

Il Memorial Serena Tavella si ferma dopo 16 edizioni - A PAGINA 9

Handbike: la gara non si farà

Difficile per ora capire di chi siano le responsabilità che hanno portato alla decisione

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Disastro generale

Finalmente ho deciso di considerare letto il libro "Il mondo al contrario" del generale Roberto Vannacci. Mi sono arenato al capitolo "tasse" per due motivi: il primo è che lo dovevo leggere sul computer (mentre la mia passione è leggere un buon libro cartaceo), il secondo sta nel fatto che è noiosissimo e mi costringe ad andare a spulciare le numerosissime fonti, cosa che, in se, sarebbe un pregio.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



LA COPPA ITALIA DI DAMA



Si disputerà a Fossano - A PAGINA 39

Incontro con Marta Cai autrice di «Centomilioni» classificatasi terza al Cmpiello - A PAGINA 30

A Fossano «Granda in Rivolta» e un po' di Campiello

PASSI DI RISCATTO



Con Stefania Belmondo - A PAG. 7

Centomilioni,
particolare della copertina



FOSSANO: RIFLESSIONE SULL'OTTO SETTEMBRE



A PAGINA 6

ATTESI MIGLIAIA DI PARTECIPANTI DA TUTTA ITALIA - A PAGINA 10

Carabinieri: il ritorno degli ex-allievi

Nella foto a fianco i presenti alla conferenza stampa di presentazione di un evento importante per Fossano. Il raduno degli ex allievi carabinieri ausiliari che avevano frequentato il corso presso la Carerma fossanese. La differenza dallo scorso anno sta nel fatto che la manifestazione sarà ufficiale.



IL RE DI PIETRA VA IN FRANTUMI

... NON CI RESTA CHE
FARE MON VISO A
CATTIVA SORTE..!



La vignetta di Danilo Paparelli

RITORNA IL DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI (CON UN DIRIGENTE DEDICATO) E NASCE L'UFFICIO APPALTI - A PAG. 15

Rivoluzione per gli uffici comunali

Si ribalta la decisione presa qualche anno fa. Si va verso nuove assunzioni?

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Disastro generale

Finalmente ho deciso di considerare letto il libro "Il mondo al contrario" del generale Roberto Vannacci. Mi sono arenato al capitolo "tasse" per due motivi: il primo è che lo dovevo leggere sul computer (mentre la mia passione è leggere un buon libro cartaceo), il secondo sta nel fatto che è noiosissimo e mi costringe ad andare a spulciare le numerosissime fonti, cosa che, in se, sarebbe un pregio.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



IN VETTA AL KILIMANJARO



Da Niella Tanaro, la storia del dott. Benedetto - A PAG. 23

INTERROGAZIONE DEL CENTRO-DESTRA SUL CANTIERE FERMO ORMAI DA INIZIO LUGLIO - A PAG. 15

Via Beccaria: «Si chiariscano i tempi di intervento!»

LA MONREGALE VOLA



1-0 al Benarzole - A PAG. 38



Ancora discussioni, attorno a via Beccaria, l'ambito probabilmente con più polemiche di Mondovì assieme a piazza Maggiore. Il Centro-destra cittadino interviene con un'interrogazione sull'avanzamento dei lavori di un cantiere intrapreso oltre un anno fa.

VINI: DA DICEMBRE OBBLIGO DI NUOVE ETICHETTE



A PAGINA 19

TUTTI I NUMERI DEL NUOVO CORSO DI LAUREA - A PAG. 16

I programmi di Mondovì circense

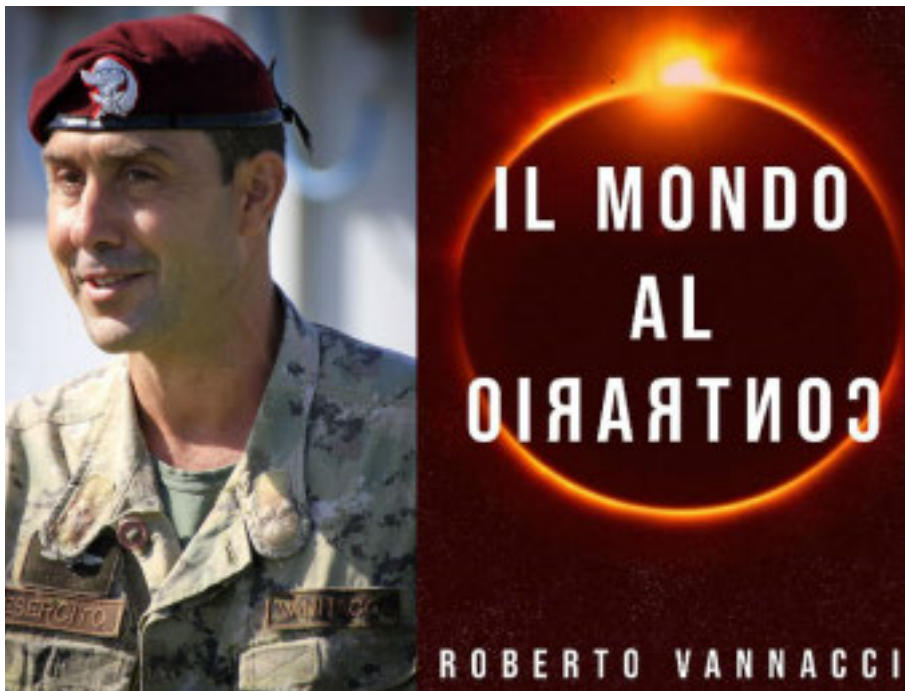
Grande entusiasmo per l'avvio di un nuovo anno accademico a Mondovì. Sono ufficialmente partiti i corsi della laurea in circo contemporaneo, con studenti da tutta Europa e non solo. Si è ora alla ricerca degli spazi più idonei per lo svolgimento delle lezioni e per la «restituzione» alla comunità.



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il disastroso mondo di Vannacci

Credo, comunque di essermi imbattuto sia nelle frasi “infelici” che hanno scatenato i sinistri, sia nei concetti che hanno suscitato la disapprovazione degli intellettuali. Per quanto riguarda le prime credo che leggendo nel contesto ampio (e noioso) del pensiero “vannacciano” la loro valenza provocatoria ci sia, ma diminuisca: il generale si rifà ad un mondo ideale di un’italianità che non esiste più (per questo l’atleta scura non rappresenta il tipo fisico italiano, ma non se ne contesta la cittadinanza) basata una sorta di albero genealogico nostrano su cui si incardinano il ruolo di famiglia e genitori, il ruolo delle istituzioni e delle consuetudini che dovrebbero creare un’idea condivisa e pervasiva degli usi e costumi nostrani. Lì inciampa in parole ormai proibite dai politicamente corretti come, ad esempio, normalità e buon senso che, secondo la logica sinistra imperante, presuppongono subdole meschinità, come l’attribuzione agli altri dei loro contrari: anormali e insensati. In realtà l’autore quando usa i termini normale, naturale, tradizionale ecc. li abbina ai termini consueto e consuetudine il cui contrario è semplicemente inconsueto. La sua (in maniera ossessiva) è una lunga statistica che dimostra,



senza ombra di dubbio, che quelli dell’acronimo (che l’Istat pone al 3 e poco percento) non sono e non saranno mai la maggioranza, per cui vanno rispettati e tutelati in quanto minoranze (come prescrive la Costituzione) ma non possono imporre agli altri il loro pensiero e il loro sentire. Posso capire l’indignazione di taluni che si sono sentiti punti sul vivo, ma, francamente non capisco tutto lo strepito, la censura, le petizioni. E mi fanno ridere quei librai che non vogliono vendere l’edizione cartacea del mostro,

mentre sui loro scaffali troviamo Mein Kampf oppure il Corano e la Bibbia (che sui sodomiti vanno giù ben più pesanti del generale). Vannacci è un militare per cui esprime la sua cultura che è quella di avere alcuni capisaldi: Patria e famiglia, ad esempio. Su entrambe queste istituzioni si limita a dire quello che scrive la Costituzione. Ma anche sulle minoranze si attiene al dettato costituzionale. Semplicemente presuppone la presenza di un’idea sovrana (alla base dello Stato) che si fonda sulla forma repubblicana della Patria, sulla sua cul-

tura cristiana e sulle sue tradizioni che teme venga soppiantate. Le altre culture sono rispettate e tutelate, ma non possono pretendere di cancellare il sentire, le forme, le ricorrenze e i simboli della cultura italiana. In fondo è il modello del Concordato con la Chiesa cattolica (accolto dal Padri costituenti e più tardi sottoposto a revisione) che è l’unica ad avere questo tipo di rapporto con lo Stato, mentre le altre confessioni o religioni si rifanno al regime delle Intese. E per talune fedi l’intesa non c’è ancora.

Mi rendo conto che un’idea di fondo di questo tipo strida con la vulgata dei media, ma non è per nulla eversiva e l’autore mi pare attento (almeno sino ad un punto critico) a stare nei binari della Carta costituzionale anche per quanto riguarda la famiglia che per il generale è proprio quella dell’articolo 29 “La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull’uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell’unità familiare”.

In diverse parti del libro, fra l’altro, mi sono trovato in accordo con l’autore, specialmente per la scelta delle fonti (che Vannacci, contrariamente a Saviano, cita sempre) e che ho potuto verificare. Ad esempio recentemente ho scritto un approfondimento sul riscaldamento globale e ho notato che molte fonti coincidevano, anche se poi siamo giunti a conclusioni diverse.

Anche i temi sono spesso quelli che a mia volta ho affrontato negli editoriali, magari con esiti diversi o con toni più sfumati, ma si tratta dei temi di cui la gente parla (e che spesso i media affrontano a senso unico) per cui è ovvio il successo del libro che, però, non sarebbe stato tale se non fosse scoppiato il “caso Vannacci”. Che dire, il generale incrocia il disagio della gente comune di fronte ai crimini impuniti, anche in flagranza, di fronte al doppiopesismo dei sinistri, di fronte allo stravolgimento del vocabolario, delle loro tradizioni e della loro cultura. Che dire delle opere letterarie, artistiche, musicali che vengono messe all’indice dai “duri e puri” del nuovo lessico? O delle “alzate” di chi vuole cacciare dai luoghi pubblici i simboli del Natale o della Pasqua? La gente è effettivamente infastidita non tanto dal “nuovo che avanza”, ma dal fatto che venga osannato ovunque, dal timore di offendere i «diversi» nel comportarsi come si è sempre fatto, e venga considerata oscurantista la loro cultura che, sino a pochi anni fa, era quella di

riferimento. Insomma ben venga il rispetto delle minoranze e la loro tutela, ma la Costituzione non ci dice di prenderle ad esempio e di ammirarle. La fortuna del libro è tutta qui e non solo fra le persone di destra. Ma veniamo al cuore del problema: Vannacci l’odiatore. In realtà la famosa frase in cui l’autore si sente in diritto di disprezzare (e anche odiare) il popolo dell’acronimo deriva da una riflessione precedente: ormai, tutti coloro che non concordano con le istanze di Zan e soci vengono chiamati omofobici, portatori di una fobia, quindi malati. Proprio quello che un gay, giustamente, non vorrebbe mai sentirsi dire a causa della sua sessualità. Del resto, proprio come ho avuto modo di scrivere nel mio ultimo editoriale sulla tolleranza, la democrazia non ci impone (come invece il cristianesimo) di amare gli altri. Ci obbliga a tollerarli, per cui io tollero il mio vicino di casa anche se è fastidioso, ma nessuno mi

può vietare di detestarlo. Ovviamente, mi direte, scriverlo diventa pubblico, per cui potrebbe essere un’istigazione all’odio. Siamo nella tipica controversia: “Voi odiate quelli come me? Allora io odio quelli come voi”. E non c’è dubbio che in queste “rodomontate” il buon Vannacci calpesta un mare di escrementi, diventa infantilmente offensivo e malaccorto e, qui sì, ignora lo spirito della Carta costituzionale che ha giurato di rispettare e difendere. Prima di scrivere, avrebbe davvero fatto meglio a riflettere, come, del resto, gli avevano consigliato i suoi amici. Con tutto questo, comunque, le vendite gli danno ragione. Mi accorgo di diventare a mia volta noioso come il generale e mi chiedo se ne valesse la pena di far tanta fatica. Purtroppo lo avevo promesso in un precedente editoriale e ho dovuto mantenere la parola.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Un bagno di realtà

Prima sono stati spesi milioni di euro (tutti di maggior debito!). Ci hanno salvato la vita blindando gli ospedali. Medici e infermieri hanno offerto un’immagine storica della loro passione e umanità. Certo, non c’erano mascherine e se ne sono comprate troppe, anche non regolari, che ora ammufliscono nei sottoscala delle scuole e dei magazzini. S’è sprecato, non mi dimentichiamo la paura di allora, quando c’era chi girava con le mascherine dei verniciatori, recuperate nelle officine. Ora, è finita (o quasi) e il ritorno alla realtà è un bagno di sangue o, meglio, di realtà. L’Europa vuole tornare al ferreo controllo del debito; Gentiloni e la von der Leyen fanno i loro giochi, a noi “poveri”, poco comprensibili; il governo non trova i soldi per gli interventi necessari nella sanità, nonostante una pandemia; la guerra in Ucraina e le speculazioni hanno fatto esplodere tutti i prezzi; il salario minimo non c’è ancora e il reddito di cittadinanza, pur con tutti gli abusi da reato, non c’è più. C’è un’Italia che fatica a fare la spesa. Va nei discount, ma non basta. La grande bolla del Covid s’è sciolta; restano i conti da pagare e i finanziamenti da trovare. Torna, prepotente, la parola “tagli” ed è un brutto segnale. A Brandizzo ci sono i fiori, solo quelli, che segnano il passaggio tra di noi di cinque vite bruciate dalla fretta e la voglia del profitto. Il pasticcio del super bonus lascia sul

terreno 100 milioni in più di debito pubblico ed ha favorito, certo, la rinascita ma pagando, oltre ai “normali”, soprattutto i ricchi che si sono rifatti ville e castelli. Complimenti! La tregua delle bollette è finita e gli aumenti dell’energia s’avvicinano alle due cifre con buona pace (cioè nuova povertà) del ceto medio, il più popolare e quello che, con le tasse, contribuisce alla tenuta dello Stato. La battaglia del grano è ancora al di là d’essere vinta e, naturalmente, por-

fare la spesa una volta per accorgersene. Il blocco, per fortuna evitato, degli euro 5 ha fatto tremare 350mila auto e i loro proprietari nel nome di un’Europa dei sogni. Le periferie da Caivano a Barriera Milano urlano la loro rabbia, ma oltre alle parole (troppe!) non hanno nulla. Le piazze e le strade sono vuote e lo spaccio (che non è un reato minore) dilaga, giorno e notte. A Torino l’ex Gondrand di via Cigna resta un “tossic park”, come Rogoredo vicino a Milano, palazzi abbandonati a Bologna e Milano. Sono un volto meno noto, ma vero, dell’Italia.

E intanto, oltre alle migliaia di barchini che arrivano da Libia e Tunisia e vanno accolti con umanità e solidarietà, nuove rotte si stanno rafforzando attraverso i Balcani. Le tasse sulle banche, giuste o sbagliate che siano, le pagheremo tutti noi. Facciamo attenzione agli “zero virgola” che ci sono sul conto bancario molto spesso. Tutto regolare, ma reale. Tutto questo mentre si parla di tagli a scuola, nella sanità, nei trasporti. Trovare una quadra al cerchio non sarà facile, ma si dovrà pur fare, nonostante le tante favole che si sentono sia a destra che a sinistra, inconsapevoli del cambio di mentalità che si sta facendo strada tra la gente: il tempo delle finzioni è finito; la realtà è più dura del previsto e sarà la base del mondo che verrà.



terà, oltre che la fame in Africa, aumenti consistenti nelle tasche di tutti. L’inflazione è ancora ad oltre il 6%, ma tutto il resto molto di più, e basta

FOTONOTIZIACCIA



Lampedusa è al collasso per gli sbarchi senza sosta. Barchini e Ong portano anche 4.000 migranti al giorno. Nella totale indifferenza dell’Europa. La commissaria europea ai migranti cosa fa? Sferruzza all’uncinetto mentre ascolta Ursula von der Leyen in Palamento.

ARGOMENTANDO

Settembre

Pierpaolo Faccio

La notte giunge improvvisa e umida, densa di marciume e di antichi fantasmi. Quelli della mia mente, dei miei ricordi, delle fotografie impossibili di irrealizzabili futuri, in variazioni di grigio. Fuori, per le strade del centro, passanti solitari o piccoli gruppi di adolescenti deambulano incerti; meglio un caffè e le chiacchiere allegre in un bar od un film e l’ingresso in una storia fittizia? Io opto per la tazzina ed il suo fumante liquido contenuto, perché ho bisogno di svegliarmi, davvero di svegliarmi...dal credere ancora nelle “magnifiche sorti e progressive” dell’umanità di cui faccio parte, dalla mia indolenza e dalle mie tette paure, che a tratti tornano (nervosi sorrisi occhi penetranti figure raffinate, indefinite e pericolose) a distruggere minime certezze appena ritrovate. Sarà il cupo spettacolo della violenza che ha invaso il mondo, sarà questa brezza improvvisamente raggelata o il tremolio di quelle foglie già secche ancora trattenute da quei rami, ma scopro un me stesso preda ansiosa di oscure fantasie. Per un attimo vorrei annullarmi nel buio, essere invisibile e dunque irresponsabile. L’altro me stesso che vedo riflesso nella vetrina di un negozio, invece, è così sicuro, ora. Indossa la voglia di esistere e di incidere nella realtà, a qualsiasi prezzo. Dimostra coraggio, ma improvvisamente passa via, nella calma morta di una sera di **Settembre**.

PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE WOW NEL CUNEESE

Alla Borsa del Turismo 110 operatori dal Piemonte

Quaranta buyers provenienti da 19 diverse nazionalità, 110 sellers in arrivo da tutto il Piemonte, 6 fam trip e oltre 1000 appuntamenti. Questi e molti altri i numeri della quarta edizione di Buy Outdoor, la Borsa Internazionale del Turismo Outdoor promossa dall'Associazione WOW - Wonderful Outdoor World che si è tenuta dall'11 al 14 settembre tra Cuneo e Langhe Monferrato Roero.

Con la regia delle due ATL della provincia - ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero -, la quattro giorni di incontro tra domanda e offerta, scoperta e promozione del territorio si è chiusa con grande soddisfazione da parte degli operatori e degli organizzatori.

Escursioni in e-bike e trekking, voli in mongolfiera e cene in vigna, esperienze di rafting e degustazioni. Per i buyers ospiti, in rappresentanza di Paesi come USA, UK, Nord Europa, Germania, Spagna, Belgio, Armenia, Polonia e Sud Corea, oltre che Italia e molto altro ancora, la provincia Granda ha mostrato il meglio dell'offerta di vacanza attiva che si può vivere tra montagne e colline, tra bellezza dei paesaggi, ricchezza, cultura e un'altissima professionalità che caratterizza oggi il settore dell'accoglienza. Un sistema turistico pronto per essere messo a catalogo ed essere presentato ai potenziali visitatori in tutto il mondo.

«Obiettivo centrato quindi per la nostra Associazione - dice Beppe Artuffo, presidente di WOW -, nata con grande lungimiranza dieci anni fa dall'accordo tra Fondazione CRC, Camera di Commercio di Cuneo, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero per promuovere congiuntamente il turismo outdoor. Il nostro territorio ha dimostrato in questi anni e ogni giorno sempre di più



una vocazione naturale in questo settore e il plauso va a tutti gli attori coinvolti nell'attività di WOW».

Nel momento dell'incontro B2B al workshop ospitato mercoledì 13 settembre a Cuneo, nel Complesso Monumentale di San Francesco, sono stati esattamente 1.040 gli appuntamenti prenotati dai sellers (tour operator, agenzie di viaggio incoming, strutture ricettive e varie categorie di fornitori di servizi legati al turismo operanti in provincia). Quindici i minuti a disposizione per le trattative, in

un'agenda serrata a cui è seguita in chiusura una cena di gala organizzata al castello di Govone, tra le colline del Roero.

«La forza di WOW è quella di essere riuscita a unire il lavoro delle due ATL sul terreno comune del turismo outdoor - spiega Mauro Bernardi, presidente dell'ATL Cuneese -. Questa Borsa è la dimostrazione di un territorio che ha imparato non solo a lavorare in sinergia, ma anche a esprimere professionalità di altissimo livello nel settore. Un grande momento di promozione turistica di tutto il territo-

rio».

«Raccogliamo i frutti di un'idea vincente avuta un decennio fa e di un grandissimo lavoro di squadra - aggiunge il presidente dell'Ente Turismo LMR, Mariano Rabino -. Oggi non esistono più confini, né all'interno della nostra provincia e tanto meno con i territori vicini, dalla Liguria alla Francia. Questa è la strada: lavorare insieme a un progetto condiviso e a una visione di un turismo lento e sostenibile, sempre più rispettoso della natura».

Grande soddisfazione è emersa anche tra gli operatori: i rappresentanti dell'offerta hanno avuto la possibilità di incontrare in una sola giornata molti agenti interessati al prodotto outdoor, avviando ottime collaborazioni. Un notevole apprezzamento è stato registrato an-

che tra le dichiarazioni degli operatori stranieri, felici di aver potuto testare in prima persona le attività all'aria aperta nei territori di collina, di montagna e di pianura della provincia Granda e di aver riscontrato tra gli operatori-seller un alto grado di professionalità e di qualità dei servizi proposti. Tra incontri in presenza e contrattazioni imbastite, la Borsa Internazionale per il Turismo Outdoor ha chiuso simbolicamente i propri battenti, aprendo al turismo incoming in provincia di Cuneo nuove, interessanti, possibilità di crescita.

Nelle foto due momenti del workshop B2B presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo e gli operatori impegnati in attività outdoor

Quarta edizione dell'evento che ha riunito
gli operatori specializzati,
che rappresentavano vari Paesi esteri,
per visitare il Cuneese
e le Langhe, Roero e Monferrato



AI COMUNI 4,7 MILIONI PER RIDURRE LE TARIFFE DEGLI ASILI NIDO E MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Asili Nido migliori e meno cari

Alcuni momenti del workshop B2B presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo e due gruppi di operatori impegnati in attività outdoor «Sosteniamo le famiglie, supportiamo le donne nella scelta in piena serenità di essere madri e lavoratrici, aiutiamo le amministrazioni comunali a garantire servizi fondamentali dedicati a chi ha figli piccoli. Con questa misura contribuiamo anche a combattere il fenomeno dello spopolamento, specialmente in quelle aree del nostro territorio dove le amministrazioni sovente fanno più fatica, con le sole risorse comunali, a mantenere aperte alcune strutture: la conseguenza purtroppo è l'abbandono di quelle aree da parte della popolazione più attiva e giovane. Anche quest'anno abbiamo quindi incrementato con uno stanziamento regionale di 4,7 milioni di euro, le risorse ministeriali (16,3 milioni di euro) arrivando ad un



impegno complessivo che supera i 21 milioni di euro, interamente dedicato a migliorare la qualità dei servizi per l'infanzia, contenere le tariffe a carico delle famiglie e fare da collante tra i territori e i cittadini». Lo dichiara l'assessore regionale all'istruzione e merito della Regione Piemonte Elena Chiorino, commentando le risorse stanziare e ripartite per ambito territoriale, dedicate ai servizi educativi fino ai tre anni.

LA NOVITA'

Da quest'anno, è previsto anche il sostegno alle spese per la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione (legge 107 del 2015) e per la promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali. Formare il personale significa migliorare la qualità dei servizi e dell'offerta educativa. Il 5%

**ELENA CHIORINO:
“UN SOSTEGNO
CONCRETO ALLE
FAMIGLIE, ALLE DONNE
CHE LAVORANO
E AI COMUNI A RISCHIO
SPOPOLAMENTO”**

del contributo statale e regionale è destinato ai 61 Comuni capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale e ai Comuni che hanno scelto di formare e qualificare il personale in servizio.

GLI INTERVENTI

Molteplici gli interventi che i servizi per l'infanzia del Piemonte potranno attuare con

i 21 milioni a disposizione, tra questi il sostenere i costi di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata presenti, autorizzati e attivi sul territorio comunale, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi (a solo titolo d'esem-

pio, costi del personale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, costi aggiuntivi relativi alla presenza nei servizi di bambini disabili, ecc.); ridurre le tariffe e sostenere i costi per la gestione e il potenziamento dei servizi di sezione primavera, per superare progressivamente gli anticipi all'iscrizione alla scuola dell'infanzia.

I BENEFICIARI

Nel riparto 2023, sono 381 i Comuni sede di servizi educativi 0-3 anni beneficiari del contributo ministeriale e regionale; dal 1 gennaio 2022 al 15 febbraio 2023 sono 22.614 i bambini che risultano frequentatori dei servizi situati presso i Comuni che hanno fatto richiesta di contributo. In allegato la tabella con elenco dei Comuni beneficiari suddivisi per provincia.

Nella foto Elena Chiorino

LA STRUTTURA IN VIA CAVALLINA DONATA DAI CONIUGI GARAVAGNO

Trinità: alloggi per anziani in una comunità «assistente»

Il Comune di Trinità realizzerà una struttura cohousing, vale a dire appartamenti per la terza età che troverà spezio nei locali di via Cavallina.

La delibera è stata approvata in Giunta. Sarà una importante opera a servizio degli anziani che possono vivere come a casa loro, con i loro mobili ma non sentirsi soli.

Chiusa la porta del loro alloggio sono isolati dagli altri ma comunque in compagnia se vorranno e potranno incontrarsi nella sala centrale per giocare a carte o altri interessanti giochi di società o leggere. La biblioteca è già dotata di duemila libri donati dal Dottor Carlo Morra.

Sarà un bel modo di vivere insieme al bisogno e di sentirsi a casa propria. Un alloggio è a disposizione dell'Unità minima Locale che sarà, al bisogno, a servizio dei residenti. La struttura è dotata di un ampio garage e di uno spazio adiacente per fare l'orto od il giardino. È a disposizione una palestra e l'ufficio per il fisioterapista che sicuramente servirà ai fruitori degli alloggi.

L'intera struttura è stata donata al comune dai coniugi Angela e Jean Garavagno che torniamo a ringraziare per la loro grande generosità e sensibilità nei confronti dei nostri anziani.

Come già ho comunicato più volte a loro va il nostro grazie per tutte le grandi opere realizzate pensando a tutte le categorie di cittadini: i disabili con la donazione della villetta dove è in atto un progetto Di 20, gli alpini con la ristrutturazione della casa e del nuovo salone, la compagnia teatrale con il nuovo teatro, il nuovo magazzino comunale, la macchina per i dipendenti e gli amministratori comunali, la cucina ed il magazzino per tutte le associazioni, le sedi in castello delle associazioni la villetta al soggiorno anziani... hanno pensato proprio a tutti. Mille ed ancora mille ringraziamenti.

Ernesta Zucco

Trinità: passerella per disabili davanti alla chiesa



Trinità è stata posizionata all'ingresso della parrocchiale in piazza Umberto 1° la rampa per disabili. Dopo innumerevoli progetti mai approvati l'amministrazione comunale con l'approvazione della Curia di Mondovì ha deciso di dotare l'ingresso della chiesa di una struttura per disabili dando la facoltà a tutti di partecipare attivamente alle funzioni religiose. Il costo totale è di 14 mila euro pagate interamente dal comune, cioè da tutti i cittadini trinitesi. Non è un'opera che dovrebbe essere finanziata dal comune ma dal clero ma per andare incontro a tutta la comunità l'amministrazione ha deciso che non poteva escludere persone diversamente abili da «Una struttura - scrive il sindaco Ernesta Zucco - che è per tutti. Già in tempo lontano la mia amministrazione ha dotato il municipio di un ingresso a piano terra e di un ascensore, le scuole elementari di ascensore e le scuole medie di un montascale, gli uffici dei Carabinieri a piano terra tentando di abbattere ogni barriera architettonica che potesse nuocere ai cittadini. La rampa è realizzata in ferro per renderla leggera alla vista, non impattante ed è smontabile in caso di necessità. Rispetta tutte le normative: larghezza, altezza ringhiere con bac-

chette verticali, pendenza, pianerottolo di riposo tra le due rampe. Il fondo è un grigliato anti tacco, sicuro in caso di neve e di ghiaccio e di facile pulizia con zero manutenzione. È stata suddivisa in due tronchi per renderla il meno impattante possibile alla vista e lasciare libera la bella facciata della chiesa. Il fabbro è Ferrero Denis e Graziano Srl, l'ingegnere che ha calcolato e collaudato l'opera è Castoldi Davide di Borgo San Dalmazzo, il geometra ideatore e progettista è Stefano Demarchi al quale va tutto il mio plauso per aver-

mi sopportata e supportata in questo anno di gestazione del progetto. Ora ogni struttura del comune e della chiesa sono usufruibili da tutta la comunità. Un grazie anche ai miei collaboratori, giunta, consiglieri e dipendenti per aver creduto ed approvato il progetto».

«L'amministrazione - conclude la Zucco - intende organizzare, visto il grande consenso dei ragazzi nell'estate, un corso di tennis per i bambini/ragazzi delle scuole trinitesi che si terrà in palestra verso le ore 17/17,30 con il maestro Fabrizio Busso.

L'avvocato Griva premiato a Cuneo per i 50 anni di Toga



La scorsa settimana il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cuneo ha conferito la medaglia d'oro all'avvocato Vincenzo Griva di Fossano per i 50 anni di Toga. Griva si è anche occupato di pubblica amministrazione, infatti è stato consigliere comunale a Fossano dal 2004 al 2009

Savigliano: nuovo Primario di Anestesia

Bruna Lavezzo è il nuovo direttore della struttura complessa di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Savigliano. Nominata dal direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra lo scorso 15 settembre, prenderà servizio il 6 novembre.

Nata a Pianezza 56 anni fa, dopo la laurea in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Torino con 110 e lode, ha conseguito la specializzazione in Anestesia e Rianimazione oltre a quella in Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva presso lo stesso Ateneo, sempre con il massimo dei voti e la lode.

ALLA PRESENZA DI MATTERO SALVINI E MARINE LE PEN

Delegazione della Lega cuneese a Pontida per l'Autonomia col segretario Giorgio Bergesio



Nella giornata di domenica 17 numerosi pullman sono partiti dalla Provincia di Cuneo con destinazione Pontida per il ritrovo della Lega Salvini Premier. Come ogni anno numerosa la presenza dalla Granda per ascoltare il Segretario Federale Matteo Salvini, oltre all'ospite di quest'anno Marine Le Pen.

«Un grazie va a tutti i militanti e simpatizzanti che hanno partecipato - commenta il Segretario provinciale Senatore Giorgio Maria Bergesio - Pontida rappresenta per noi una battaglia per la Libertà, ancor più a fronte dei concreti passi che abbiamo fatto verso l'autonomia differenziata. Partendo da Pontida rinnoviamo inoltre le nostre battaglie per la Granda e il nostro impegno per il nostro territorio».

Premio Salice al Condominio Solidale Divina Provvidenza - Interesse e divertimento per il Torneo di Calcio Balilla

Il Salice chiude alla grade le feste

Buon successo per l'edizione 2023 della Festa di Borgo Salice che per 6 giorni ha richiamato parecchi partecipanti nel cortile delle opere parrocchiali e negli attigui locali della parrocchia che hanno ospitato i festeggiamenti per il secondo anno consecutivo, dopo lo stop per la pandemia. Nel complesso gli eventi proposti dal Comitato di Quartiere sono stati apprezzati dai borgatini ed anche dai parecchi partecipanti accorsi dagli altri rioni. Anzi, quest'anno la festa è durata un paio di giorni più del solito, grazie alla novità del Torneo di Calcio-Balilla che ha coinvolto 15 coppie di giocatori: mercoledì e giovedì sera



sono stati disputati i 2 gironi eliminatori all'italiana, formati da 2 gruppi da 8 squadre che hanno qualificato le prime 4 alla II Fase ad eliminazione diretta del venerdì sera.

Al termine di squadre abbastanza equilibrate e a tratti anche spettacolari. Il trofeo è stato vinto dalla coppia formata da Lorenzo Cassine e Marco Baratto, che in finale hanno

sconfitto 13-11 la coppia Sandro Toti e Antonio Graglia. Le 3 migliori coppie al termine sono state premiate con coppe e gadget da Maria Teresa Cavaglià presidente del comitato di quartiere.

L'iniziativa era al suo esordio ed ha suscitato un buon interesse, con la partecipazione anche di giocatori da altri rioni, sia ragazzi che adulti, e verrà con tutta probabilità confermata per il prossimo anno e quelli successivi, la serata finale del torneo è stata ospitata nell'ambito della Festa della Birra che ha coinvolto soprattutto parecchi giovani.

Partecipazione molto più ampia sabato sera per la cena a base di porchetta che ha attirato parecchi commensali, che hanno apprezzato il menù, mentre altri partecipanti sono accorsi per la serata musicale.

Il momento clou dei festeggiamenti si sono concentrati in particolare domenica-

Al mattino parecchi borgatini hanno preso parte alla S.Messa in chiesa, presieduta dal parroco don Damiano Raspo che, prendendo spunto dal Vangelo del giorno ha sottolineato l'importanza del perdono reciproco per costruire una vera comunità sia religiosa che civile che sia una casa accogliente per tutti, a partir da chi è in difficoltà.

Don Raspo ha sottolineato come tradizionalmente la Festa di Borgo Salice sia un momento speciale di incontro, di confronto e di condivisione per chi vive nel rione e come l'evento segna anche la ripartenza, dopo la pausa estiva delle attività lavorative e di quelle della parrocchia e della società civile.

Ma come sempre il momento più atteso era alla fine della S.Messa quando il Comitato di Quartiere biancoblu ha svelato il nome dei vincitori del <Premio Salice 2023>, assegnato da molte edizioni a persone o enti che si impegnano a favore della comunità civile e religiosa. E' stata la presidente Maria Teresa Cavaglià a proclamare il vincitore: il Condominio Solidale Divina Provvidenza di via Orfanotrofio.

Si tratta di una comunità e casa famiglia gestita da Maurizio e Giovanna Bergia, appartenenti alla Comunità Papa Giovanni XXIII che da 5 anni hanno intrapreso quest'avventura unica nel suo genere sul nostro territorio e da subito hanno iniziato a collaborare in modo stretto sia con il Borgo Salice sia con la Parrocchia.

Maurizio e Giovanna Bergia, purtroppo assenti perché fuori Fossano per un impegno inderogabile, hanno inviato una lettera di ringraziamento colma di riconoscenza, letta da Domenico, un anziano che era stato il primo ospite del condominio solidale.

A ritirare la targa simbolo

del <Premio Salice> insieme a lui anche alcuni altri ospiti, tra cui una giovane disabile.

La festa è poi proseguita con il tradizionale pranzo del Borgo, abbastanza partecipato, e poi, nel tardo pomeriggio dalla sfilata di moda per bambini che ha fatto il pienone di spettatori nel cortile della parrocchia.

Molto entusiasmo per i piccoli modelli che si sono divertiti un mondo a sentirsi protagonisti in passerella.

In serata, pienone di commensali per la polentata che ha coinvolto anche numerosi partecipanti alla manifestazione Sport in Piazza che si è svolta a poche centinaia di metri.

La festa di Borgo Salice si è poi conclusa ieri sera, mentre eravamo in stampa con la Cena del Bollito che anche stavolta ha visto parecchie prenotazioni con commensali da tutta Fossano.

Molto soddisfatti, ma stanchi i volontari e le volontarie del Comitato di Quartiere a cui va il merito del buon successo della kermesse, frutto anche del prezioso sostegno di numerosi sponsor.

Massimo Giaccardo



Ultimi giorni per la mostra di Celestino Gallo

«Coralmente Autunno» a Borgo Vecchio Eventi



Come ormai lunga e apprezzata tradizione anche quest'anno nella seconda metà di settembre la rassegna culturale <Borgo Vecchio Eventi> propone l'appuntamento musicale intitolato <Coralmente Autunno> dedicato al canto corale e a cappella e alla musica acustica.

Il concerto è in programma venerdì 22 settembre alle ore 21 presso la sala San Giovanni di via Garibaldi 71, da più di 17 anni diventata uno dei principali contenitori culturali della nostra città.

La serata è organizzata anche quest'anno dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio in collaborazione con il Maestro Enrico Ariaudo: questa volta i protagonisti del concerto saranno il coro femminile fossanese <Harmònia>, già più volte impegnato in questo concerto, e il <FM Acoustic Duo>, al suo esordio nella rassegna.

Il coro <Harmònia> è composto da una ventina di voci solo femminili, in gran parte giovani e fossanesi, dirette dallo stesso maestro Enrico Ariaudo: la corale si esibisce cantando a cappella e presen-

terà un ricco repertorio che spazia nella musica pp e non solo.

Invece, il <FM Acoustic Duo>, al suo debutto nel concerto <Coralmente Autunno>, è una novità assoluta per la rassegna di Borgo Vecchio.

L'ingresso è libero.

L'iniziativa è organizzata grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della CRF Spa e con il patrocinio gratuito del Comune di Fossano. Prima e dopo il concerto il pubblico potrà visitare la mostra personale retrospettiva dei quadri del pittore e architetto Celestino Gallo, originario di Fossano dove nacque nel 1914: la mostra sarà aperta al pubblico per l'ultimo fine settimana ancora venerdì 22 settembre dalle 17.30 alle 19.30 e poi appunto in serata prima e dopo il concerto, sabato 23 settembre e domenica 24 settembre sempre dalle 17.30 alle 19.30.

I visitatori riceveranno in omaggio il catalogo della mostra.

Come sempre, l'ingresso alla mostra è libero.

Massimo Giaccardo

PER CHI SOFFRE DI EMICRANIA A CUNEO C'È UN PERCORSO SPECIALISTICO



- Un percorso su misura, multidisciplinare e moderno
- Prescrizione della terapia sintomatica o profilassi anche per mezzo di anticorpi monoclonali se necessario
- Con medici specialisti in Cefalea iscritti all'associazione della Società Italiana per lo studio delle Cefalee e formati attraverso il corso « diagnosi e terapie delle cefalee » dell'associazione per la scuola delle Cefalee

► 0171 634777 ► info@centroabax.com



Interesse e buona partecipazione all'incontro promosso dall'ANPI

Otto Settembre, il momento delle scelte e dei drammi

In occasione dell'80° anniversario dell'armistizio dell'8 settembre 1943 la sezione ANPI di Fossano ha organizzato, presso il circolo ricreativo autonomi di viale Ambrogio, un'interessante incontro per fare memoria di quello che è stato il momento forse più tragico della storia dell'Italia unita, che diede origine alla guerra di Liberazione 1943-45 da cui scaturì il ritorno della libertà e della democrazia dopo oltre 22 anni di dittatura fascista e 5 tragici anni di guerra. In particolare, l'appuntamento promosso dall'ANPI ha messo in luce due aspetti: nella prima parte quali furono le scelte che nella nostra provincia Granda portarono alla formazione delle prime bande Partigiane e all'inizio della Resistenza e, invece, nella seconda parte quali sono oggi esempi attuali di scelte di pace, di solidarietà e di appoggio a chi è costretto a vivere in situazioni di conflitto in atto in tante zone del mondo.

Dopo l'introduzione da



parte di Luisa Mellano, presidentessa, e Andrea Silvestro, vice-presidente della sezione ANPI Fossano, è intervenuto lo storico Gigi Garelli, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Garelli ha brevemente ripercorso le vicende che portarono all'armistizio firmato a Cassibile il 3 settembre tra il Governo Badoglio e il Re da un lato e gli Alleati dall'altro, poi reso pubblico appunto l'8

settembre, a cui seguirono la fuga del Re e del Governo da Roma a Brindisi, l'abbandono a se stesse delle Truppe Italiane su tutti i fronti di guerra, gli episodi di resistenza armata, la cattura di tanti soldati, oltre 650mila, internati in Germania e nei campi di prigionia tedeschi, oltre quelli uccisi in varie stragi a partire da quella più nota sull'isola di Cefalonia, in Grecia.

Tutti quei soldati e tantis-

simi civili quei giorni furono obbligati a fare una scelta, a decidere da che parte stare: se al fianco della barbarie nazifascista o se rischiare la vita per costruire una nuova Italia, libera e democratica. Nella stragrande maggioranza dei casi fu una scelta drammatica, improvvisa, da fare in pochissimo tempo, a costo di vivere o morire, come fu per chi indossava una divisa delle Forze Armate italiane.

Il professor Garelli si è concentrato soprattutto sugli esempi di scelte la lotta partigiana sul nostro territorio, nella Granda, formando le prime formazioni che salirono in montagna o in collina già nel settembre 1943.

Per gli antifascisti della prima ora, quelli già impegnati nel Ventennio contro il regime e spesso costretti al carcere, al confino, all'esilio, fu una scelta naturale e preparata da anni di impegno, in cui numerosi persero la vita perché assassinati, come i fratelli Rosselli, condannati a morte, oppure lottando contro il fascismo a difesa della Repubblica in Spagna.

Per gli antifascisti più giovani della Granda come Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco e compagni fu l'approdo inevitabile di una scelta esistenziale maturata nel tempo, anche se non ancora esplicitata in una militanza antifascista palese, se non dopo il celebre discorso di Galimberti del 26 luglio 1943 dal balcone dell'ufficio di casa sua nella piazza che ora porta il suo nome.

Così scelsero la via della montagna, salendo a madonna del Colletto e poi a Paraloup formando la prima banda partigiana.

Per altri resistenti fu una scelta improvvisa, quasi un cambio di fronte come per Nuto Revelli, ufficiale degli Alpini, volontario nella spedizione di Russia, dove la tragica esperienza della ritirata e del martirio delle divisioni Alpine Cuneense, Julia e Tridentina, gli aprirono gli occhi, così che dopo l'8 settembre per lui la scelta antifascista divenne spontanea, maturata nel dolore di quella tragedia e dei tanti

compagni morti e assiderati in una guerra insensata a cui i Fascisti avevano voluto partecipare a tutti i costi, senza la necessaria organizzazione e con tanta improvvisazione.

La stessa scelta drammatica fu quella delle migliaia di internati militari italiani catturati dai tedeschi e rinchiusi in condizioni simili ai prigionieri dei lager con pochissimo cibo e praticamente senza cure mediche: ne morirono oltre 50/60mila ma pochissimi aderirono alla Repubblica di Salò per combattere a fianco dei tedeschi e preferirono sfidare la morte nei campi di prigionia.

Ma la scelta della libertà della democrazia, per un'Italia migliore fu fatta anche da tanti civili, da tanti <Giusti> che nascono nelle loro case, nelle soffitte, nelle cascate tanti perseguitati: ebrei in fuga, soldati sbandati, partigiani feriti, e lo fecero a rischio della vita loro e della loro famiglia se fossero stati scoperti, ma scelsero lo stesso da che parte stare. E così fece anche il fossanese Lorenzo Perrone che nel lager di Auschwitz mise a repentaglio la sua vita pur di sfamare, dare degli abiti per coprirsi a Primo Levi a cui salvò la vita.

Garelli ha sottolineato che queste scelte fatte in momento così drammatico ci sono di esempio anche per affrontare le tante scelte di oggi di fronte ai conflitti e alle guerre del nostro tempo.

E per sviluppare questa seconda parte dedicata al presente l'Anpi Fossano ha invitato a portare la loro testimonianza 3 giovani volontari impegnati di recente nelle iniziative dell'<Operazione Colomba>, il corpo di servizio civile non violento della comunità Papa Giovanni XXIII nato nel 1992, per stare al fianco delle vittime di conflitti.

A raccontare la propria esperienza sono state Ilaria, 29enne di Savigliano che per 3 mesi ha condiviso la vita dei siriani nei campi profughi in Libano, del fossanese Pietro Aresè, 25 anni, che ha vissuto per alcuni mesi a Lesbo, isola greca che ospita campi di accoglienza per migranti, e poi successivamente è stato in Cile, tra i Mapuche, popolo indigeno a cui è stata rubata la terra dai latifondisti ed è obbligato a vivere rinchiuso in riserve prive di tutto. Infine, Giacomo Manera, di Alba, 19 anni, ha raccontato la sua recente esperienza vissu-

ta da volontario in Ucraina a Mykolaiv, nel sud del paese vicino al fronte.

Nei loro interventi hanno sottolineato l'importanza di condividere la quotidianità delle vittime dei conflitti, non solo portando loro aiuti materiali, come cibo, vestiti, medicine e simili, ma condividendo il cibo, il tempo, e dando loro protezione con la sola presenza: questo avviene ad esempio in Libano, dove i profughi siriani non hanno documenti validi e hanno grandissima difficoltà a spostarsi dai campi e a superare i controlli, ma se affiancati da un volontario, questi movimenti sono facilitati, perché il <passaporto occidentale> conta di più per le autorità locali.

I 3 giovani volontari hanno sottolineato che tutti possono fare qualcosa per dare una mano alle vittime delle tante guerre in atto, non solo partendo come volontari, ma anche impegnandosi in attività di volontariato sul nostro territorio: ad esempio aiutando le associazioni e le parrocchie che a Fossano, Savigliano ed alte città ospitano famiglie di profughi siriani o di altri paesi, arrivati attraverso i corridoi umanitari. Ma questo è solo uno dei tanti modi possibili di dare una mano perché come hanno sottolineato i 3 giovani volontari anche qui ogni giorno ci sono tante sfide da cogliere e tante volte ci è chiesto di scegliere da che parte stare: l'importante è non voltarsi dall'altra parte se qualcuno è in difficoltà.

Da sottolineare che i vari interventi sono stati intervallati dagli intermezzi musicali eseguiti dalla cantante ucraina Dasha Ivanova, profuga ucraina, attrice e cantante che lavorava al teatro di Mariupol, ospitata sul nostro territorio, e accompagnata dalla pianista Fiammetta Rossaro.

L'iniziativa è terminata con un momento conviviale piuttosto partecipato, così come tutto l'incontro.

Massimo Giaccardo

Nelle foto Luisa Mellano presenta Gigi Garelli e le testimonianze dei giovani volontari

mg

Con il CRFOnline, l'app CRF smart ed in Filiale, puoi gestire tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione



(tasse comunali, bolli ACI, multe, iscrizioni scolastiche e ad Albi nazionali)



CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
www.crfossano.it

Messaggio pubblicitario con fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi presso le filiali e sul sito.

Sabato 23 settembre dalle 17 in poi nell'area verde della Grande Panchina Rossa

Marmellate: la dolcissima gara

Quest'anno premiate anche le migliori torte alla marmellata

Forte del bel successo delle edizioni scorse ritorna anche quest'anno a Fossano con l'inizio dell'autunno la <Grande Festa delle Marmellate> organizzata da un gruppo di appassionati e di amici coordinati da Beppe Rulfo e Maria Teresa Ballario, storici soci del CAI Fossano.

La <Grande Festa delle Marmellate> si svolgerà sabato 23 settembre sempre nell'area verde della Grande Panchina Rossa presso l'ingresso del Parco Fluviale di Fossano, in via Granatieri di Sardegna, di fianco alla sede del magazzino provinciale della Protezione Civile (dietro la nuova sede di Autolinee Gunetto in via Mondovì)

L'appuntamento è in programma alle ore 17 ed è aperto a tutti: in particolare sono invitati a partecipare cuochi e cuochi che porteranno le loro migliori marmellate artigianali fatte in casa o in cantina o nei cortili e a condividerle con gli altri partecipanti. Inoltre, novità di quest'anno, alle marmellate in vasetto si aggiungeranno le torte a base di marmellata che saranno esposte e poi degustate, così come le marmellate in vasetto. I barattoli e le torte saranno appositamente etichettati e date in assaggio ai presenti che così potranno votare quelle che ritengono migliori.

A questo scopo i partecipanti sono invitati a portarsi da casa fette biscottate, grissini o pane su cui spalmare le marmellate.

Ogni partecipante, dopo aver degustato sia i barattoli di marmellate che le torte a base di marmellata potrà utilizzare i foglietti messi a disposizione dagli organizzatori per votare le 3 marmellate o torte con marmellata preferite, con il nome di chi le ha confezionate.

Al termine delle votazioni verranno premiate le 3 marmellate o torte alla marmellata più votate e verrà proclamata anche stavolta la <Marmellata dell'anno>.

Lo spirito dell'iniziativa è duplice.

Da un lato quello di riscoprire la bontà ed il piacere di preparare e gustare prodotti artigianali fatti in casa, come facevano le nostre nonne e bisnonne, che possono essere di qualità migliore rispetto ai prodotti industriali, Dall'altro lato gli organizzatori desiderano rilanciare le feste di vicinato, le aggregazioni spontanee dal sapore genuino che erano abitudini decenni fa, ma che negli ultimi tempi sono andate perdendosi.

La partecipazione all'evento è libera a tutti sia come concorrenti (portando le proprie marmellate e/o torte alla marmellata) sia come degustatori e "giurati". Per informazioni contattare Beppe Rulfo tel. 338/8703377; email: rulfo@giuseppe@gmail.com - Maria Teresa Ballario 329/2319950; email: terebeppe@alice.it

Massimo Giaccardo



Domenica 1 ottobre la V edizione dell'iniziativa

«Passi di riscatto» Con Stefania Belmondo



Domenica 1 ottobre ritorna a Fossano l'appuntamento con l'iniziativa <Passi di Riscatto> organizzata dalla Cooperativa Pensolato, dalla Caritas Fossano-Cuneo e dalla Fondazione NoiAltri per far conoscere l'innovativo progetto di reinserimento sociale dei detenuti del Carcere di Fossano attraverso il lavoro portato avanti da alcuni anni dal progetto di <Cascina Pensolato>, la cooperativa agricola che fa lavorare detenuti e disabili nella coltivazione, nella trasformazione e nella vendita diretta al pubblico di prodotti ortofrutticoli.

L'evento è promosso col sostegno della Fondazione CRF e della CRF Spa. Come negli anni precedenti, anche la V edizione vuol essere un momento da un lato di condivisione dell'iniziativa con la società civile del territorio ed essere e dall'altro di apertura della realtà del carcere alla cittadinanza che per una giornata potrà visitare di persona questi progetti. La manifestazione conferma la sua impostazione delle edizioni precedenti: al mattino il ritrovo in carcere, la visita al laboratorio interno di trasformazione dei prodotti, l'interventi dei promotori del progetto. Poi la partenza della camminata <Passi di Riscatto> che dal centro di Fossano, attraverso strade comunali e vicinali di campagna raggiungerà Cascina Pensolato, nel territorio di frazione Baligio, sede del progetto. Qui, in tarda mattinata, confermata la S.Messa all'aperto presso l'antica chiesetta di S.Maria del Pensolato, seguita dal pranzo sull'aia della cascina, dalla visita alle serre e alle coltivazioni e da animazioni varie. La principale novità sarà la partecipazione di un'ospite speciale: la



campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo che prenderà parte all'evento per tutta la giornata. I dettagli della manifestazione saranno resi noti questa settimana durante la presentazione ufficiale presso la Curia Vescovile di Fossano. Invece, poiché i posti sono limitati, le iscrizioni per il pranzo sono già aperte e si raccolgono presso il punto vendita di via Sacco 5 o via telefono/WhatsApp al 351/1818612 sino a giovedì 28 settembre o prima in caso di esaurimento posti. Quota partecipazione:

Adulti 15 euro - Ragazzi sotto 14 anni 10 euro - bambini sotto 10 anni 5 euro.

Menù: Antipasti a base di prodotti orticoli del laboratorio di trasformazione - Polenta von spezzatino e formaggi, assaggio di cinghiale, dolce, frutta, vino, acqua, caffè. E', invece, del tutto libera, senza bisogno di iscrizione, la partecipazione sia al momento iniziale in carcere, sia alla camminata da Fossano a Cascina Pensolato, sia alla S.Messa. Tutti i dettagli sul prossimo numero del giornale.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Cena al Buio con la Pro Murazzo: le iscrizioni

La Pro loco Murazzo insieme all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti organizza la novità di una <Cena al buio> che si terrà mercoledì 4 ottobre alle ore 20.30 presso il salone parrocchiale di Murazzo. Poiché i posti sono limitati le iscrizioni sono già aperte e proseguiranno sino ad esaurimento.

Lo spirito dell'iniziativa è di offrire l'opportunità di sperimentare l'esperienza di chi è obbligato a vivere vedendo solo il buio, ma non per questo si scoraggia. La cena verrà servita ai commensali da ragazzi e ragazze non vedenti ed il pasto si terrà in un locale completamente oscurato e privo di luci.

Ai partecipanti viene richiesto il massimo rispetto perché la serata vuol essere anche divertente, ma non è un gioco perché per i <camerieri speciali> della cena si tratta della vita di tutti i giorni.

L'iniziativa ha anche uno scopo solidale: infatti, parte della quota di iscrizione verrà donato all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti a sostegno delle proprie attività.

Quota di partecipazione: 30 euro.

Le prenotazioni sono già aperte e vanno fatte telefonicamente contattando il 338/7399734 in orario serale dalle ore 20 alle 22 sino esaurimento posti disponibili: è consigliato affrettarsi.

mg

Imparare a pianificare il menù settimanale con la Banca del Tempo

Dopo la pausa estiva riprendono questa settimana i corsi promossi dalla Banca del Tempo di Fossano: la prima iniziativa in tal senso si terrà mercoledì 20 settembre in serata e sarà dedicata a chi desidera imparare a pianificare il menù settimanale per pranzo e cena in modo utile, pratico e per venire incontro ai gusti di tutta la famiglia.

L'iniziativa è stata intitolata <Corso di Meal Pean> (letteralmente piano del cibo) e si tiene alle ore 20.45 presso la sede della BdT Fossano nei locali del centro polivalente di Cascina Sacerdote in via dello Stagno 2.

Durante l'incontro un'esperta docente e socia BdT illustrerà come pianificare il menù settimanale, riducendo al minimo gli sprechi, risparmiando tempo e denaro, valorizzando i prodotti che si hanno in casa e gestendo al meglio lo stress di cosa e come cucinare ogni giorno a pranzo e cena.

La partecipazione alla serata è gratuita, ma è obbligatorio iscriversi inviando al più presto una email a: bdt.fossano@gmail.com

Chi lo desidera potrà partecipare anche via streaming sulla piattaforma Google Meet.

Il corso è riservato ai soci della BdT Fossano, ma le adesioni all'associazione sono sempre aperte: basta prendere contatto con il direttivo scrivendo alla mail sopra indicata.

mg

Note di Solidarietà al Centro ippoterapico

La cooperativa Serena che gestisce il centro ippoterapico di via della Cartiera a Fossano organizza sabato 23 settembre una serata dedicata alla musica ed intitolata <Note di solidarietà>: l'evento sarà animato da alcuni interventi musicali. Alle 22.30 grandi sorprese con l'iniziativa <Serena con.....>.

La manifestazione si svolge grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, della Segheria Chiappella di S.Sebastiano e dell'agenzia E-On Fossano e con il patrocinio del Comune di Fossano. Ingresso libero per il pubblico.

mg

Triduo di preghiera

In occasione della festa liturgica di San Pio da Pietrelcina (nome con cui è stato canonizzato il celebre Padre Pio) il Gruppo di Preghiera Padre Pio di Fossano organizza un Triduo di Preghiera che sarà celebrato in Duomo giovedì 21, venerdì 22 e sabato 23 settembre, sempre con inizio alle ore 18. In ciascun incontro si pregherà insieme e si mediterà il messaggio di speranza e consolazione testimoniato da S.Pio e proseguirà alle 18.30 con la celebrazione della S.Messa. L'invito a partecipare è rivolto a tutti, in particolare ai devoti di S.Pio.

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Gli Amici della Seconda Giovinezza. Raccolti con uno speciale pomeriggio danzante organizzato a fine aprile

Donanti 1.300 euro alla Ricerca sul Cancro

Nella splendida cornice di Palazzo Righini, mercoledì 6 settembre la presidente Flavia Giobergia e il vice presidente Gioachino Barbero dell'Associazione Amici della Seconda Giovinezza di Fossano hanno incontrato Massimiliano Valente, rappresentante della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro ONLUS di Candiolo per consegnare il ricavato del pomeriggio danzante organizzato lo scorso 30 aprile durante il quale erano stata rac-

colta la somma di 1.100€. L'associazione Amici della Seconda Giovinezza ha voluto offrire ancora altri 200€ per un totale di 1.300€. Presente all'incontro anche la dottoressa Piera Vigna, delegata fossanese della Fondazione e i rappresentanti della Ciclistica Fossano che organizza la Fossano in Bici, la pedalata di solidarietà il cui ricavato viene devoluto sempre alla Fondazione Piemonte per la Ricerca sul Cancro.



La camminata di solidarietà si svolgerà domenica 8 ottobre - Il ricavato a favore di 4 progetti

Molte conferme ed alcune interessanti novità per l'edizione 2023 della Strafossan, la camminata di solidarietà che si svolgerà domenica 8 ottobre. Infatti, l'omonima associazione, guidata dalla presidentessa Elena Parola, insieme all'Avis Atletica Fossano 75, e al Comune di Fossano, la settimana corsa hanno presentato l'iniziativa di solidarietà che ogni anno coinvolge alcune migliaia di Fossanesi: si dalla sua nascita nel 1983. La manifestazione si svolgerà domenica 6 ottobre e conferma sia la passeggiata non competitiva aperta a tutti sia la gara agonistica riservata ai tesserati Fidal. Come gli ultimi anni, prima si disputerà la gara agonistica. Sulla distanza di quasi 10 km (giri del circuito) e poi prenderà il via la non-competitiva sulla distanza di 5 km circa. Confermate partenza e arrivo al villaggio sportivo di viale della Repubblica ed il percorso ad anello delle ultime edizioni. Il ricavato andrà sempre

Presentata la Strafossan: conferme e molte novità



Il Memorial Serena Tavella si ferma dopo 16 edizioni

Handbike: a sorpresa la gara di Fossano non si disputerà

Era ormai diventato un appuntamento sportivo importante ed atteso della nostra città, ma quest'anno non sarà disputato e non si sa se la manifestazione potrà mai tornare a Fossano: si tratta del Memorial Serena Tavella. Gara nazionale di Handbike, la specialità del ciclismo per i disabili che negli ultimi anni (periodo Covid a parte) si era disputata nel mese di settembre, in particolare il secondo fine settimana del mese. Invece, stavolta, dopo un lungo silenzio l'annuncio che la manifestazione non ci sarà e che per ora il Memorial Serena Tavella si ferma alla XVI edizione. La prima edizione era stata corsa nel 2005, e all'epoca la gara di disputava tra Cussano e Fossano, nell'ambito della festa Patronale. Poi lo spostamento su un più suggestivo percorso cittadino, con arrivo e partenza in via Roma per proseguire sino al 2018, quando ci fu un primo stop, ufficialmente per i lavori di riqualificazione dell'asse trasversale (via Cavour e via Garibaldi) della stessa via Roma. La ripresa nel 2019, lo stop nel 2020 per il Covid, e la ripresa nel 2021 e 2022. Adesso la nuova sospensione, parrebbe dovuta all'indisponibilità del Comune di Fossano alla chiusura di via Roma data la sovrapposizione con altre manifestazioni cittadine, specie quelle del secondo o terzo fine settimana di settembre quando, in teoria, la gara avrebbe potuto svolgersi. Ma bisogna usare il condizionale perché ufficialmente la gara non è mai stata prevista da un calenda-

rio ufficiale poiché la società sportiva PASSO di Cuneo, che curava l'organizzazione tecnica e sportiva, non ha neanche presentato la candidatura per organizzarla data l'indisponibilità del Comune alla chiusura di via Roma. Da parte sua l'Amministrazione Comunale avrebbe dichiarato la sua disponibilità a proseguire ad ospitare la manifestazione, a cui anzi, dal 2019 aveva attribuito il <Trofeo Città di Fossano>, ma fatto sta che qualcosa è andato storto. Difficile capire chi abbia le responsabilità principali del fatto che questa manifestazione sportiva per atleti disabili che richiamava personaggi di caratura nazionale, rischi di lasciare Fossano: infatti, gli organizzatori della PASSO Cuneo sembrerebbero intenzionati per il 2024 a sostarsi a Cuneo, ma al momento non ci sono conferme. Il dispiacere più grande da un lato è la perdita per Fossano di un'altra manifestazione, dopo altri eventi che sono andati altrove o non sono più stati fatti per scelte politiche, ma il rammarico maggiore è che questo avviene proprio a pochi mesi dalla scomparsa del personaggio che più di tutti ha creduto in questo evento, Beppe Tavella, il padre di Serena, che con questa manifestazione ideata insieme all'amico Sergio Anfossi, metteva tutto se stesso in ricordo della giovane figlia, morta in un tragico incidente stradale. Era lui, infatti, a muovere tutta l'organizzazione, a trovare gli sponsor, a curare la logistica, l'accoglienza e la sistemazione degli atleti e degli accompagnatori, a confrontar-

si con l'Amministrazione Comunale per il percorso, gli orari, la chiusura delle strade, a curare i rapporti con la stampa locale e così via. E negli ultimi anni dopo che Sergio Anfossi ha concluso la sua carriera agonistica e si è trasferito a vivere e lavorare in Marocco, Beppe Tavella aveva continuato da solo, con il supporto della PASSO Cuneo per la parte sportiva, ma la sua scomparsa ha tolto il principale attore della manifestazione, che non ha saputo trovare altre <gambe> fossanesi su cui andare avanti. Infatti, anche a livello locale non ci sono più atleti fossanesi impegnati in questo sport, con il ritiro di Anfossi e la pausa presa da Valentina Rivoira, ragazza fossanese che si era messa in luce a livello nazionale nelle categorie femminili. E allo stesso tempo anche l'Amministrazione Comunale non ha mostrato di credere più di tanto in questo evento, anche perché se il problema era la data e la sovrapposizione con altri eventi, se l'organizzazione fosse partita mesi prima come dovrebbe avvenire per gare del genere, non sarebbe stato impossibile trovare una diversa collocazione temporale in un altro mese, magari tra fine giugno e fine agosto periodo in cui gli eventi in città sono stati pochi nei week-end e di giorno. Da capire se questo evento potrà mai tornare a Fossano e se potremo assistere ad una XVIII edizione del Memorial Serena Tavella o, come pare molto probabile, quest'avventura si fermerà qui.

Massimo Giaccardo

alle scuole cittadine, alle associazioni di volontariato e sportive che collaborano con l'evento e si impegnano a vendere i pettorali da cui riceveranno una quota in proporzione del numero di pettorali venduti, Inoltre, gli organizzatori hanno scelto di sostenere 4 progetti speciali. Il primo contributo sarà dato alla Filarmonica Arigo Boito per ringraziarla del suo impegno per la città che dura da 140 anni. Il secondo contributo all'associazione La Favola di Marco Onlus per l'acquisto di materiale di sostegno ai disabili nelle scuole Medie, Il terzo progetto scelto è <Liberi di andare> dell'Osservatorio Barriere Architettoniche dedicato a persone disabili al 100%. Infine, un quarto contributo andrà al CAV Fossano. Confermata l'offerta minima di 5 euro per il pettorale che darò diritto a partecipare al Pasta Party che seguirà la passeggiata non competitiva e la gara agonistica, ospitato anche stavolta dentro il palasport di via Soracco e preparato dalla Pro Loco Fossano. Il gadget che sarà donato quest'anno ai partecipanti

è una borsa ecologica di tela per la spesa con l'immagine di una delle 4 <bestioline> mascotte della Strafossan. Tra le novità l'ulteriore aumento degli sponsor che raggiungono quota 190 tra aziende, professionisti, enti e privati, Le vendite dei pettorali sono già iniziate in tutte le scuole dei 2 istituti comprensivi fossanesi, nelle paritarie e nelle Superiori. Allo stesso tempo iniziata la distribuzione tra le associazioni sportive e di volontariato coinvolte. Inoltre, a partire dal 21 settembre il pettorale si potrà prendere presso la casetta della Strafossan allestita anche quest'anno in piazza Manfredi. Qui i volontari saranno presenti dal lunedì al sabato sia al mattino che al pomeriggio e poi la domenica mattina sino a mezzogiorno. Al mattino dei giorni feriali apertura sino alle 13.30 in considerazione dell'allungamento degli orari scolastici. Per ulteriori informazioni visitare il profilo Facebook Strafossan. Nel prossimo numero illustreremo nei dettagli tutte le novità e i particolari della camminata non competitiva e della Strafossan Agonistica.

Massimo Giaccardo

Preparando la Strafossan: doppio appuntamento martedì 19 settembre in piazza Castello e martedì 22

Prosegue l'iniziativa <Preparando la Strafossan> promossa dagli organizzatori e dal gruppo <Quelli dell'Open Run> dell'Atletica Fossano '75 e dedicata a chi desidera rimettersi in forma per partecipare alla camminata non-competitiva di solidarietà di domenica 8 ottobre sia passeggiando sia correndo sia con il passo del fitwalking. Oggi, martedì 19 settembre, si terrà il terzo incontro di prova: l'appuntamento è in programma in piazza d'armi con ritrovo presso il chiosco dei gelati (lato Poste) alle ore 18.50, per poi iniziare l'allenamento alle 19. Invece, il quarto appuntamento sarà in programma martedì 26 settembre alla stessa ora in piazza Castello. Gli allenamenti sono tenuti da istruttori esperti e qualificati. L'iniziativa è aperta a tutti di ogni età perché non è mai troppo tardi per iniziare a correre. Per partecipare consigliato abbigliamento sportivo e scarpe da running o da ginnastica. La partecipazione è libera senza bisogno di iscrizioni. Per informazioni contattare: Rachele tel.3338161220 - Andrea tel.3281746452.

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre attese centinaia di partecipanti da tutta Italia

Fossano celebra i Carabinieri Ausiliari

Dopo il successo dell'edizione «a sorpresa» organizzata sui social dello scorso anno, Fossano si appresta ad accogliere sabato 30 e domenica 1 ottobre il II Raduno degli Allievi Carabinieri Ausiliari (ACA) che dovrebbe far giungere in città partecipanti da tutta Italia: infatti, sono invitati tutto coloro che in alcuni decenni di attività, hanno svolto la prima parte del servizio di leva ed il loro addestramento come Allievi Carabinieri Ausiliari proprio presso la Scuola Allievi nella Caserma Dalla Chiesa di via Centallo, che da qualche anno ospita, invece, gli Alpini del 32° Reggimento Genio Guastatori.

La novità della seconda edizione consiste nel fatto che l'evento si amplia da 1 giorno a 2 e prevede una parte pubblica e cittadina che si svolgerà al sabato pomeriggio e sera in via Roma, al parco cittadino e in piazza d'Armi.



Infatti, la manifestazione prevede una sfilata in via Roma sino al parco cittadino di viale Alpi dove il Comune di Fossano renderà omaggio alla figura del Carabiniere Ausiliario inaugurando un apposito monumento. Poi l'iniziativa proseguirà con l'allestimento di un vero e proprio «villaggio ACA» in piazza d'Armi.

Domenica mattina, invece, l'evento si sposterà tutto all'interno della caserma Dalla Chiesa per la visita ai locali e poi per la cerimonia del rinnovo del giuramento.

Interverranno il generale Teo Luzi, comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, e il generale Libero Lo Sardo, presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

I dettagli sul prossimo numero.

La conferenza stampa di presentazione dell'evento

Successo ed interesse per le Giornate dell'Accoglienza alla Scuola Media Federico Sacco

Quando gli scolari diventano studenti

Nei giorni di mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 settembre si sono svolte le Giornate dell'Accoglienza dedicate alle classi Prime della Scuola Media Federico Sacco di Fossano.

120 alunni, che stanno iniziando un nuovo percorso scolastico, con i loro insegnanti sono stati accompagnati dai Ciceroni con la collaborazione degli accompagnatori CAI e di una bella squadra di volontari della Protezione Civile lun-

go la salita di San Lazzaro ed il Sentiero del Pastore in piena armonia e sicurezza, considerati i tratti di strada trafficati, presenti lungo il cammino.

I volontari CAI e Ciceroni hanno contribuito alla buona resa dell'iniziativa, ormai di tradizione da alcuni anni, con i loro interventi di contenuto storico-artistico, e ambientalista, ricordando alle giovani generazioni quanto sia grande il patrimonio di natura e di storia che si prospetta ai nostri



occhi, da rispettare e salvaguardare con una lezione interdisciplinare di grande valore educativo.

Venerdì 15 settembre, a causa del maltempo, il percorso ha preso una piega diversa indirizzandosi per le vie cittadine, soffermandosi sui punti di interesse storico della città e concludendo la visita al Museo Federico Sacco, dove è stata ricordata la figura del nostro studioso di Paleontologia e Geologia che durante la sua vita

ha dato un importante contributo di conoscenze alla Scienza.

Tornando a casa si spera che i ragazzi diffondano alle famiglie le scoperte effettuate nelle giornate, destando la curiosità e la voglia di entrare nel Museo, aperto sabato pomeriggio e domenica pomeriggio, e di fare una bella passeggiata lungo il fiume Stura, sui sentieri puliti e controllati dai nostri soci CAI durante tutto l'anno.

L'unione fa la forza!

Domenica 24 settembre invito a pedalare insieme

Da Fossano a Cuneo in bici per la Carovana della Pace

Domenica 24 settembre si terrà la tradizionale «Carovana della Pace» tra Cuneo e Boves, organizzata nell'80° anniversario della strage nazifascista di Boves avvenuta il 19 settembre 1943.

Per l'occasione a Fossano è stata organizzata un'iniziativa che costituirà la terza tappa del progetto «35.80 Run for Pece», ideato a sostegno dell'Operazione Colomba, l'attività della Comunità Papa Giovanni XXIII che aiuta le vittime civili nei teatri di guerra o di calamità naturali.

L'iniziativa era stata lanciata da Clara Gandolfo, volontaria ligure di Operazione Colomba, che a fine giugno aveva percorso 80



km da Imperia ad Albissola.

Poi lo scorso 8 settembre il fossanese Andrea Silvestro e Luca Miglietti, presidente della Coop. Il Ramo della Comunità Papa Giovanni XXIII avevano percorso in bici i circa 95 km che separano Albissola da Fossano arrivando presso il Condominio Solidale Divina Provvidenza di via Orfanotrofio.

Domenica 24 settembre in mattinata si svolgerà la terza tappa del progetto che da Fossano raggiungerà Cuneo in tempo per la partenza della «Carovana della Pace»: a compiere il tragitto in bici saranno lo stesso Luca Miglietti ed i volontari di «Sentieri di Pace» delle Comunità Papa

Giovanni XXIII che invitano chi lo desidera ad accompagnarli in bici sul percorso.

Il ritrovo è fissato alle ore 11 di fronte all'ingresso del villaggio sportivo «Bongioanni» di viale della Repubblica per poi partire alle ore 11.30 quando il gruppo o gruppetto dei partecipanti si sarà delineato.

Il percorso si svolgerà lungo la ex-statale passando per Murazze e Ronchi e si concluderà a Cuneo presso il Monumento alla Resistenza.

Qui alle 13.30 ci sarà il ricongiungimento con i partecipanti alla Carovana della Pace per poi avviarsi insieme in direzione di Boves.

Chi volesse accompagnare Luca Miglietti in bicicletta sui 25 km tra Fossano e Cuneo può farlo liberamente prendendo contatto con lui e con i promotori dell'iniziativa ai tel. 335/7857615 (Luca) - 335/8723523 (Giorgio).

Come nelle tappe precedenti in occasione di questi 35 km per la pace verranno raccolte donazioni e offerte tramite la piattaforma <https://daicistai.apg23.org/> che andranno a sostegno delle iniziative e dei progetti di pace dell'Operazione Colomba portata avanti dalla Comunità Papa Giovanni XXIII nelle zone di conflitto.

Massimo Giaccardo

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**

**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

Domenica 24 settembre l'evento apre le 2 settimane della Festa Patronale

Maddalene: «Pranzo del Toro» tutto esaurito

Anche quest'anno sono andati tutti esauriti in poche ore i posti disponibili per partecipare all'attesissimo <Pranzo del Toro allo spiedo> che domenica 24 settembre aprirà, come ormai consuetudine, il programma della Festa Patronale 2024 di frazione Maddalene. Organizzata dall'attivissima Pro Loco Maddalene guidata dalla giovane presidente Chiara Cometto. L'iniziativa è da tempo conosciutissima e apprezzatissima in tutto il circondario ed il giorno di apertura delle iscrizioni si è creata una lunga coda son dalle prime luci dell'alba da parte di chi aveva timore di non riuscire a prendere i biglietti: e la levataccia è stata assolutamente necessaria perchè oltre 500 posti sono andati letteralmente a ruba in poche ore. Anzi, è stata persino creata una lista d'attesa da cui attingere nel caso in cui qualcuno dovesse rinunciare al proprio posto, ma sarà molto improbabile.

Tutto questo interesse conferma il grande apprezzamento popolare per le iniziative della Pro Loco Maddalene che da anni si distinguono in modo particolare per la qualità e la cura dei dettagli dei suoi eventi gastronomici. Il Pranzo del Toro allo Spiedo> si svolgerà domenica 24 settembre con inizio alle ore 12.30 nell'area della Bocciofila di Maddalene vicino al campo sportivo, luoghi che ospiteranno tutti gli eventi della Festa Patronale. I festeggiamenti on onore della Madonna del Rosario proseguiranno poi a partire da martedì 26 a venerdì 29 settembre con una gara di bocce a coppe fisse, per poi entrare nel vivo dal venerdì 29 sera sino a martedì 5 ottobre con 5 giorni ricchissimi di eventi gastronomici, concerti, spettacoli, e altro ancora di cui diremo nei dettagli nel prossimo numero.

Massimo Giaccardo



5 giorni di eventi dal 21 al 25 settembre organizzati dalla Pro Loco

Festa in frazione San Vittore

Una delle frazioni fossanesi che questa e la prossima settimana celebreranno la loro tradizionale Festa Patronale è quella di San Vittore, piccola comunità che sorge verso il confine con Centallo e che appartiene alla Parrocchia del Romanisio, guidata da don Mario Dompè. I festeggiamenti sono celebrati in onore del patrono San Maurizio Martire, sono organizzati dalla Pro Loco S.Vittore e si svolgeranno per 5 giorni da giovedì 21 a lunedì 25 settembre nella zona centrale della frazione. Il programma dell'edizione 2023 conferma in larghissima parte lo schema delle ultime feste, riconfermando tutti i <punti forti> della sagra 2022 come la Grande Festa della Birra al venerdì, la Cena del Fritto Misto alla Piemontese del sabato e la Polentata di chiusura al lunedì. Da ricordare che le 2 cene sono aperte a tutti, ma con prenotazione obbligatoria.

Inoltre, riconfermata anche la Serata delle Gare a Carte e a Bocce che anche quest'anno aprirà il programma al giovedì sera: anzi, la Festa Patronale di S.Vittore è rimasta una delle poche nel fossanese a proporre un evento simile, che affonda le sue radici nei decenni passati e forse anche prima. Infine, non mancherà la consueta e attesa serata danzante, quest'anno in programma da domenica sera con la musica dal vivo del noto complesso fossanese <Duo X Due>. Per quanto riguarda il programma religioso domenica 24 settembre alle ore 10 verrà celebrata la S.Messa solenne in onore del Patrono S.Maurizio Martire, presieduta dal parroco don Mario Dompè ed animata dalla Banda Musicale conte Corrado Falletti di Villafalletto. I festeggiamenti sono organizzati dai volontari della Pro Loco, in collaborazione con il Consiglio Frazionale.

Massimo Giaccardo

Programma Festa S. Vittore

Giovedì 21 settembre
Ore 20: Serata di Gare
Gara di Petanque a bocce vuote - per frazionisti e amici
Gara a Tresette a coppie fisse
Gara a Scala 40 Individuale ai 151 punti con ricchi premi

Venerdì 22 settembre
Ore 22: Grande Festa della Birra - anima DJ Elia
Fiumi di birra, cocktails, panini, patatine

Sabato 23 settembre
Ore 20: Fritto Misto alla Piemontese
Menù: Antipasto, 17 portate di Fritto Misto, Formaggio, Dolce, Caffè. Quota 26 euro (bevande escluse). Menù Bimbi (3-10 anni) 10 euro (bevande escluse).
Posti Limitati - Prenotazione Obbligatoria entro giovedì 21 settembre o comunque sino esaurimento posti contattando: Claudio 339/2623988 - Giuseppe 333/2006307.

Domenica 24 settembre
Ore 10: S.Messa Solenne con la Banda musicale Conte Corrado Falletti di Villafalletto. Segue rinfresco.
20: Serata Danzante con il complesso Duo X Due - ingresso libero.

Lunedì 25 settembre
Ore 10: S.Messa in suffragio dei defunti della frazione e Benedizione dei mezzi agricoli e da lavoro
15: Giochi per bambini
19.30: Polentata
Posti limitati - Prenotazione obbligatoria entro domenica 24 settembre presso: Claudio 339/2623988 - Giuseppe 333/2006307.
Menù: Polenta, spezzatino, salciccia, formaggio, dolce. Quota 10 euro (bevande escluse).

IL VIAGGIO E LA SCIENZA

Omar Di Felice e Cristian Rendina

Domenica 24 settembre alle ore 21, presso il padiglione eventi in Largo Audifreddi a Cuneo, Omar Di Felice, campione ultracycling, e Cristian Rendina, meteorologo, saranno ospiti del Talk intitolato "DAL VIAGGIO ALLA SCIENZA CIO' CHE VEDIAMO, CIO' CHE ACCADE". L'evento, gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito www.eventbrite.it, è proposto nel calendario del Cuneo Bike Festival e promosso nell'ambito del progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, Qualità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale". Sarà l'occasione per mettere a confronto l'esperienza dei due ospiti riguardo all'impatto che il cambiamento climatico in atto sta avendo sul pianeta e in particolare sui nostri territori. Attraverso lo sguardo di Omar di Felice e grazie all'esperienza scientifica di Cristian Rendina il pubblico potrà prendere coscienza di come muoversi in bicicletta

possa essere un'ottima opportunità per riconoscere i segni del cambiamento in una realtà che si sottopone ai nostri occhi quotidianamente, ma alla quale troppo sovente non prestiamo attenzione. L'evento verrà replicato nella mattina di lunedì 25 settembre al Cinema Monviso per un pubblico di soli studenti della scuola secondaria, per dare la possibilità a quanti più ragazzi possibile di entrare in contatto con un nuovo approccio alla mobilità, all'ecologia e alla responsabilità individuale. L'incontro rappresenta un momento di sensibilizzazione alla Cittadinanza Globale: attraverso il tema del viaggio si conosceranno fenomeni locali, nazionali e globali e comprendendo l'interdipendenza tra i paesi e i popoli, sviluppando atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità per costruire insieme un futuro sostenibile.

IN OCCASIONE DELLA CONVENTION PROVINCIALE DEI FRATELLI D'ITALIA

Savigliano: analisi di un anno di Governo

Anche quest'anno il consueto festeggiamento della federazione Provinciale si è svolto nel migliore dei modi domenica 17. Grande partecipazione e numerosi interventi di rappresentanti ad ogni livello nella suggestiva cornice del Lago la Sirenetta di Savigliano. William Casoni, Coordinatore provinciale, introduce la Convention ed illustra i risultati di questo primo anno di Governo Meloni. Tra i vari argomenti toccati, assieme al vice Coordinatore Enzo Tassone, viene evidenziata l'importanza del comparto agro-alimentare della Granda, questo a distanza di due giorni dalla visita nella nostra Provincia da parte del



Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste On. Francesco Lollobrigida che ha reso ancor più chiara l'importanza di questo comparto per il

nostro Territorio; l'On. Monica Ciaburro, vice Presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, porta i saluti del Ministro della Difesa Guido Crosetto,

in queste ore impegnato in svariate urgenze e non presente di persona, facendo il punto su questo primo anno di attività del Governo Meloni e rendendo chiaro

l'orizzonte temporale su cui il Governo sta lavorando, non giorni o mesi ma riforme strutturali studiate per operare e portare i loro effetti negli anni a venire; il Consigliere Regionale, nonché vice Coordinatore Regionale Paolo Bongioanni, pone l'attenzione sui traguardi raggiunti nella nostra Provincia e Regione, senza dimenticare le prossime scadenze elettorali e dedicare spazio anche a ciò nel suo intervento. Anche il Coordinatore Provinciale Giovani, l'Assessore di Marene Alberto Deninotti, è intervenuto rimarcando l'attenzione sull'ottimo lavoro svolto in questi anni nella Provincia da parte della componente giovanile, che

in costante crescita, sarà capace di distinguersi nelle prossime sfide elettorali, rivelandosi una componente di certo supporto per il Partito in tutto il territorio della Provincia. Sono poi stati presenti interventi d'eccezione a chiudere la Convention, seppur in collegamento poiché impegnati fisicamente altrove, sono intervenuti: il Deputato Marcello Coppo, membro della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, il quale ha portato i risultati ottenuti in questo primo anno dal Governo e dal Parlamento sul fronte delle riforme inerenti il mercato del lavoro e correlate disposizioni legislative; l'euro-parlamentare Carlo Fidanza, Ca-

podelegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento europeo, il quale ha rimarcato l'importanza del lavoro che costantemente viene portato avanti in sede europea dal Partito e dai suoi partners europei del Gruppo dei Conservatori e Riformisti; l'On. Tommaso Foti, Capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati, ha evidenziato l'enorme lavoro che tutti i deputati del Partito stanno portando avanti in Parlamento, impegnati su molteplici fronti di riforme legislative, così come nelle più svariate commissioni, tutti i deputati sono impegnati in un'opera di riforma senza precedenti, coadiuvati dal costante interscambio e supporto del Governo.

L'ILLUSTRAZIONE INCONTRA CONFCOMMERCIO, LA MOSTRA DI GIOVANNI GASTALDI A MONDOVÌ

Nella sede di Confcommercio As.Com Monregalese, Piazza Roma 2, venerdì 22 settembre alle ore 12:30 si inaugurerà la mostra "Giovanni Gastaldi: L'irresistibile leggerezza della matita di Damocle". Secondo grande appuntamento annuale della iniziativa artistica di promozione dell'arte e cultura del territorio di Confcommercio Monregalese.

Una mostra tutta incentrata su quelle che sono le illustrazioni e i lavori dell'artista realizzati per diversi magazine, editori, agenzie e clienti. Saranno presenti una trentina di stampe originali e pubblicazioni originali. L'inaugurazione avverrà alle ore 12:30 in presenza dell'artista. All'interno della esposizione saranno visibili una selezione di opere già esposte all'interno della Torre Civica del Belvedere durante la Mostra dell'Artigianato Artistico 2023: "Postcard from here" e alcune novità su nuove pubblicazioni in uscita, come il nuovo libro pubblicato con Lapis "Tutto il bene che puoi fare".

Il tema del lavoro è ricorrente all'interno delle illustrazioni di Giovanni ed è perfettamente in concerto con il messaggio di Confcommercio, che con questa iniziativa vuole porre una questione importante agli occhi di tutti: ci sono lavori dedicati alle arti che, spesso, sono considerati solo «arte», ma non un vero e proprio impegno lavorativo a tutti gli effetti.

L'irresistibile leggerezza della matita

Confcommercio insieme a Ass. Culturale NoSignal ETS e Giovanni Gastaldi realizzano una mostra dedicata al mondo dell'illustrazione e del lavoro. Un'iniziativa unica che mette al centro la poliedricità dell'arte e del lavoro. L'obiettivo è uno solo: raccontare il lavoro attraverso il catalizzatore dell'immagine

La collaborazione con l'artista da parte di Confcommercio prevede infatti un'iniziativa di forte impatto sul territorio dei 21 comuni rappresentati da As.Com,

il progetto prevede la realizzazione di un percorso di valorizzazione culturale e artistica del territorio su una tela nascosta

ossia i negozi sfitti, incentivando anche nuove aperture. Il tutto è reso possibile grazie all'aiuto messo a disposizione da parte di tutti i sindaci dei comuni coinvolti.



DAL 29 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE TRE GIORNI DI APPUNTAMENTI GOLOSI TRA BARBECUE E SHOW-COOKING

«MEATING» A SAVIGLIANO

La prima edizione del festival dedicato alla carne

Fervono i preparativi per la prima edizione di "MEATING: di cotte e di crude - Percorsi di carne bovina Piemontese", la nuova manifestazione ideata e realizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano che si svolgerà venerdì 29, sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre in piazza del Popolo. Nella tre giorni saranno numerose, infatti, le possibilità di scoprire le caratteristiche uniche della carne di razza bovina Piemontese e i suoi molteplici utilizzi in cucina. Tra le tante iniziative in programma, ci sono gli incontri e gli show-cooking che verranno organizzati in un'apposita area del percorso fieristico e in cui saranno protagonisti chef, macellai, esperti e nutrizionisti per coinvolgere il visitatore a 360 gradi nel mondo della Piemontese e accompagnarla, passo dopo passo, a vivere esperienze di gusto e momenti informativi.

Non potranno mancare, inoltre, innumerevoli possibilità per deliziare il palato: in particolare, il visitatore potrà consumare un pasto a base di carne grigliata cucinata dai cuochi di "Smoke'N'Roll", esperti che hanno fatto della cucina BBQ (Barbecue) una vera e propria "arte" e che la porteranno in scena davanti l'Ala Polifunzionale, dove per tutto il giorno cucineranno differenti tipologie di carni piemontesi. In alternativa, si potrà optare per un pasto nell'area street food, dove sarà possibile trovare il meglio dell'offerta gastronomica da



passaggio tipica italiana. Oltre a prendere parte ai diversi momenti che animeranno l'evento, i visitatori potranno anche aggirarsi tra gli espositori di eccellenze enogastronomiche, piemontesi ma anche provenienti da altre regioni italiane, da cui sarà possibile acquistare prodotti tipici e sfiziosi. "La comparsa sulla scena di un nuovo evento - commenta Antonello Portera, sindaco

di Savigliano - rappresenta sempre un elemento positivo. Significa vitalità della città, fermento organizzativo e visitatori in arrivo anche da fuori, con le ricadute economiche che ne conseguono. Ma in questo caso c'è un elemento in più per gioire: la kermesse messa in piedi dalla Fondazione Ente Manifestazioni pone al centro la valorizzazione di un elemento d'identità del nostro territorio,

la carne di razza bovina Piemontese. L'agricoltura rappresenta un pilastro centrale nell'economia saviglianese e cuneese, e l'allevamento zootecnico ne costituisce un'indiscussa eccellenza. Il dovere che abbiamo è quello di valorizzare la carne dei nostri allevatori, tutelarla e promuoverla. MEATING va proprio in questa direzione, con annunciati momenti di degustazione,

riflessione e cultura sul tema. Abbiamo davanti la prima edizione della kermesse, ma siamo certi che, visti i presupposti, l'evento diventerà in poco tempo un appuntamento consolidato e un marchio di valore nel panorama delle manifestazioni saviglianesi". "Con questa nuova manifestazione l'obiettivo è duplice: da un lato promuovere al meglio quella che è un'ecce-

lenza gastronomica del nostro territorio, la carne Piemontese e, dall'altro, animare Savigliano con un'iniziativa in grado di attrarre turisti da ogni angolo della provincia e non solo facendo conoscere loro le bellezze che è capace di offrire la città e le tante realtà economiche e commerciali che vi operano - spiega Agostino Gribaudo, referente dell'Ascom di Savigliano - Siamo fiduciosi, infatti, che MEATING saprà trasformarsi in un'eccezionale volano per i numerosi pubblici esercizi, ma non solo, che specie nei mesi autunnali sono tornati finalmente a godere del positivo afflusso di visitatori desiderosi di scoprire in profondità le nostre tradizioni e unicità".

Oltre al sostegno di numerosi sponsor privati e fondazioni bancarie MEATING è organizzato con la collaborazione della neo-nata associazione culturale "Savigliano In.Contra", presieduta da Alessandro Todeschelli, che intende sviluppare e promuovere attraverso l'incontro un percorso di collaborazione, supporto e propulsione alle realtà già esistenti sul territorio, per accrescere la sensibilità dei cittadini di Savigliano sulla valorizzazione di tematiche d'interesse agricolo, culturale, turistico, storico e paesaggistico. È possibile consultare il sito internet <https://www.ente-manifestazioni.com> per reperire le informazioni aggiornate sugli appuntamenti.

SI TRATTA DI QUASI 600 MILA EURO, SUDDIVISI SU 72 COMUNI

Asili nido: nuovi fondi dalla Regione

«Un buon inizio d'anno scolastico, un sollievo per tante famiglie della Provincia di Cuneo e i loro bambini che vedranno garantito e implementato l'accesso ai servizi per la prima infanzia da zero a tre anni come gli asili nido. Quasi 600mila euro (per la precisione 569.563,20) sono in arrivo dalla Regione Piemonte a 72 Comuni della provincia di Cuneo per potenziare la qualità dei servizi per l'infanzia e contenere le tariffe a carico delle famiglie».

Lo annuncia il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale, Paolo Bongioanni, che spiega: «Il provvedimento, voluto e seguito dall'assessore regionale all'Istruzione e al Merito Elena Chiorino che ringrazio per l'impegno, è frutto di un continuo la-



Adn Kronos

voro di tessitura con il territorio e fra Giunta e Consiglio regionale, e va a integrare la dotazione messa a disposizione per questo obiettivo dal Governo Meloni, pari a 1.979mila euro per la so-

la provincia di Cuneo. Con questa misura non solo si sostengono le famiglie e la libertà di scelta delle donne madri e lavoratrici, ma si contribuisce in modo concreto a combattere il fenomeno

dello spopolamento nei comuni piccoli e montani, dove troppo spesso le amministrazioni sono in sofferenza nel mantenere aperte strutture per la prima infanzia, e contrastare così l'abbandono di

quelle aree da parte della popolazione più giovane e attiva». Novità di quest'anno, viene introdotto il sostegno alle spese per la qualificazione del personale educativo e docente, con un impegno complessivo da parte della Regione Piemonte per il territorio provinciale di Cuneo pari a 147.534,30 euro. Nel dettaglio, ecco gli interventi per le zone che seguiamo su Piazza Grande. A Bene Vagienna, 13.730,60 euro dal governo, 3.950 dalla Regione; a Briaglia, 3.432,65 euro dal governo, 987,50 dalla Regione; a Carrù, 21.492,87 euro dal governo, 6.182,97 dalla Regione (2.038,97 euro destinati al sostegno per qualificazione personale educativo e docente); a Ceva, 27.461,20 euro dal governo, 7.900 dalla Regione; a Chiusa Pesio, 13.730,60 euro dal governo, 3.950

dalla Regione; a Farigliana, 13.760,60 euro dal governo, 3.950 dalla Regione; a Fossano, 87.635,19 euro dal governo, 25.210,23 dalla Regione (12.950,03 per la formazione del personale); a Frabosa Sottana, 6.865,30 euro dal governo, 1.975 dalla Regione; a Garessio, 2.059,59 euro dal governo, 592,50 dalla Regione; a Lesegno, 4.805,71 euro dal governo, 1.382,50 dalla Regione; a Magliano Alpi, 18.663,15 euro dal governo, 5.368,93 dalla Regione (di cui 1.931,33 per la qualificazione del personale); a Mondovì, 96.326,50 euro dal gover-

no, 27.710,37 dalla Regione (di cui 17.953,27 per la qualificazione del personale); a Peveragno, 13.730,60 euro dal governo, 3.950 dalla regione; a Pianfei, 17.163,25 euro dal governo, 4.937,50 dalla Regione; a Rocca de' Baldi, 13.730,60 euro dal governo, 3.950 dalla Regione; a San Michele, 2.746,12 euro dalla Regione, 790 dalla Regione; a Trinità, 16.476,72 euro dal governo, 4.740 dalla Regione; a Vicoforte, 22.655,49 euro dal governo, 6.517,50 dalla regione; a Villanova, 19.222,84 euro dal governo, 5.530 dalla Regione.

In totale a Fossano arrivano 113 mila euro, a Mondovì 124 mila euro

UN INCONTRO A BENE VAGIENNA CON IL CONSORZIO BEALERA MAESTRA

Dall'acquedotto romano alle comunità energetiche

Il Consorzio "Bealera Maestra Destra Stura" di Bene Vagienna organizza l'evento "Dall'acquedotto romano, alla Bealera Maestra, alle Comunità energetiche rinnovabili", presentazione di tre progetti di cruciale importanza per lo sviluppo ecosostenibile del territorio e una sempre più corretta gestione delle risorse idriche a disposizione. Appuntamento fissato per la mattina di sabato 23 settembre, a partire dalle ore 10, presso il castello di Bene Vagienna. Il convegno è organizzato in tre distinte sessioni.

1ª sessione - riqualificazione del sistema di irrigazione. La prima parte della mattinata riguarda l'inaugurazione del lotto d'avvio del grande progetto di riqualificazione del sistema di irrigazione del Consorzio "Bealera Maestra". L'Ente è risultato infatti as-

segnatario di un consistente contributo, da parte del Ministero delle politiche agricole, per la realizzazione del primo step di interventi, riguardante in particolare la condotta che interessa i Comuni di Castelletto Stura e Montanera. «Il Consorzio, grazie alle centrali idroelettriche associate alle condotte in pressione, diventa anche produttore di energia e inaugura una politica di sviluppo innovativa basata sulle Comunità di energia rinnovabile (Cer) e sul consumo responsabile delle risorse idriche» spiega Claudio Ambrogio, presidente del Consorzio "Bealera Maestra" e sindaco di Bene Vagienna, che da anni si impegna in prima persona nella realizzazione del progetto.

2ª sessione - progetto "Concerti: le Comunità di energia rinnova-



bile, per una transizione ecologica sostenibile" A seguire viene presentato il neonato progetto "Concerti: le Comunità di energia rinnovabile per una transizione ecologica sostenibile, inclusiva e capace di creare valore per il territorio", un'iniziativa che

vede la proficua collaborazione di circa 20 Comuni della zona, i quali uniscono le forze per "fare rete", nel segno della transizione ecologica tanto attesa. Intervengono in qualità di relatori Claudio Ambrogio, presidente del Consorzio "Bealera Maestra De-

stra Stura", Sergio Olivero dell'Energy Center del Politecnico di Torino, Francesco Meneghetti, presidente del Gal Terre del Po, e Luca Barbero, coordinatore operativo di "GoCer". «Le Comunità di energia rinnovabile (Cer) sono lo strumento organizzativo e societario per favorire una "democrazia energetica" che consente a cittadini, imprese ed enti locali di giocare un ruolo attivo nella rivoluzione green - spiega Sergio Olivero -. Il Consorzio opererà come regista del processo di costituzione di Cer sul territorio dei Comuni del comprensorio - un'area dove vivono complessivamente circa 45 mila abitanti - e come gestore dei servizi innovativi abilitati dalle Cer, generando valore economico e finanziario da distribuire sul territorio».

3ª sessione - siti Unesco, quale vocazione per il territorio? In conclusione viene trattato il tema "Siti Unesco e sviluppo sostenibile: quale vocazione per il territorio del Consorzio?". Intervengono in qualità di relatori Roberto Cerrato, direttore del sito Unesco Langhe, Monferrato e Roero, e Sergio Olivero dell'Energy Center del Politecnico di Torino, che porta all'attenzione dei presenti le esperienze professionali maturate in seno alle Cer di Matera e Venezia. «L'antico acquedotto romano scorreva a fianco della Bealera Maestra, segno di continuità di una gestione sapiente della risorsa idrica - spiegano i promotori -. Bene Vagienna e i Comuni del Consorzio diventano luogo di attrazione turistica per la storia, la cultura e un modo innovativo e "green" di produrre e consumare energia».

DOMENICA A BENE VAGIENNA

Il teatro romano rivive... con gli smartphone

Domenica 24 settembre, alle ore 10, in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio" (GEP), appuntamento alla Riserva Naturale Benevagienna (teatro romano di Augusta Bagiennorum) per prendere parte alla sessione inaugurale delle esperienze immersive in realtà aumentata sviluppate nell'ambito del progetto Museo Digitale Diffuso, diretto dall'Unione del Fossanese grazie al co-finanziamento della Fondazione CRC a valere sul bando "Fuori Orario" e con il supporto della Direzione Regionale Musei Piemonte e dell'ATL Cuneo. Utilizzando il proprio smartphone, e senza l'installazione di APP, i visitatori potranno ricostruire virtualmente intorno a loro il teatro e gli spazi del foro dell'antica città romana di Augusta Bagiennorum, così come dovevano apparire verso la metà del I secolo d.C., e farsi coinvolgere dai suoni e dalle diverse condizioni atmosferiche che sono state simulate. Le ricostruzioni virtuali si integreranno con la visita all'Area archeologica, guidata dalla attuale Direttrice dell'Area (dott.ssa Sofia Uggé, Direzione regionale Musei Piemon-

te). Questa innovativa modalità di fruizione turistica è stata già integrata tra le funzioni di due note piattaforme digitali di Smart Tourism, "Tellingstones" e "Tabui", che guidano il turista a conoscere ed accedere a numerosi punti di interesse culturale, non solo a Bene Vagienna ma anche a Sant'Albano Stura ed al Museo Civico di Cuneo, partner del progetto. Tali soluzioni digitali si collocano a pieno titolo nelle sperimentazioni culturali promosse sia dalla Fondazione CRC che dalla Direzione regionale Musei Piemonte. L'evento realizzato in occasione delle GEP sarà utile anche per fare il punto sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione e la valorizzazione di aree archeologiche e Musei. Le esperienze immersive in Realtà Aumentata dell'antica Augusta Bagiennorum sono state create dall'arch. Davide Borra, in collaborazione con la dott.ssa Deborah Rocchietti (già Direttrice dell'Area archeologica nell'allora SABAP-AL), e sviluppate dalla No Real Interactive srl di Torino.

MAGLIANO ALPI

Una rappresentanza serba in visita alla Comunità energetica

Nei giorni scorsi una delegazione di 26 persone proveniente dalla Serbia si è recata in visita a Magliano Alpi, per "studiare" la Comunità energetica rinnovabile del paese. Erano presenti funzionari dell'Agenzia per l'Energia e il Ministero dell'Ambiente della Repubblica di Serbia, invitati e accompagnati dal gruppo di ricerca del Politecnico di Torino, guidato dal Prof. Loris Servillo. L'occasione è stata utile per approfondire le tematiche ambientali legate alla transizione energetica con l'illustrazione del progetto delle Comunità Energetiche Rinnovabili, realizzato a Magliano Alpi.

«Una grande occasione - dice

il sindaco Marco Bailo - che mantiene costanti i nostri rapporti con il Politecnico di Torino e con l'Energy Center del Politecnico, a garanzia della bontà del progetto innovativo realizzato, che ha il pregio di essere il primo in Italia, e soprattutto a livello internazionale, ci permette di capire meglio quali siano le strategie energetiche degli altri paesi rispetto all'Italia. Abbiamo capito infatti, che la Serbia sta cercando di abbandonare la produzione di energia legata alle centrali a carbone, in quanto decisamente inquinante, e sta puntando i propri investimenti pubblici e anche quelli provenienti dal settore privato, sulle energie rinnovabili, in particolare sul fotovoltaico e



sull'idroelettrico». All'evento era presente anche la Fondazione CRC, con relatore Andrea Alfieri, prima fondazione bancaria privata in Italia ad aver creduto e sponsorizzato con propri fondi la realizzazione di Comu-

nità Energetiche Rinnovabili, oltre all'ingegner Sergio Olivero in video collegamento dalla Corea del Sud per un convegno sempre a tema CER e Luca Barbero, titolare e coordinatore del gruppo GOCER.

QUATTROMILA VISITATORI AGLI EVENTI PROMOSSI A PIAZZA

Illustrada, magia che conquista

Si è conclusa nello scorso week-end la settima edizione del Festival Illustrada, una manifestazione dedicata alle famiglie, agli appassionati di illustrazione e libri per ragazzi e agli illustratori e aspiranti tali.

Circa 4 mila visitatori hanno varcato la soglia dei giardini del Belvedere e di via Francesco Gallo, che il 9 e 10 settembre hanno ospitato: nove laboratori creativi, cinque ore di letture ad alta voce, tre mostre, sei presentazioni e talk nel "Salotto del Libro", una lezione magistrale, quattro ore di portfolio review, tre eventi serali e 40 espositori provenienti da tutta Italia per la mostra mercato.

Marco Somà, illustratore e presidente di Illustrada Associazione Culturale: «Nel 2017, alla prima edizione, ci sarebbe sembrato impossibile un festival di questa portata. Siamo molto felici per la quantità di persone che credono in noi e che sono arrivate da ogni dove per trascorrere un week-end dedicato all'illustrazione e alla letteratura scritta e disegnata. Non vediamo l'ora di scoprire cosa ci riserverà l'edizione del 2024, che nelle nostre menti inizia già a fare capolino».

Il concorso

Tra i momenti di rilievo del Festival c'è stata la proclamazione del vincitore della prima edizione del concorso "Il mio primo



libro di figure" per Illustratori esordienti promosso da Illustrada Associazione Culturale in collaborazione con Gribaudo e con il patrocinio di Autori di Immagini che ha visto la partecipazione di oltre 100 iscritti.

Il premio è stato consegnato nella splendida cornice di Palazzo Fauzone Relais ad Anna Mosca che vedrà, nel corso del 2024, le sue illustrazioni pubblicate nel nuovo albo scritto da Matteo De Benedittis Il libro gigante. Le tavole originali verranno inoltre esposte in una mostra all'interno della prossima edizione del Festival Illustrada. Massimo Pellegrino, direttore editoriale di Gribaudo, sottoli-

nea: «Gribaudo segue con particolare attenzione il Festival Illustrada fin dal suo esordio e ha sempre messo a disposizione la professionalità dei suoi editor e dei suoi grafici dedicando uno spazio alla portfolio review presso Palazzo Fauzone Relais alla ricerca di nuovi talenti da svelare e premiare. Uno dei punti di forza di Gribaudo è proprio quello di curare con particolare attenzione ogni aspetto della realizzazione di un libro e riteniamo di grande importanza anche la ricerca continua di nuovi illustratori e di nuove forme espressive giovani e piene di energia in questa fucina di talenti».



Dopo la portfolio review dello scorso anno sono arrivate a pubblicare con Gribaudo: Cinzia Santi che ha illustrato "L'albero che conta" e "Il grande libro delle coccole" di Barbara Franco (in libreria a ottobre); Irene Ruiu che ha illustrato: "Il tuo primo album" di Barbara Franco; Valentina Basso che ha illustrato "Gira le emozioni", "Io e il mio nonno" e "Io e la mia nonna" di Barbara Franco (in libreria a ottobre); Nicoletta Bannella che ha illustrato "Mindfulness per i più piccoli" e "Geografia per i più piccoli" di Barbara Franco e "I racconti di Natale di Louisa May Alcott" (in libreria a novembre); Giada Bosi

che ha illustrato "Anna dai capelli rossi" di Lucy Maud Montgomery.

Illustrada continua

Illustrada torna a novembre nelle scuole di Mondovì e dintorni, dove porterà circa 60 laboratori creativi con illustratori di fama nazionale e internazionale. Quest'anno saranno coinvolte le classi 1ª, 2ª e 3ª della Scuola primaria e l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia. Le classi dalla 4ª elementare alla 3ª media avranno modo di incontrare autori e autrici grazie alla rassegna "Scrittori a Scuola" promossa dalla Biblioteca Civica di

Mondovì e coordinata dallo scrittore Marco Tomatis che sottolinea: «Grazie a Illustrada e Scrittori a Scuola, più di 2.000 bambini e ragazzi avranno l'occasione di incontrare illustratori e autori di fama internazionale direttamente in classe».

Il Festival Illustrada è un progetto di Illustrada Associazione Culturale realizzato con il patrocinio e il sostegno del Comune di Mondovì e ATL, e con il contributo di Fondazione CRC, Banco Azzoaglio, Master Security, ECAT Orologi e Campane e Barbera Bilance, Universidad Cesar Vallejo, Rotary Club di Mondovì e Associazione La Fucinare.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



UN'INTERROGAZIONE DEL CENTRO-DESTRA SUL CANTIERE DEL BORGHELETTO

Via Beccaria, a che punto i lavori?

Via Beccaria, eterno teatro di discussione. Da molti anni - dai tempi dell'introduzione delle ZTL, delle inversioni di marcia,... -, e con frequente periodicità, quest'ambito del Centro storico di Breo è sotto il riflettore e sede di polemiche più o meno roventi. Ad innescarne una nuova, un'interrogazione del gruppo consigliere di Centro-destra, sullo "stato di avanzamento lavori" al cantiere del Borgheletto, operazione finanziata con un (sudato) contributo statale per interventi di riqualificazione di aree urbane degradate: 2 milioni di euro ottenuti nel novembre 2021, che hanno portato all'avvio della redazione dei progetti, fino all'assegnazione dei lavori (alla LMG Building di Corteno Golgi, Brescia) aggiudicati a 1,2 milioni, e alla partenza del cantiere ad agosto del 2022.

«I lavori, che da cronoprogramma avrebbero dovuto concludersi in settembre, sono fermi ormai da inizio luglio. Il cantiere è arrivato ai margini di piazza Roma, e lì si è fermato. Da settimane non si vedono più operai al lavoro», scrivono i consiglieri Enrico Rosso, Rocco

Pulitanò e Carlo Cattaneo. «Via Beccaria sta diventando una sorta di "terra di nessuno". A che punto è il cantiere? - proseguono i consiglieri -. C'è intenzione di riprendere i lavori a breve? In tal caso, se "Peccati di gola" si realizzerà nuovamente a Breo il comparto di via Beccaria sarà di nuovo penalizzato come lo scorso anno? Quanto ci vorrà ancora per vedere i lavori finiti... se mai succederà?». I consiglieri parlano poi di una serie di "anomalie" nel comparto: «Nella parte conclusiva di via Beccaria - spiegano - prima dello sbocco su piazza Roma sono apparse delle zone di consistente umidità. "Si dice" che non c'entrino nulla con i lavori in strada, ma sarà proprio così? Un altro problema è rappresentato dal decoro urbano: dall'area di via Beccaria sono stati rimossi tutti i cestini portarifiuti ed ovviamente la pulizia lascia molto a desiderare. Ma la problematica più stringente è quella legata al traffico, alla viabilità e alla segnaletica. In uscita da piazza Roma siamo in presenza di un'anomalia evidente: si entra obbligatoriamente a sinistra del dehor sistemato sulla piazza, si esce alla sua destra,

con l'obbligo di svoltare a destra verso piazza Ferrero. Ma ricongiungendosi con via Beccaria, ecco un divieto di transito che di fatto impedirebbe l'accesso! In fondo a via Beccaria, all'intersezione con via Meridiana e via Alessandria, poi, il segnale è "anonimo" e chi transita in zona non sa che pesci pigliare. La situazione rappresenta un pericolo, anche perché le strade del Centro storico hanno una carreggiata ridotta e spesso sono percorsi da corrieri, furgoni e mezzi di trasporto di grandi dimensioni, e l'incrocio con altri mezzi rappresenta un rischio per i passanti». Rosso, Pulitanò e Cattaneo concludono così: «I lavori al Borgheletto hanno sì una valenza importante, ma danno l'impressione di non essere stati seguiti con l'adeguata attenzione da parte dell'Amministrazione comunale. Ricordiamo che oltre ai residenti, soprattutto il comparto di via Beccaria è sede di numerose attività commerciali, che da questo periodo di chiusure, ma soprattutto di incertezze, hanno finora avuto solo disagi e problematiche. Via Beccaria sta diventando una sorta di "terra di nessuno"».



ERA STATO SOPPRESSO PER RIDURRE I COSTI DEI DIRIGENTI

Contro-rivoluzione in Comune: torna il Dipartimento Lavori pubblici

Una di quelle notizie destinate forse a fare poco rumore, ma di importanza strategica. L'organizzazione della macchina comunale, il funzionamento agile dei servizi, la gestione del personale... sono tutti argomenti che probabilmente non «fanno leggere», e non fanno nemmeno sensazione, ma rappresentano il cuore dell'azione amministrativa di un Comune. Quello che se rallenta o si ferma, crea mugugni o malcontenti diffusi, tra la popolazione. Va quindi assegnata la giusta enfasi alla notizia giunta dall'Amministrazione comunale lunedì mattina, che evidenzia un cambiamento di non poco conto nell'organizzazione. Alcuni anni fa - il sindaco era Stefano Viglione - l'allora Amministrazione comunale scelse di sopprimere il Dipartimento Tecnico-Lavori Pubblici-Patrimonio, accorpandolo con l'urbanistica, con un'unica direzione e l'obiettivo di ridurre i costi dei dirigenti, per avere più risorse per l'assunzione degli operativi. Oggi si opera la contro-rivoluzione, e il Dipartimento Tecnico-Lavori Pubblici-Patrimoni rinasce: alla sua direzione è stato individuato, tramite concorso, l'ingegner Francesco Mazza, proveniente dal Comune di Cuneo. A questo viene affiancata una novità: viene infatti creato l'Ufficio Gare ed Appalti, posto alle dipendenze del segretario generale, e rinominato il Dipartimento che si occupa di Urbanistica, che andrà ad assumere anche il

coordinamento dello Sportello Unico della Imprese e che rimane sotto la direzione dell'architetto Carmela Masillo. «Un lavoro silenzioso, iniziato il primo giorno della legislatura e che oggi acquisisce finalmente concretezza - spiega il sindaco, Luca Robaldo -. Dobbiamo rispondere a sfide nuove, con regole e tempi diversi rispetto al passato ma per farlo abbiamo deciso di ripristinare ciò che funzionava, cioè il Dipartimento Lavori pubblici. La sua soppressione non la abbiamo mai condivisa e, per la verità, è stata ripensata criticamente anche da chi la aveva disposta. Noi ci assumiamo volentieri questa responsabilità, certi che 22 mila monregalesi meritino una macchina comunale efficiente e capace di interpretare al meglio le esigenze della città e mettere mano a bandi ed opportunità garantiti dal PNRR e non solo».

«Non ci limitiamo alla creazione del Dipartimento Lavori Pubblici - prosegue Elio Tomatis, consigliere incaricato al Personale - e gli diamo seguito con l'istituzione di un Ufficio Gare ed Appalti unico per tutto il Comune oltre ad una riorganizzazione del Dipartimento Urbanistica che acquisisce, appunto, la delega allo Sportello delle Imprese. Traduciamo in realtà ciò a cui abbiamo tanto lavorato, fiduciosi che sia foriero di miglioramenti già nel breve termine». La struttura dirigenziale del Comune risulta quindi così composta: segretario generale dott. Stefania Caviglia; dirigente Dipartimento Contabilità e Finanze dott. Elena Pecollo; dirigente Dipartimento Tecnico Lavori pubblici ing. Francesco Mazza; dirigente Dipartimento Urbanistica Sportello Imprese arch. Carmela Masillo; dirigente Dipartimento Istruzione Cultura

Sport Politiche Sociali dott. Diego Sgarlato; Servizio autonomo di Polizia locale commissario capo Domenica Chionetti

La necessità di assumere

Già nell'ultima campagna elettorale, un po' tutti i candidati nei loro programmi avevano posto l'accento sulla necessità di mettere mano al personale del Comune, in molti casi insufficiente, con strutture che faticano a smaltire il lavoro. Un esempio pratico: se oggi (18 settembre) devo prenotare un appuntamento per il rilascio della carta di identità elettronica, devo aspettare fino all'11 di ottobre se utilizzo il servizio del mattino, o addirittura fino al 7 novembre il pomeriggio. Il Comune di Mondovì sfiora il numero di 150 dipendenti: con la riorganizzazione della macro-struttura promette di aprirsi ad una

nuova fase della propria storia. «Da un lato, attraverso i concorsi e le procedure di mobilità, stiamo cercando di rafforzare il numero dei dipendenti ed aggiungere al già alto livello professionale ulteriori capacità, dall'altro, tramite questo processo di riorganizzazione, siamo convinti di poter interveni-

re presto anche per supportare maggiormente il personale che oggi si occupa dell'anagrafe e dei servizi demografici oltre che quello della Polizia Locale - concludono Robaldo e Tomatis -. Anni di mancate assunzioni, di mancati investimenti mascherati dalla volontà di risparmio hanno

impoverito la pianta organica: dove ci vorrebbero almeno dieci persone ad occuparsi di verde, decoro e manutenzioni oggi ce ne sono tre. Non possiamo chiedere loro di più ed ecco perché, nei prossimi passaggi, cercheremo di intervenire anche su tutti questi ambi-

A SOSTEGNO DI CHI È IN DIFFICOLTÀ

Restituzione IRPEF e TARI: un accordo con i sindacati

In ottemperanza con il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e in continuità con le azioni finora intraprese dall'Amministrazione comunale in favore delle fasce più deboli della popolazione, negli scorsi giorni è stato sottoscritto un apposito accordo tra il Comune di Mondovì e le confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL (e le rispettive sigle dei pensionati SPI, FNP e UILP), volto a costituire un fondo comunale per la restituzione dell'addizionale comunale Irpef e della Tari versate nell'anno di imposta 2022. Un provvedimento finalizzato a supportare i nuclei familiari in condizioni di disagio economico e a sostenere, conseguentemente, i soggetti a rischio di esclusione sociale. In particolare, potranno accedere alla restituzione dell'addizionale Irpef comunale tutti i nuclei familiari con ISEE fino a 20mila euro (elevato a 21mila euro per i nuclei monocomposti che non abbiano già usufruito di restituzione in sede di dichiarazione annuale dei redditi), mentre avranno diritto alla restituzione del 40% della somma versata

della Tari nell'anno 2022 i nuclei familiari con ISEE fino a 20mila euro. Nei prossimi giorni, mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico, si provvederà alla puntuale definizione delle tempistiche e delle modalità di accesso ai benefici sopracitati. «Continua il nostro impegno in favore dei cittadini più esposti alla difficile congiuntura economica che stiamo vivendo» il commento del sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e dell'assessora alle Politiche sociali, Francesca Botto. «Nell'ottica di rafforzare il tessuto sociale cittadino rendendo Mondovì sempre più coesa e unita, abbiamo deciso di stanziare 10.000,00 euro in favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio, consentendo loro di riottenere almeno in parte l'addizionale Irpef e la Tari versate nel 2022. Una scelta condivisa con le confederazioni sindacali della provincia, a cui va il nostro ringraziamento per l'approccio costruttivo mostrato, che intende consolidare quell'azione inclusiva e comunitaria che, come Amministrazione, cerchiamo di perseguire fin dall'inizio del nostro mandato».



CON L'INIZIATIVA DI CIRKO VERTIGO SI PUNTA A «RICONQUISTARE» LA CITTADELLA CHE DIVERRÀ SEDE DI CORSI

Roberto Formento

Lo scorso martedì mattina si è aperto ufficialmente il nuovo anno di corsi di circo contemporaneo a Mondovì, con l'Accademia Cirko Vertigo. Un progetto di valenza strategica per la città perché – oltre a rappresentare un'iniziativa con un alto grado di innovazione (i primi “laureati in circo” in Italia sono di quest'anno) – sarà il grimaldello per Mondovì poter “entrare” in Cittadella e continuare a coltivare le speranze di vederla, un giorno, risorta a nuova vita. Una “Cittadella delle arti” che connetta le varie anime di Mondovì e che – con l'autorevolezza dei partner come Cirko vertigo e Fondazione Accademia Montis Regalis – rilanci l'idea di una città degli studi e della formazione.

Il primo passo è stato appunto mosso martedì, con l'inaugurazione dell'anno accademico della Laurea triennale per artista di circo contemporaneo (equiparata alla triennale in DAMS) nella sala del Consiglio comunale di Mondovì, alla presenza delle autorità ma anche di una ventina dei 52 allievi che frequenteranno le lezioni. Dove? La prima lezione è stata organizzata presso la stazione di valle della Funicolare, ma saranno necessari nuovi spazi, che oltre alle lezioni più di tipo “pratico” accoglieranno le “restituzioni” alla città, ossia una sorta di “saggi” di fine anno a beneficio del pubblico.

A Grugliasco, dove di fatto è nata la prima università di circo contemporaneo d'Italia, l'organizzazione può contare sulla Casa del circo, una struttura composta da tre edifici con grandi vetrate, allestiti come luoghi di allenamento e pedagogia con attrezzi per le discipline aeree, e di un piccolo chapiteau, un tendone utilizzato sia come spazio formativo, sia per ospitare spettacoli nell'ambito di una programmazione multidisciplinare.

Per avere tutto questo, a Mondovì si dovrà aspettare la Cittadella: ma nel frattempo è possibile, come avevamo già accennato nello scorso numero, che a Mondovì venga realizzato uno chapiteau (semi)permanente. Sul “dove” vi sono ancora interlocuzioni in corso, come ha evidenziato il sindaco Luca Robaldo. Tra le ipotesi, non solo piazzale Unità d'Italia, ma anche i Ravanet.



TUTTI AL CIRCO

Mondovì inaugura l'anno accademico con i corsi di circo contemporaneo

«Un polo di formazione di eccellenza»

L'Accademia Cirko Vertigo ha aperto l'anno accademico a Mondovì alla presenza del suo presidente Paolo Verri, del sindaco Robaldo e del presidente di Fondazione CRC, Ezio Raviola. «Siamo orgogliosi e felici di poter ampliare la nostra offerta formativa – spiega Paolo Stratta –. La collaborazione con Mondovì e il sostegno di Fondazione CRC ci accompagnano in questo importante processo di delocalizzazione e sviluppo sul territorio monregalese, a partire dalla nostra sede storica di Grugliasco. Il nuovo anno accademico è testimonianza dell'alto valore di queste due collaborazioni». Un'attività, quella dell'Accademia Cirko Vertigo, in costante crescita e che, con la nuova sede, trova rinnovato slancio. L'istituzione del nuovo polo di formazione è unicum a livello nazionale e sorgerà nella cittadina monregalese, già sede

universitaria storica (l'Università degli Studi monregalese fu fondata l'8 dicembre 1560 da Emanuele Filiberto)

«Un polo nazionale di eccellenza e di alta formazione nelle arti circensi, ma anche un elemento attrattivo per l'intero Monregalese nel solco della tradizionale denominazione di Mondovì Città degli Studi di cui, da sempre, andiamo fieri», il commento del sindaco di Mondovì Robaldo, e dell'assessore alla Cultura, Francesca Botto –. Un piacere e un orgoglio, dunque, diventare una sede distaccata dell'Accademia Cirko Vertigo, andando così a sviluppare un percorso innovativo nel quale crediamo fortemente. Una profonda riconoscenza in tal senso all'Albero del Macramè di Marco Donda – associazione presente sul territorio dal 2006 che si occupa di erogare corsi ludici nell'ambito del circo contemporaneo, di promuovere attività per le scuole del territorio e di organizzare il Festival Piazza di Circo –

per quanto seminato in questi anni, a Cirko Vertigo, al suo direttore Paolo Stratta e al suo presidente Paolo Verri per la fiducia accordataci e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e al suo presidente Ezio Raviola, per l'imprescindibile sostegno propulsivo che quotidianamente garantisce al nostro territorio».

«Il sostegno alle iniziative promosse in ambito artistico, culturale e formativo, con particolare attenzione alle giovani generazioni, è una priorità strategica per l'azione della Fondazione CRC. Con l'avvio dei corsi dell'Università di circo contemporaneo, la città di Mondovì e la provincia di Cuneo diventano un polo formativo di eccellenza in un settore capace di attirare giovani artisti non solo dall'Italia, ma da tutto il mondo. Un progetto di grande interesse e con importanti ricadute per tutta la comunità», afferma il presidente di Fondazione CRC, Ezio Raviola. Alla prima giornata di cor-

si a Mondovì hanno partecipato gli studenti del primo anno di corso: 20 giovani artisti, di cui 7 stranieri (provenienti da Francia, Brasile, Bulgaria, Spagna, Austria, Germania, Svezia) che sono stati scelti fra i candidati provenienti da tutto il mondo e che hanno affrontato due giorni di selezione a giugno, presso la sede di Grugliasco. Durante la prima giornata dell'anno accademico, per i nuovi studenti è in programma

una lezione di Massimiliano Cividati, regista, formatore e attore presso la Scuola Civica di Teatro Paolo Grassi di Milano. Attingendo a pratiche e strumenti propri del teatro, si metteranno gli studenti nelle condizioni migliori per lavorare assieme: «Concentrazione, ascolto, reattività e lucidità le parole chiave. Leggerezza e semplicità i mezzi con cui cercheremo di attraversarle», spiega il docente.

Dopo la lezione di Cividati, la lectio magistralis “Cities and culture: the new paradox” di Paolo Verri, presidente di Cirko Vertigo, manager culturale e già direttore di Matera Capitale della Cultura 2019 nonché direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino dal 1993 al 1997.

«Quest'anno – spiega Paolo Verri – contiamo un 40% di presenze straniere, dato che consolida il ruolo del Piemonte quale hub culturale di riferimento a livello nazionale e internazionale. Sono doppiamente onorato per essere chiamato a tenere una lectio magistrale sul tema dello sviluppo urbano a base culturale che mi sta particolarmente a cuore. Il tema si aggancia al filone culturale che stiamo percorrendo e che in estate ha avuto il suo sviluppo nel tour dello spettacolo di Collettivo 6tu, intitolato Fili invisibili, ideato per il centenario di Italo Calvino e con il quale abbiamo toccato i luoghi più remoti dell'intera penisola».

Nel corso dell'anno scolastico a Mondovì terranno le loro lezioni docenti di assoluto rilievo internazionale, come Pascal Jacob, storico del circo di fama mondiale e che sarà il docente del corso di Storia del Circo e analisi delle opere, Jerome Thomas, padre della giocoleria contemporanea, che lavorerà assieme agli studenti del primo anno sullo spettacolo di fine corso, firmandone la regia. E ancora: Paolo Stratta, che sarà qui in veste di docente di Organizzazione ed economia dello spettacolo – su cui Mimma Gallina, a inizio 2024, terrà una lectio magistralis – e per le materie pratiche Guillermo Hunter, docente di acrobazie e direttore della scuola di circo di Cadice in Spagna e Victor Abreu, insegnante di origine brasiliana di acrobazia, palo cinese e creazione.

IL PROGETTO FORMATIVO

Coinvolti 52 allievi e 10 docenti



La creazione di un corso universitario che laurea gli studenti in Arte del circo contemporaneo è una svolta epocale per il settore in Italia che in questo modo colma un vuoto importante rispetto a Canada, Olanda, Svezia, Belgio e Francia. Il passaggio da corso professionale a laurea triennale è stato possibile grazie a importanti requisiti di qualità che garantiscono altissimi standard formativi e una supervisione costante dell'impiego degli studenti una volta finito il percorso formativo oltre che un loro accompagnamento, nel passaggio fra studio e lavoro. L'iniziativa di Cirko Vertigo su Mondovì coinvolge 10 docenti e 52 allievi, oltre alla comunità locale, con particolare attenzione agli allievi delle scuole del territorio,

che potranno assistere a restituzioni e spettacoli. Il lavoro coinvolgerà anche professionalità tecniche di staff, sempre presenti e necessarie al corretto svolgimento delle attività. L'associazione l'Albero del Macramè e l'Accademia Montis Regalis faranno da trait d'union fra Cirko Vertigo e le strutture ricettive del territorio che ospiteranno allievi e docenti durante i periodi di lezione. Il progetto formativo è sostenuto, oltre che dal MIC, da Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondazione CRC, Città di Grugliasco e Città di Mondovì ed è realizzato con la collaborazione del Centro di Produzione blucinQue/Nice del DAMS di Torino e della Città di Torino.



UN EVENTO DI TRE GIORNI CON MUSICA, APPROFONDIMENTI, WELLNESS E... ENOGASTRONOMIA

Il Monastero di San Biagio, sede di Casa do Menor Italia, sta tornando in attività ed apre il mese di settembre ospitando la prima edizione del festival della leggerezza, in programma il 22, 23 e 24 settembre. Nella raccolta delle conferenze che Italo Calvino avrebbe dovuto tenere a Cambridge, data alle stampe con il titolo «Lezioni Americane», l'autore spiega il suo concetto di leggerezza vista come sfida che la letteratura ha da porsi, il bisogno di elevarsi rispetto alla pesantezza della realtà, la narrazione di un ragionamento o di un processo psicologico in cui agiscono elementi impercettibili possono essere, tramite la leggerezza, generatrici di invenzioni letterarie ad alto grado di astrazione.

Nella proprietà di "togliere i macigni che abbiamo sul cuore", la leggerezza è un contrario della superficialità. È una forma di naturale prevenzione contro il rancore, l'odio e ogni sentimento negativo che solitamente prende facilmente il sopravvento nella nostra testa. Apuleio diceva che "per vivere, proprio come per nuotare, va meglio chi è privo di pesi, perché anche nella tempesta della vita umana le cose leggere servono a sostenere, quelle pesanti a far affondare".

Così anche un Festival, inteso come intervento culturale su uno specifico territorio, può agire su di esso, con tematiche locali o di interesse più ampio attraverso questa visione, questo bellissimo strumento: la leggerezza. Dolcenera, Fabrizio Rat, Roberto Cacciapaglia, Iosonocobalto, Rosita Brucoli, Marta Raviglia sono solo alcune tra le personalità che animeranno con la loro arte la tre giorni di Festival della Leggerezza al Monastero di San Biagio. Si incontreranno poi le blogger Blufirdaliso e La Jeune Botaniste, per poi immergersi nel sound creato da Narcissist e dal collettivo Rythmé.



LA LEGGEREZZA

Evoluzione di un concetto, da Italo Calvino al Monastero di S. Biagio

Ed è proprio sulla scia della "leggerezza" che il festival omaggerà Calvino nel centenario della sua nascita, ospitando Cristiano Godano dei Marlene Kuntz che interpreterà alcuni suoi brani e dialogando con Jacopo Iannuzzi, l'ultimo vincitore del premio Calvino. E molto altro ancora, in un festival che coinvolge la comunità locale, le sue eccellenze artistiche e gastronomiche e le intesse nella storia del Monastero di San Biagio. «Abbiamo scelto di scommettere su un territorio - evidenziano gli organizzatori -, con un'idea di festival olistico che abbraccia il tema del benessere e dello stare insieme, unen-

do artisti emergenti a livello locale a nomi più affermati. Il tutto con un ingresso a costo ridotto per far sì che tutti possano partecipare». La prima edizione del Festival della Leggerezza nasce dalla collaborazione con le associazioni Gli Spigolatori e Incontri d'Autore, grazie al sostegno della Fondazione CRC e sotto la direzione artistica di Valentina Gallo del Cap10100 di Torino.

Il programma Venerdì 22 settembre

ore 17:30 apertura porte

ore 18:00 presentazione dell'area wellness per tutti e tre i giorni, lezioni di yoga, danza sensibile, meditazione, pilates gratuiti per i possessori di biglietto giornaliero o abbonamento al festival
ore 18:30 live set e Inaugurazione ufficiale con ospiti e istituzioni
ore 18:30 area Live dj Fabry Feel
ore 19:30 live concert Narconauta
ore 20:00 live concert Alessandro Casalis
ore 20:30 live concert Iosonocobalto
ore 21:00 Dolcenera live piano solo
ore 22:00 Narcissist; After party dj set con Tetri&Zeta

Sabato 23 settembre

ore 11:30 apertura porte
ore 11:30 area wellness: lezioni di yoga, danza sensibile, meditazione, pilates gratuiti per i possessori di biglietto giornaliero o abbonamento al festival
ore 14:30 - 18:30 area wellness live set Retrix
ore 16:30 performance Maria Carolina Gasco
ore 17:30 live concert indoor Ezio Baracco e Saverio Miele
ore 18:30 performance a cura di Alfombras
ore 19:00 live concert I Ghepard
ore 19:30 live concert Rosita

ore 20:00 live piano solo Roberto Cacciapaglia
Ore 21:30 live piano solo Fabrizio Rat
ore 22:30 Narcissist; After party dj set con Thatmolly&Gioexe

Domenica 24 settembre

ore 11:30 apertura porte
ore 11:30 area wellness: lezioni di yoga, danza sensibile, meditazione, pilates gratuiti per i possessori di biglietto giornaliero o abbonamento al festival
ore 11.30 talk con Blufirdaliso Sara Valinotti, esperta di botanica e blogger letteraria e La Juene Botaniste Clara Stevanato
ore 15:30 - 18:30 area well-

ness attiva
ore 16:30 talk Jacopo Iannuzzi vincitore del Premio Italo Calvino e Chiara D'Ippolito (organizzatrice del Premio)
ore 17:00 live concert No-ensemble Noemi Bottaso
ore 17:30 Degustazione di Vino teatralizzata da La Fabbrica delle Bambole
ore 17:30 live concert Roberto Ballauri
ore 18:00 live set Rythmé Open Air: Guest Amina Resident Neece, Saharamonamour.
ore 21:00 «Memoria dal Mondo, live performance di Marta Raviglia
ore 21:30 Talk e Acoustic Cristiano Godano racconta Le Lezioni americane Di Italo Calvino e come il concetto di Leggerezza ha influenzato la sua scrittura.

Area food

Venerdì 17:30 - 01:00
Sabato 11:30 - 01:00
Domenica 11:30 - 00:00

Playfight

Stefano Passarella, gioco-coach educatore esperienziale: Playfight è un'arte che unica gioco, lotta non violenta e mindfulness in una formula semplice quanto potente.
Sabato 13:30 - 14.30. | 15:00 - 16:00 | 17:00 - 18:00
Domenica 12:00 - 13:00 | 15:30 - 16:30 | 17:00 - 18:00

Attivazioni bioenergetiche

Simona Camarda. Pratiche di respirazione consapevole abbinate a corretta visualizzazione e corretta intenzione secondo il metodo di Danile Lumera
Sabato 11.30- 12.30. 14.30 - 15.30
Domenica 11.30- 12.30. 14.30 - 15.30

Olosterapia

Lorenz Leadro massofisioterapista, massaggi terapeutici, tecniche osteoviscerofasciali, riflessologia shiatsu, digitoppressione (prenotazione obbligatoria)
Sabato e domenica 12:30 - 18:00

CARABINIERI FORESTALI DI CUNEO

Il col. Gerbaldo lascia al col. Stella



Il colonnello Stefano Gerbaldo lascia il comando del Gruppo carabinieri forestale di Cuneo al tenente colonnello Luca Stella, in arrivo dal Gruppo di Vicenza. Il primo ha assunto il comando nel 2017 poco dopo l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri. Fino al 2020 ha altresì retto il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale con il quale ha condotto svariate operazioni di Poli-

zia Giudiziaria in vari ambiti operativi quali il contrasto alle truffe milionarie sui contributi pubblici negli alpeggi piemontesi e di varie altre regioni, ai commerci illegali dei cuccioli di cane dall'est europeo, agli illeciti traffici di rifiuti e dei fanghi industriali di depurazione. Nel 2023 è arrivata la promozione ed il prossimo incarico sarà svolto ad Alessandria dove Gerbaldo andrà a dirigere i Carabinieri Forestali delle Province di Asti ed Alessandria.

Il tenente colonnello Stella, laureato in giurisprudenza, sposato con due figli, proviene da Vicenza, dove ha comandato il Gruppo Cc Forestale negli ultimi tre anni; ha altresì partecipato a missioni estere in qualità di formatore in materia ambientale nell'Africa subsahariana. A Cuneo il medesimo avrà sotto il suo comando il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale di Cuneo, i 14 Nuclei Carabinieri Forestali del territorio cuneese, ed una unità cinofila anti veleno con competenza su tutta la regione. Il medesimo assumerà altresì la gestione del Centro Settore Meteomont Carabinieri che nei mesi invernali monitora in tutto il Piemonte il pericolo valanghivo emettendo i bollettini valanghe. «Il mio intento è proseguire quanto fatto di buono in questi anni dal Col. Gerbaldo a difesa dell'ambiente e della natura, mantenendo un dialogo continuo con tutte le Istituzione, Associazioni e cittadini. Cuneo e la provincia rappresentano un'eccellenza, a livello nazionale, nel comparto agroalimentare nonché territorio a forte vocazione agricola e forestale. Tutto ciò merita attenzione e va tutelato».

SOSTITUISCE IL COL. TALA

Francesca Borelli nuovo capitano dei carabinieri



Nei giorni scorsi la Compagnia dei carabinieri di Mondovì ha salutato il tenente colonnello Ambrosino Tala, alla sua guida per cinque anni, destinato alla guida della Sezione segreteria personale presso il Comando provinciale di Torino. Al suo posto, per la prima volta nella storia della Compagnia, una donna: si tratta del

settimana il sindaco di Mondovì Luca Robaldo ha ricevuto il tenente colonnello Tala - ringraziandolo per il suo lavoro durante la permanenza in città - ed il capitano Borelli per un simbolico passaggio di consegne.

Al capitano i migliori auguri di buon lavoro dallo staff di Piazza Grande.

AVVIATO L'INTERVENTO

Nuova segnaletica in area industriale

Giovedì 14 settembre sono stati avviati gli interventi di rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale della zona industriale. «Un intervento atteso e programmato fin dall'avvio della legislatura e che, per essere svolto al meglio, ha previsto uno studio apposito – dice il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo –. Si tratta del primo di una serie di interventi che interesseranno l'area industriale per l'intera legislatura, al fine di renderla maggiormente fruibile». «Siamo certi che questo

intervento sarà salutato positivamente anche dalle minoranze», aggiunge Robaldo, riferendosi con tutta probabilità alle richieste del consigliere comunale Rocco Pulitanò (Fratelli d'Italia) che ha spesso sollecitato in proposito in diverse riunioni di Consiglio comunale. «Proseguono nel frattempo, meteorologia permettendo, i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale in città – conclude Robaldo – mentre nelle Frazioni alcuni interventi erano stati svolti già nel 2022. Il costo totale? Quasi 150 mila euro».



NOVITÀ CHE SI AFFIANCA A SPORT IN PIAZZA

Sabato si corre in musica con la “Music Run”

Doveva essere in programma per sabato 16 settembre ma le avverse condizioni meteo previste hanno fatto propendere l'Amministrazione comunale al rinvio al sabato successivo, 23 settembre. Con la prima edizione della “Mondovì Music Run” in città è prevista un'intera giornata dedicata al movimento e alla condivisione, nell'ottica di animare le vie e le piazze di Mondovì con momenti di socializzazione intergenerazionale che sappiano altresì trasmettere valori legati al benessere fisico e psicologico. Che non si concretizzeranno solo

con la Music Run ma anche con il tradizionale evento “Sport in piazza” dedicato alle Associazioni sportive. «La Music Run è una novità che accanto a manifestazioni già avviate come “Sport in piazza”, l'Amministrazione sta proponendo a cittadini e visitatori. Unire sport e musica per divertirci ad ogni età vuol dire lanciare un messaggio chiaro: viviamo insieme la nostra città, continuiamo a costruire Comunità» il commento del sindaco, Luca Robaldo. Una camminata non competitiva che si snoderà per cinque chilometri nel cuore di Mondovì, ac-



compagnando ogni fruitore a ritmo di musica. «La Mondovì Music Run come straordinario momento di aggregazione nel nome della musica, dello sport e del divertimento» ha aggiunto l'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno. «Un'occasione per vivere appieno la nostra città e, in particolare, i quartieri dell'Altipiano e di Breo, storiche aree urbane a vocazione residenziale e commerciale. Una camminata non competitiva che suggellerà un pomeriggio imperdibile grazie alla nuova edizione di «Sport in piazza», quest'anno anco-

ra più inclusiva grazie all'impegno dell'associazione Sport-in che promuove attività sportive per le persone con disabilità. La Mondovì Music Run, in effetti, è pensata per essere condivisa da tutta la famiglia, animali domestici compresi, e intende diventare un appuntamento annuale che amalgama funzioni aggregative a finalità più inclusive e formative. Il benessere sportivo da una parte, il respiro ludico dall'altra: Sport in Piazza e Mondovì Music Run, insomma, come simbolo di una comunità monregalese più vivace, partecipe e unita».

A PIAZZA

Una riuscita “Festa Democratica”



Riceviamo e pubblichiamo. Domenica 10 settembre, nella splendida cornice del “Krea Catering” di Mondovì Piazza, si è svolta la festa democratica organizzata dal Circolo PD di Mondovì. È stata un grande successo: sia per partecipazione - circa centocinquanta persone nell'arco della giornata - e livello del dibattito, sia per il clima di entusiasmo, passione e condivisione che ha riempito anche i momenti di svago, come la prima edizione del

“calcetto democratico” presso gli impianti “Grande Torino” dell'ASP e il pranzo. C'è stato spazio per tante cose: il doveroso e sentito cordoglio per il terremoto in Marocco, e la sofferta vicinanza alle vittime del gravissimo incidente sul lavoro di Brandizzo; il confronto concreto e informato su temi caldi del dibattito politico e amministrativo come sanità e trasporto pubblico; il pungolo della tavola rotonda curata dai Giovani Democratici della provincia di Cu-

neo sul tema dei diritti, affrontato con sguardi freschi e acuti. «Credevamo fortemente - queste le parole di saluto, a fine giornata, del coordinatore Luca Pione - che questa festa fosse l'occasione per vivere di nuovo la politica ‘a 360 gradi’, dentro la vita delle persone e nelle sfide del tempo. Un grazie va a chi ha ‘fatto squadra’ per la realizzazione dei vari momenti della giornata: a Enrico Ferreri, ex direttore del distretto Mondovì-Ceva; a Corra-

do Bedogni, direttore uscente Asl; a Valentina Paris della segreteria regionale e a Daniele Valle, vicepresidente del Consiglio regionale; a Ivano Esposto segretario Filt-Cgil di Cuneo; a Fulvio Bellora del Comis; a Francesco Balocco ex assessore regionale ai trasporti; a Maurizio Marelli consigliere regionale. Senza dimenticare chi ha introdotto e guidato i lavori, ossia Laura Gasco e Cesare Morandini, consiglieri comunali di Mondovì, Maurizio Arduino, della se-

greteria cuneese, Mauro Calderoni, segretario provinciale e sindaco di Saluzzo, e Gemma Tampalini, giovane membro del Circolo di Mondovì e dei GD provinciali. Infine, un grande applauso agli infaticabili organizzatori del Circolo di Mondovì, a KREA Catering per l'accoglienza, la disponibilità e l'ottimo cibo e al bar ‘L'Antico Borgo’, l'ASD Piazza e Pasticceria Zucco per aver sostenuto l'iniziativa. Non resta che salutarsi e darsi appuntamento all'anno prossimo».

NOTIZIE IN BREVE

Poesia, terra, animali, femminile alla libreria Confabula

Sabato 23 settembre alle 18 presso la libreria Confabula si terrà l'evento “Poesia, Terra, Animali, Femminile”. La poetessa Silvia Rosa presenta la sua raccolta “Tutta la terra che ci resta”, Vydia editore e l'antologia corale “Bestie. Femminile animale”, Vita Activa Nuova editore. Dialogheranno con lei Gabriella Mongardi e Paolo Lamberti. L'evento è organizzato in collaborazione con la Libreria Confabula, Margutte, non-rivista on line e altro e il comitato di Mondovì della Società Dante Alighieri. Per info: Libreria Confabula 0174 490 590.

Nuove proposte con la CRI Mondovì: appuntamento il 25 settembre

Al termine di un'estate che ha visto i volontari della Croce Rossa impegnati, oltre che nei servizi di emergenza e trasporti sanitari, anche in ogni week end a garantire la sicurezza sanitaria su ogni tipo di manifestazione e competizione su tutto il territorio di sua competenza, il Comitato CRI di Mondovì invita tutti a “buttarsi” nell'autunno con questa nuova avventura di volontariato che porterà a conoscere nuove persone, nuovi amici nuove realtà a vantaggio della propria crescita umana e sociale. Verrà data a tutti la possibilità di conoscere le tante attività nel campo sanitario e del sociale che la Croce Rossa può offrire nella serata di lunedì 25 settembre 2023 alle ore 20,30 presso la sede di via Croce Rossa 4 in Mondovì. Vi spiegheremo come si svolge il corso di accesso, cosa possiamo fare con la partecipazione ai corsi e come occupare nel miglior modo possibile anche solo poche ore del vostro tempo libero. Vi aspettiamo numerosi!

OCCORRERÀ INDICARE I VALORI ENERGETICI, ALLERGENI E VALORI NUTRIZIONALI

ETICHETTE da dicembre cambia tutto

Roberto Formento

Novità importanti – e non del tutto positive – per i produttori di vino: a partire dall’8 dicembre 2023 tutti i vini venduti nell’UE dovranno contenere le informazioni su valori energetici, intolleranze o allergeni, valori nutrizionali e ingredienti. Si tratta di un regolamento europeo pubblicato nel 2021, che modifica le norme sull’etichettatura di vini e vini aromatizzati: quelli prodotti ed etichettati prima dell’8 dicembre non saranno interessati da tale novità e non richiederanno quindi alcun tipo di modifica delle etichette, per cui potranno essere immessi sul mercato fino a esaurimento scorte. Andranno quindi etichettati

gli additivi o coadiuvanti, come i correttori di acidità (acido tartarico, citrico, malico, lattico, solfato di calcio), conservanti e antiossidanti, stabilizzanti, oltre agli allergeni. Insomma un bel po’ di informazioni, difficili da veicolare in una piccola etichetta: ecco allora il possibile utilizzo di QR code. Il nuovo regolamento comporta un aumento dei costi per i produttori di vino, che saranno costretti a modificare le etichette, stampandone di nuove. Altro problema legato all’etichettatura, che incide forse ancor più profondamente sul futuro del vino Made in Italy pesano, le incognite legate alle politiche adottate dall’Unione europea a partire dalla scelta della Commissione

di dare il via libera all’introduzione di etichette allarmistiche sul vino decisa dall’Irlanda. In più il nostro vino deve affrontare anche altri attacchi, dalla decisione dell’UE di autorizzare nell’ambito delle pratiche enologiche l’eliminazione totale o parziale dell’alcol anche nei vini a denominazione di origine alla pratica dello zuccheraggio, fino al vino senza uva con l’autorizzazione alla produzione e commercializzazioni di vini ottenuti dalla fermentazione di frutti diversi dall’uva come lamponi e ribes molto diffusi nei Paesi dell’Est. «Le ultime derivate della normativa comunitaria – commenta il presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada – mettono a rischio uno dei comparti più iconici del Made in

Italy a tavola con un impatto devastante sull’economia e sul turismo delle nostre colline. Parliamo di una filiera cruciale per la produzione e l’export del nostro agroalimentare, un settore che ha scelto da tempo la strada della qualità». «Il vino rappresenta un patrimonio del Made in Italy anche dal punto di vista occupazionale che va difeso dai tentativi di colpevolizzarlo sulla base di un approccio ideologico che non tiene conto di una storia millenaria che ha contribuito a far grande il nostro agroalimentare» conclude il direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

Produzione in calo

Come sta andando la pro-

duzione 2023? A livello nazionale è stimata intorno ai 43,9 milioni di ettolitri, in calo del 12% rispetto al 2022, con il risultato che per la prima volta dopo anni il nostro Paese potrebbe non essere più il maggiore produttore mondiale di vino, superato in quantità dalla Francia che dovrebbe produrre 45 milioni secondo l’ultimo bollettino del Ministero dell’Agricoltura francese dell’8 settembre scorso. È quanto ha evi-

denziato Coldiretti Cuneo in occasione della divulgazione delle stime a metà vendemmia di Assoenologi, ISMEA e UIV. La partita, tuttavia, è ancora aperta con la vendemmia che prosegue sulle nostre colline, senza contare che la sfida con i cugini francesi – sottolinea Coldiretti Cuneo – è soprattutto sulla valorizzazione della produzione che nella Granda si attende di alta qualità per quasi 100 tipo-

logie di vini, 18 denominazioni DOC e DOCG e 100 milioni di bottiglie prodotte. Il processo di qualificazione del vino Made in Italy è confermato dal successo dell’export anche in Francia dove si bevono sempre più bottiglie italiane con un balzo del +18,5% in valore delle esportazioni nazionali di vino Oltralpe nei primi cinque mesi del 2023, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati ISTAT.



Leadership di produzione in Europa? Ce la giochiamo con la Francia

CON L’ANTEPRIMA ALLA CHIESA DI SAN FIORENZO

È partito da Bastia il Festival dei paesaggi

Sabato 16 settembre alle 21 il “Festival del Paesaggio” ha inaugurato la prima edizione a Bastia Mondovì, nella magnifica cornice della chiesa campestre di San Fiorenzo, in cui è conservato il ciclo affresco del XV secolo più esteso del Piemonte. Circondato dalle rappresentazioni sacre e allegoriche di straordinaria suggestione, Massimo Introvigne, sociologo e saggista, ha parlato del rapporto tra paesaggio e mistica nell’incontro dal titolo “Paesaggio e mistica, il paesaggio che parla all’anima”. Punto di ispirazione proprio gli affreschi di San Fiorenzo che, alle immagini delle grandi figure della storia sacra, aggiungono spesso elementi di

paesaggio, urbano o rurale, dove emergono anche castelli e scorci di vita agreste che fanno da contraltare al “paesaggio mistico”, una nozione che emerge solo nel XIX secolo e che ispira una parte significativa dell’arte otto e novecentesca, coincidendo con un risveglio spirituale che guarda a modelli esoterici e orientali al di là del cristianesimo. Domenica 17 settembre a Murazzano invece Daniela Febino e il Collettivo Scirò hanno presentato lo spettacolo “Storie di maschere, storie di paura”: una narratrice e due attrici in scena riprendono la tradizione popolare piemontese e, tra pozioni e incantesimi, sorprendono e conquistano il



pubblico con misteri e gran risate. L’appuntamento ha declinato il tema “Paesaggi della mente: tradizioni e racconti popolari”,

attraverso la maestria di Daniela Febino, la cantastorie più conosciuta in Piemonte. Quando parlano di lei parlano di una figura resistente alle

mode e ai costumi; che ha capito che le storie, quelle belle e quelle brutte, vanno raccontate ai piccoli, che la curiosità fa diventare subito furbi e grandi il doppio, solo in cinque minuti! Il “Festival del Paesaggio. Diari di terre e di uomini” è una kermesse itinerante che, fino a novembre, prevede una ricca serie di appuntamenti con storici, scrittori, giornalisti, musicisti, registi e attori che si confronteranno sul rapporto tra uomini e terra, nello splendido scenario della Langa del Tanaro. Il festival, parte del progetto “Langa del Tanaro. Un progetto a rete di valorizzazione e fruizione turistica per un territorio di confine”, so-

stenuto dal bando “Territori in luce” – edizione 2023 della Fondazione Compagnia di San Paolo, pone al centro del dibattito il paesaggio, inteso come terreno su cui prende forma l’identità locale, ovvero il collante tra le comunità, l’ambiente e il patrimonio culturale. A fare da mappa alla prima edizione del festival ci penserà il paesaggio umano, culturale, musicale, artistico, personale, interiore, familiare e popolare. Mentre gli appuntamenti vivranno nella cornice dei luoghi d’arte dei Comuni di Bastia, Camerana, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Murazzano Priero, Rocca Cigliè, Sale San Giovanni.

CON IL COMUNE DI MONDOVÌ PARTNER DEL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Al via le Reti di facilitazione digitale

Prende avvio in queste settimane il progetto “Reti di facilitazione digitale”, che sarà realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese insieme al Comune di Cuneo (grazie alla preziosa collaborazione del Settore Elaborazione Dati), agli altri 52 Comuni del territorio consortile e al Comune di Mondovì, grazie al finanziamento di 370 mila euro che la Regione Piemonte ha messo a disposizione in qualità di soggetto attuatore della Misura 1.7.2 (missione 1, componente 1, asse 1) del Programma nazionale di ripresa e resilienza PNRR. Nei mesi scorsi infatti, il Consorzio insieme ai suoi Comuni aveva deciso di partecipare al bando regionale, che prevede risorse per la realizzazione di punti di facilitazione digitale che, attraverso l’attività dei fa-

cilitatori adeguatamente formati, avranno il compito di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell’utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e di fornire loro supporto e orientamento. Nel farlo, aveva indetto una procedura di coprogettazione attraverso la quale è stato selezionato il partner tecnico “Uscire insieme – Age Italia APS”, che ha contribuito alla stesura del dossier progettuale che è stato valutato meritevole e finanziato. I punti di facilitazione digitale, sul territorio dell’aggregazione, saranno in totale dieci, e saranno distribuiti a Cuneo e frazioni, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Demonte, Dronero, Margarita, Mondovì, Morozzo, Peveragno e Robilante. Si tratterà di sportelli aperti alcune ore a setti-

mana con la presenza di un facilitatore, siti in punti strategici di contatto con l’utenza (es. anagrafe dei comuni), a cui si affiancheranno uno sportello telefonico aperto tutti i giorni lavorativi della settimana, per rispondere a domande dirette dell’utenza e prendere gli appuntamenti di persona, e un servizio di chatbot, ovvero una consulenza virtuale erogata tramite WhatsApp la cui finalità è quella di avvicinare e interagire con il cittadino in qualsiasi momento e in maniera immediata, anche attraverso il rilascio di videopillole, istruzioni informative/formative. Inoltre, a partire da ottobre, il gruppo di progetto organizzerà una serie di serate informative durante le quali, oltre a fornire una serie di contenuti orientativi e informativi, saranno presenti dei facilitatori a disposi-

zione del pubblico per risolvere specifiche problematiche e per l’attivazione dello SPID, a beneficio dei cittadini che non ne sono ancora dotati. «Un progetto molto ambizioso e impegnativo – commentano il presidente del Consorzio Giancarlo Arneodo e il direttore Giulia Manassero – in cui come Consorzio ci siamo messi a disposizione dei Comuni per presentare una candidatura comune. La sfida sarà duplice: da una parte riuscire a intercettare quante più persone possibili, nelle diverse fasce di utenza, e supportarle nelle loro necessità di digitalizzazione, avvalendoci dei contatti che siano le assistenti sociali che i dipendenti comunali hanno su tutto il territorio consortile; dall’altra, essere capaci di fornire ai facilitatori tutte le informazioni circa bandi e procedure in

uscita da parte del Consorzio e delle amministrazioni comunali, per metterli nella condizione di saper aiutare al meglio le persone». «In un mondo sempre più digitale e interconnesso – dichiara il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero – è importante non lasciare indietro chi non ha conoscenze in questo ambito, ormai fondamentali per svolgere le operazioni di ogni giorno. In questo i fondi del PNRR sono di grande aiuto, con la certezza che saranno in molti a beneficiare del servizio grazie alle diverse e immediate modalità di accesso». «Agevolare la comunicazione tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, rendendo l’accesso ai servizi più rapido, sicuro e intuitivo, deve rappresentare un dovere etico e morale per ciascuno di noi – il

commento del sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e dell’assessore alla Cultura e alle Politiche sociali, Francesca Botto –. Una nuova rete di facilitatori digitali, dunque, quale strumento efficace per riuscire ad intercettare le fasce di popolazione più deboli e meno avvezze alle tecnologie. Un’azione capillare ad ampio respiro che ambisce a creare una società più solida, unita e coesa». I servizi di facilitazione digitale saranno attivi a partire dal mese di ottobre 2023 e proseguiranno la loro attività, con il finanziamento PNRR, fino a dicembre 2025. I soggetti promotori forniranno maggiori informazioni nel corso di una conferenza stampa in programma martedì 19 settembre alle ore 11.30 presso il Salone d’Onore del Comune di Cuneo.



***Scegli il tuo viaggio,
al resto ci pensiamo noi!***

www.cacaoviaggi.com



20-23 ottobre 2023

Lourdes – Viaggio in Bus

25 ottobre 2023

Biella e Ricetto di Candelo in collaborazione con il CIF di Cuneo
Viaggio in Giornata in Bus

01-05 novembre 2023

Ponte dei Santi a Barcellona
Viaggio in Bus (su richiesta in aereo)

09-16 novembre 2023

Marrakech e il Deserto – Viaggio in Aereo

11-12 novembre 2023

Verona e il borgo di Soave

08-11 dicembre 2023

Il Natale a Rogaska, Grotte di Postumia e Zagabria

Visita il nostro sito www.cacaoviaggi.com

Seguici su:



PRESENTATO UFFICIALMENTE IL NUOVO LOGO DEL PAESE

Villanova ha una nuova faccia

Roberto Formento

Villanova ha il suo nuovo brand. Insomma il “logo”, l’immagine sulla carta d’identità, una nuova “faccia” che renderà immediatamente riconoscibili i suoi eventi, il suo essere. Il brand è stato ufficialmente presentato giovedì sera nella sala consigliare, come evento “extra” della Fiera dell’Addolorata. «Una fiera ricca di novità – ha evidenziato in apertura il sindaco villanovese Roberto Murizasco, che ha già visto un grande successo per i suoi eventi di apertura. Questa sera, un ulteriore tassello per darci una nuova immagine». A raccontare il neonato marchio l’assessore a Sport, turismo, manifestazioni, innovazione e politiche giovanili Giacomo Vinai: «Già in periodo di campagna elettorale ci eravamo prefissati di dare un’identità nuova a Villanova; non per-



ché quella vecchia fosse inadeguata, ma semplicemente per rinfrescarla, partendo dalla co-

municazione. Siccome la prima impressione conta molto, il nuovo logo vuole essere un bi-

glietto, una “nuova faccia” soprattutto per chi ci viene a cercare; deve rappresentare cos’è

Villanova, dal suo passato, al presente e futuro. Certo, all’immagine dovranno poi seguire proposte di qualità, nell’ottica di un continuo miglioramento». Il logo realizzato da 037Studio contiene elementi interessanti, di rilevanza storica ma con una proiezione verso il futuro. La “V” che rappresenta l’iniziale del paese è costituita da due stanghette: nella prima risalta abbondantemente il rosso «retaggio della memoria storica di Villanova – hanno chiarito il grafico Leonardo Garelli e l’assessore Vinai – con la sua terra rossa, quella dei mattoni e quella su cui poggia la nostra gente»; nella seconda, un blu cangiante si proietta nello spazio infinito, a ricordo di una curiosità che vuole la Ceramica Musso fornitrice di conduttori per il volo dell’Apollo 9, «simbolo di una Villanova che è pronta a volare, ad evolversi a velocità... spaziale».

Al nuovo logo – che cambierà a secondo dell’argomento e del settore di intervento – è abbinato l’hashtag #maiferma. «Il nuovo brand verrà applicato anche all’aspetto della comunicazione e ai social – ha concluso Giacomo Vinai -: questo consentirà al paese di avere un posizionamento ideale negli spazi di comunicazione, aiutandolo ad una collocazione in ambito turistico per trattenere sul territorio quei flussi che spesso “scappano” da noi. Dobbiamo avere tanta ambizione, ma possiamo raggiungere grandi risultati». I festeggiamenti per l’Addolorata a Villanova si concluderanno con tre appuntamenti “off” nelle giornate del 20, 21 e 22 settembre: con “Biblioteche in festa, tre serate di presentazioni di libri con gli autori: Odore di terra con il dott. Emiliano Appiano; Ti voglio raccontare con Francesca Somà; Scia di sangue con Claudia Vignolo.

VILLANOVA MONDOVI

Provinciale interrotta, crollato un canale

Disagi al traffico, in entrata verso Villanova da Mondovì: la strada provinciale, poco oltre la rotonda degli alpini appena superata l’area industriale, è parzialmente interrotta ed occupata per parte della corsia da blocchi in new jersey. Che è successo? Come ci spiega il consigliere provinciale Pietro

Danna, nei giorni scorsi è parzialmente crollata la volta in mattoni di un canale che scorre al di sotto della strada; si tratta di un manufatto piuttosto antico che è crollato e la strada, non avendo più l’appoggio, ha avuto un cedimento. La Provincia ha già effettuato un sopralluogo e giovedì ha incontrato l’Ammini-

strazione comunale villanovese: sono stati preventivati 50 mila euro di spesa (a carico della Provincia: il canale, di proprietà del Consorzio irriguo locale, era infatti preesistente alla strada) per la realizzazione di un nuovo voltino per il canale, che verrà realizzato in calcestruzzo. L’ente provinciale sta predispo-

nendo il progetto, dopodiché a breve dovrebbero iniziare i lavori. Nel frattempo il traffico è regolato con il senso unico alternato: non è previsto al momento l’installazione di un semaforo. Durante i lavori si valuterà se deviare eventualmente parte del traffico in area industriale.

r.f.



IL VICE-PREFETTO D’ANGELO NOMINATO COMMISSARIO

Roburent, l’ex-sindaco Negri: «I consiglieri dimissionari sono venuti meno all’impegno assunto con i cittadini»

Terzo commissariamento in pochi anni, per il Comune di Roburent, ufficializzato dalla Prefettura, che ha nominato il vice-prefetto Francesco d’Angelo come nuovo commissario straordinario. L’ex sindaco Giulia Negri è intervenuta con un comunicato sulla vicenda: «I consiglieri – scrive la Negri – decidono di venire meno all’impegno di governare un paese e soprattutto al dovere morale che hanno assunto verso i cittadini che li hanno eletti. A chi diciamo grazie per il terzo commissariamento? Indubbiamente al consiglieri dimissionari che si devono prendere gli oneri e gli onori della loro scelta e del momento della loro azione. Se gli impianti di risalita quest’inverno non apriranno potete dire grazie a Robaldo, Negro, Gamba, Garavagno, Valsecchi, Galliano e Costa. Il bando per la gestione praticamente pronto, a breve sarebbe arrivata la pubblicazione della manifestazione di interesse. I consiglieri, però, hanno preferito arrestare l’attività amministrativa, non certo nell’interesse del territorio e delle attività commerciali che vivono anche grazie agli impianti. I lavori per l’innevamen-

to del Monte Alpet? Anche questi non si faranno grazie agli stessi consiglieri... Sì, perché non sapete che il progetto è stato presentato in Regione, come previsto, la scorsa settimana. È

sottoposto all’approvazione ma ora non ci sarà alcun organo politico a perorare la causa ed a sollecitare affinché tutto si svolga in tempi brevi. Stessa sorte toccherà probabilmente anche

agli altri progetti avviati. A sostegno delle dimissioni ho letto argomentazioni assurde. Per portare avanti deleghe e progetti ci vuole tanto impegno personale e costanza. Se mancano queste

i risultati non arrivano. Il nuovo che stava avanzando ha fatto paura. Paura a chi era arroccato su vecchie abitudini che hanno portato il paese ad uno dei livelli più bassi mai visti negli anni 2017/18 causando anche un disavanzo di € 240.000,00, completamente recuperato dalla mia amministrazione. Ringrazio i consiglieri dimissionari per aver scelto di rinunciare al futuro del paese». Accogliamo la replica di Garavagno nella pagine dedicate ai lettori. I tre consiglieri comunali Galliano, Costa e Garavagno sono poi ritornati sulla richiesta di convocazione del Consiglio comunale, inviata qualche giorno prima delle dimissioni. «Personalmente – scrive Garavagno – avrei richiamato l’atto generoso e concreto dei cacciatori di Roburent e San Michele, che hanno consentito di rintracciare il pluriomicida a Montaldo Mondovì. La collega Costa avrebbe sollecitato la Giunta a ripetere un gesto umano e sensibile verso i profughi ucraini, al pari di ciò che fece l’Amministrazione Nunges verso i nigeriani. Avrebbe inoltre richiesto un intervento perché l’autocorriera della valle, che unisce a Mondovì, rice-

va a bordo il pagamento del pedaggio, mentre attualmente si deve salire, insensatamente, a San Giacomo per acquistare i biglietti. La collega Galliano avrebbe citato lo stato penoso delle strade al Capoluogo, oltre ai danni nelle recinzioni delle Aree verdi, nonché problematiche nelle fontane pubbliche. Io avrei tentato di sensibilizzare verso i ricordi della Resistenza: riparare la stele a San Giacomo per il partigiano padovano Brognara; la realizzazione a Pra di un Memoriale di 5 partigiani, su terreno della Chiesa e con personale volontario che da anni ha assicurato la disponibilità; l’acquisto dalla Zecca dello Stato di copia della Medaglia d’oro al merito civile, per il partigiano Gregorio Pietraperzia, assegnata per iniziativa della Giunta Vallepieno e trattenuta dall’Arma. Infine proponevo solleciti ai parlamentari per migliori interventi statali per le scuole intercomunali di Alta Valle, assieme a richiesta alla Regione Piemonte per gli interventi straordinari e ordinari nella manutenzione degli edifici scolastici. Ultimo: avrei richiesto se fosse vero che l’utente della Cascina Carlet abbia apportato gravi danni all’edificio».

NEL WEEK-END DEL 30 SETTEMBRE

Frabosa in festa con la castagna

Frabosa Sottana, fino all’anno scorso, dedicava alla castagna un galà degno di un re, anzi di una regina, alla cui corte si radunavano sportivi, giornalisti e noti esponenti del mondo dello spettacolo: l’edizione 2023 della Sagra della Castagna, di scenda nel week-end del 30 settembre, sarà invece intima e incentrata esclusivamente sul rapporto tra il frutto boschivo e il territorio circostante. Si inizia sabato 30 alle ore 21 presso il Gala-Palace, in piazza Sacco 1, dove la compagnia Corrado Leone and Friends presenterà lo spettacolo “Perché Sanremo...era Sanremo”. Domenica 1° alle 9 presso la Confraternita, accanto alla chiesa parrocchiale di San Giorgio, si inaugurerà la “Mostra Varietale Castanicola: ecotipi locali”, a cura della Comunità Slow Food “Custodi dei Castagneti delle Alpi Liguri”, inaugurazione a cui seguirà una sfilata nelle vie del paese a cui prenderanno parte sia gli ospiti degli eventi della giornata, sia alcuni figuranti in costume tradizionale. Alle 9.30

al Gala palace il convegno “Un decalogo per rilanciare la castanicoltura”: i relatori si confronteranno sul passato e sul futuro di questo importante comparto dell’agroalimentare e stileranno il decalogo delle buone prassi per tutelare e, appunto, rilanciare della coltivazione della castagna. Nel pomeriggio alle 15 laboratori per bambini presso la biblioteca del Comune curati dal CFP cebano-monregalese e dalla condotta Slow Food Monregalese; alle 16 al GalaPalace, lo scrittore Enrico Camanni, all’interno di “Montagne narranti” incontrerà il pubblico e dialogherà sulla sua esperienza di guida alpina e autore votato alle “terre alte”. Per tutto il giorno saranno allestiti il mercato e gli stand con le caldarroste e, in piazza Sacco, presso i “Sapori di montagna”, sarà possibile degustare i prodotti tipici delle vallate monregalesi, comprese le “De.Co.” frabosane, e degli amici toscani dell’Accademia degli Infarinati.

UNA VERA AMICIZIA



Da 60 anni, una sola missione: il loro benessere.

Il nostro è un amore che lascia un'impronta inconfondibile: quella della famiglia Monge. Fin da quando siamo nati, sessant'anni fa, abbiamo a cuore il benessere dei nostri amici a 4 zampe. Da allora continuiamo a prenderci cura di loro, con amore e passione. Proprio come fate voi ogni giorno.



Vieni più vicino e visita il nostro nuovo sito **monge.it**
Seguici su **@monge_official**

MONGE
La famiglia italiana del pet food

IL DOTTOR SIMONE BENEDETTO HA RACCONTATO AI NIELLESI LA SUA AVVENTURA A FIANCO DI FRANCESCO CASSARDO

Roberto Formento

La montagna come sfida, come rinascita, come amicizia. La montagna come rispetto, come sport, come solidarietà. La montagna come avventura, o semplicemente come rispetto di una promessa fatta ad un amico. Tutto questo si è concentrato nel racconto di Simone Benedetto, giovane medico di Niella Tanaro, che venerdì sera presso la sala polivalente niellese (con il supporto organizzativo della locale Associazione Amici della Montagna) ha narrato ad un nutrito pubblico la sua ascesa al Kilimanjaro, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, dove ha accompagnato l'amico di sempre Francesco Cassardo.

«Conosco Francesco dal 2015 - ha esordito il dottor Benedetto -, eravamo compagni di corso all'università: come me, un grandissimo appassionato di montagna, ci muovono da sempre le stesse motivazioni. Già nel 2018 tentò una spedizione al Gasherbrum II, che non gli riuscì; l'anno dopo, nel 2019, volle provare con il Gasherbrum VII, vetta fino a quel momento inviolata: nel tentativo di ridiscendere con gli sci Francesco ebbe un brutto incidente, cadde e rotolò giù per la montagna per 500 metri». Un «volo» che già di per sé avrebbe fiaccato una fibra meno forte, ma è ciò che Cassardo ha superato nelle ore successive ad avere dello straordinario: due notti passate in una truna, in compagnia dell'amico Cala Cimenti, a 6.300 metri, in attesa dei soccorsi che non arrivavano. E poi, l'aiuto di un'altra spedizione diretta in vetta, la discesa verso valle su una slitta di fortuna, l'arrivo a Islamabad, le fanghi congelate, i legamenti di un ginocchio saltati, escoriazioni, emorragie. Ma vivo. E con tanta voglia di ripartire e di riconquistare nuove vette, accompagnata alla consapevolezza di essere stato fortunato.

«Quando sono andato a trovare Francesco - racconta Simone Benedetto -, era già proiettato alla prossima sfida. «Quando mi riprendo, andiamo a fare il Kilimanjaro?», mi ha detto. Dopo quattro anni da quel momento mi è arrivata una sua telefonata. Non ci ho pensato due volte, ho fatto subito il biglietto». Non si può dire di no ad un amico, e non si può dire di no al richiamo della montagna: «La mia «carriera» come alpinista inizia dalle montagne di casa - racconta Benedetto -. Dai 2mila metri, la voglia di salire sempre più in alto, che raggiunti i 3mila addirittura si amplifica. Corso dopo corso - perché non si deve affrontare la montagna impreparati, purtroppo qualcuno lo fa - e salita dopo salita, sogno di raggiungere i 4mila metri, e poi ancora oltre. Qualcuno ha definito l'alpinismo «la conquista dell'inutile»: non ci sono utilità, per l'uomo, nel raggiungere una vetta. Ma mentre si è lì... perché non arrivare in cima?».

Cime, alte quote che si raggiungono anche con un altro aspetto importante, sottolineato da Benedetto,



DA NIELLA TANARO AL KILIMANJARO

Una storia di montagna, rinascita, solidarietà, amicizia



in merito alle avventure in comune con Cassardo: quello della solidarietà. «Dopo l'incidente - racconta ancora Simone - Francesco ha espresso subito la volontà di tornare a scalare anche per fare del bene. Il suo proget-

to iniziale era di costruire un ambulatorio nel villaggio di Askoly, da dove partono i trekking alla volta delle vette pakistane. Nel 2019 ha promosso una raccolta di farmaci per il dispensario locale: non c'è ospedale, e

quello che chiamano «dottore» non è che una delle poche persone che sa leggere e sa quindi distribuire i medicinali in modo corretto. Francesco ha poi donato un ecografo, perché uno dei problemi del villaggio è capire se

un parto è podalico o meno, dato che l'ospedale è a due giorni di cammino e occorre valutare l'urgenza».

Lo scorso luglio Simone e Francesco, in collaborazione con l'Azione cattolica ed il CAI di Mondovì,

hanno raccontato le loro esperienze ai Doi pass per Mondvì. «Oggi Francesco ha preso un'aspettativa - commenta Benedetto - e sta lavorando come medico in un ospedale ugandese, dove rimarrà per tutto il mese».

Verso la vetta

Simone Benedetto ha poi narrato il suo cammino verso la vetta del Kilimanjaro: un trekking di sette giorni, accompagnati «perché non si può andare in autonomia: il risvolto positivo è che non ci possono essere persone che azzardano, quello negativo è che le regole rendono tutto un po' meno romantico e più commerciale». Il giorno uno da Machame Gate a Machame Camp, 11 km con 1.200 metri di dislivello, tra sentieri di fango e foresta pluviale; il giorno due da Machame Camp a Shira Camp, 5 km con +800, a valicare la barriera delle nuvole per ritrovarsi in un ambiente con licheni ed arbusti, accampati in una grotta già utilizzata dai primi esploratori dell'area; il giorno tre da Shir a Barranco Camp, 9 km di saliscendi che fanno guadagnare alla spedizione un centinaio di metri, sempre al di sopra delle nuvole che chiudono lo sguardo all'orizzonte; il giorno quattro da Barranco a Karanga Camp, a sfiorare i quattromila, 5 km per 400 metri di dislivello, affrontando anche il Barranco Wall ossia il primo tratto tecnico dove occorre anche arrampicarsi; il giorno cinque, con camminata defaticante di 3 km (comunque +600) fino ai 4.700 metri di Bafuru Camp; prologo al giorno sei, quello decisivo, della conquista dei 5.895 metri del Kilimanjaro Summit. «Partiamo a mezzanotte - racconta Simone Benedetto - seguendo il passo lento e quasi ciondolante della nostra guida. Patiamo per la prima volta il mal di quota, affrontiamo quello che ritengo il punto peggiore, una rampa finale tutta dritta che conduce a 5.600 metri, con una temperatura di meno 15 gradi. Non usiamo l'ossigeno, galvanizzati percorriamo in scioltezza gli ultimi metri che ci conducono al bordo del cratere del Uhuru Peak. Il sole spunta proprio nel momento in cui arriviamo in cima».

Vetta conquistata, con l'amico di sempre: «Una grandissima emozione arrivare in cima - commenta Benedetto -, ma la più grande è stata quella di essere lì con Francesco. Per lui è stata come una rinascita». Cinquantasette chilometri di cammino, seimilatrecento metri di dislivello positivo in totale: «Una camminata abbordabile per tanti», evidenzia Benedetto, che poi a microfoni semi-spetti ci confesserà di averne affrontate altre più complicate, anche più rischiose, che hanno modificato il suo atteggiamento e il suo approccio alla montagna. Ma l'obiettivo più importante è stato centrato: camminare a fianco ad un amico, accompagnandolo nella sua rinascita alla conquista di nuove e sempre più emozionanti vette.

Nelle foto: sopra, la vista dalla vetta del Kilimanjaro; al centro, il gruppo della spedizione ed il dottor Simone Benedetto; sotto, Benedetto illustra la sua avventura ai niellesi

Area Palazzetto dello Sport - CUNEO

Dal
21/SETTEMBRE
All'
8/OTTOBRE

3
WEEK

6^a

EDIZIONE

GIO - VEN
DALLE 18

SAB - DOM
DALLE 11



Oktoberfest

C U N E O

Una festa per tutti, tutto in una festa!

PRENOTA ONLINE

www.oktoberfestcuneo.it





DODICI GIORNI DI FESTA CON IL PAULANER OKTOBERFEST 2023

Cuneo a tutta... BIRRA

Una grande festa, un grande evento, dodici giorni dedicati non solo alla (buona) birra ma anche alla musica, alla tradizione e al territorio. Tutto questo è il Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023, che esordisce giovedì 21 settembre e proseguirà fino al prossimo 8 ottobre. Saranno più di 60 gli spettacoli programmati dalla Sidevents sui due palchi presso l'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1, frazione di San Rocco Castagnaretta), dove il grande evento resterà aperto tre settimane consecutive dal giovedì alla domenica. Se le prime due serate del giovedì saranno dedicate alle tribute band di Vasco, Ligabue, Zucchero e degli 883, nei pomeriggi dei tre fine settimana arriveranno i motoraduni tra Vespa storica, Harley-Davidson e Citroen Due Cavalli. Ma non mancheranno anche esibizioni di pole dance, ensemble di chitarra, balli country e latini. Il palco all'interno del padiglione e il palco dell'area garden, all'esterno, ospiteranno a rotazione più di quindici gruppi musicali che ripercorreranno le hit più note degli ultimi 50 anni, oltre naturalmente ai già annunciati "Kuni Kumpel", la band bavarese "Amica di Cuneo" nata proprio in occasione del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. A grande richiesta torneranno anche i cheerleader del Gruppo Le Nuvole, pluripremiata associazione saviglianese composta da atleti normodotati e con disabilità, che nei pomeriggi di domenica 24 settembre e domenica 8 ottobre si esibiranno sul palco del padiglione principale.

La grande parata
Giovedì 21 settembre alle ore 17, da piazza Galimberti a Cuneo, partirà la grande parata inaugurale del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. Ad aprire la sfilata sarà il carro originale Paulaner del 1908, arrivato direttamente da Monaco di Baviera e trainato dai caratteristici cavalli da tiro dal manto nero. A seguire ci sarà una rappresentanza dei giovani in costume bavarese che lavoreranno

TUTTO IL PROGRAMMA	
Giovedì 21 settembre Ad aprire gli spettacoli sul palco del padiglione principale sarà la neonata band dei Kuni Kumpel, pronta ad accompagnare il pubblico con sonorità bavaresi e grandi classici. La serata proseguirà nel padiglione principale con la band tributo Vasco-Liga & Zucchero Night, un momento tutto da cantare dedicato ai tre grandi della musica italiana, mentre, sul palco del garden il dj set allietterà il pubblico fino a mezzanotte.	den, nel tardo pomeriggio, The Oldest Blues Band proporranno un mix di blues, rock, funk e rhythm'n'blues, mentre in prima serata dj Reghe scanderà la pista per lasciare spazio ai grandi classici e alle ballate più note del rock con i Borderline. Nel padiglione principale, brindisi benaugurali bavaresi dei Kuni Kumpel ed entusiasmante show della cover band ABCD Band.
Venerdì 22 settembre In orario aperitivo sul palco principale ci saranno ancora i Kuni Kumpel, seguiti dopo cena dal coinvolgente spettacolo dei Sismica, che proporranno le migliori hits da cantare insieme alla band. Nel frattempo, il dj set aprirà le danze sul palco del garden per preparare il pubblico al Fool party con il meglio della musica dance.	Domenica 1° ottobre Alle ore 10,30, presso l'area Garden, come da tradizione dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera si svolgerà la Santa Messa. A pranzo e a cena è prevista sul palco principale la presenza fissa dei Kuni Kumpel, che inviteranno i partecipanti a brindare al ritmo dei brani tipici dell'Oktoberfest. L'area garden invece sarà dedicata alle "Original Songs", un'esibizione di brani inediti di vario genere musicale di cantautori e band emergenti della Palcoscenico Performing Arts.
Sabato 23 settembre Al pomeriggio sul palco del garden l'Ensemble chitarre di Luca Allievi accompagnato da alcune voci femminili con Palcoscenico Performing Arts. A seguire dj set e, in tarda serata, i Jukebox band coinvolgeranno il pubblico con le migliori hit degli anni '70, '80 e '90. Sul palco principale, i Kuni Kumpel e, dopo cena, ai Settesotto, una delle cover band più gettonate del momento.	Giovedì 5 ottobre Nell'area garden sarà presente l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, mentre il padiglione principale sarà animato dai Kuni Kumpel, che lasceranno poi il posto, in serata, alla discomusic dei Disco-inferno.
Domenica 24 settembre Il Paulaner Oktoberfest Cuneo ospiterà il raduno del Vespa Club Cuneo, mentre l'area del garden sarà impegnata da pomeriggio a sera tra musica e danze country. Nel padiglione principale, invece, i canti bavaresi dei Kuni Kumpel inizieranno già dall'ora di pranzo e torneranno per la cena. Nel pomeriggio, il ritorno dei cheerleader dell'associazione Le Nuvole che si esibiranno sul palco e tra il pubblico con incredibili acrobazie e coreografie.	Venerdì 6 ottobre Nel padiglione principale, dopo l'accompagnamento a brindisi e cene dei Kuni Kumpel, arriverà una scarica di energia con le hit pop, dance, latin più ricercate e di successo eseguite da iPop band. Il palco del garden invece ospiterà il dance party dei Way to Hollywood.
Giovedì 28 settembre Cuneo Granda Volley presenterà la prima squadra di Serie A1 femminile, ma anche il settore giovanile; condurrà la serata l'ex pallavolista Rachele Sangiuliano. L'area garden risuonerà con un dj set d'eccezione, mentre all'interno del padiglione principale ci penserà la Max Mania, tribute band degli 883, a far cantare i partecipanti alla serata. A seguire spettacolo di fuochi d'artificio.	Sabato 7 ottobre Il programma prevede nuovi protagonisti nel pomeriggio dell'area garden: prima l'esibizione di alcuni ragazzi del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo, seguiti dai giovani pole dancer della Cuneo Pole Academy. In serata, sarà la volta del dj set e della trascinante tribute disco dance 80 voglia di 90 2000. Nel mentre, ad aprire i brindisi nel padiglione principale ci penseranno i Kuni Kumpel a cui seguiranno i Divina, con uno spettacolo coinvolgente ed elettrizzante e atmosfere anni '70.
Venerdì 29 settembre La serata del garden sarà scaldata dal dj set a cui seguirà la TNT Party Band che ripercorrerà i grandi successi anni '70, '80 e '90, mentre nel padiglione principale prima si esibiranno i Kuni Kumpel e in serata gli Elemental 90 ricorderanno i mitici anni '90.	Domenica 8 ottobre L'ultimo giorno di Paulaner Oktoberfest Cuneo inizierà con un grande raduno di Citroen 2CV e auto storiche, mentre nel primo pomeriggio sul palco del garden si esibiranno i ballerini della Imperial Dance Academy. A seguire dj set. Nel padiglione principale invece ci sarà lo spettacolo di cheerleading del Gruppo Le Nuvole e, durante pranzo e cena, per celebrare gli ultimi prositi di Oktoberfest 2023, saranno ancora una volta protagonisti i Kuni Kumpel.
Sabato 30 settembre Arrivano i bikers Hells Angel per il tradizionale motoraduno che durerà dal pomeriggio a tarda sera. Sul palco del gar-	



nei 12 giorni di Paulaner Oktoberfest Cuneo, accompagnati dalla musica bavarese dei Kuni Kumpel, da quella della Banda musicale di Boves e dalle performance degli sbandieratori e musicisti Borgo San Martino di Saluzzo con il gruppo Le Nuvole, delle majorette "The Scarlet Stars" di Peveragno e delle cheerleader dell'ASD Aster Cheer. La sfilata, percorrendo corso Nizza, arriverà in piazza Europa, dove il pubblico e i protagonisti saranno accompagnati al

Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta, area di svolgimento dell'evento, dai due trenini "Oktoberfest Cuneo Express" e da un servizio navetta. Con il taglio del nastro e l'apertura della prima botte di birra, effettuati dalla sindaca della città e offerta ai presenti come da tradizione, prenderà ufficialmente il via il Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. La kermesse aprirà per tre fine settimana consecutivi fino all'8 ottobre, il giovedì e il venerdì a partire dalle 18, il sabato e la domenica dalle 11. Il Luna Park con ruota panoramica, invece, sarà aperto tutti i giorni dalle 16 e contestualmente, presso l'area garden dell'Oktoberfest, sarà garantito il servizio bar caffetteria. Tutti gli aggiornamenti sul sito www.oktoberfestcuneo.it e sui canali social dell'evento. L'ampia zona di parcheggio gratuito adiacente al Palazzetto dello Sport di Cuneo sarà a disposizione dei visitatori. Per accompagnare il pubblico dal centro di Cuneo al Pa-

lazzetto dello Sport, oltre ai due "Oktoberfest Cuneo Express" sarà attivo il servizio navetta. I trenini dell'Oktoberfest, per permettere l'accesso al Luna Park, partiranno da piazza Galimberti alle 16 dal lunedì al mercoledì, dalle 18 il giovedì e il venerdì, sempre con rientro a mezzanotte. Per il fine settimana, invece, la partenza è prevista alle 11 e il rientro all'una di notte. Le navette invece offriranno un maggior numero di corse, con la partenza alle 17 il giovedì e il venerdì, con rientro rispettivamente entro la mezza e le 3 del mattino, il sabato dalle 11 fino alle 3 e la domenica dalle 10 fino alla mezza. Il percorso dei mezzi si snoderà lungo corso Nizza e corso Francia fino al bivio con corso De Gasperi, dove i mezzi svolteranno a destra per raggiungere il Palazzetto dello Sport di via Aldo Viglione. Per salire a bordo sarà sufficiente cercare la fermata, indicata da apposite paline, e aspettare l'arrivo dei trenini o delle navette gratuite.



OSTERIA della CROCCIOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

L'ENTE CAMERALE HA ILLUSTRATO I RISULTATI DEL 2022

Il primo bilancio sociale della Camera di Commercio: ricadute in tutto il territorio

Valentina Sandrone

«È una questione di responsabilità, oltre che di trasparenza, la comunità ha il diritto di sapere, e noi abbiamo l'obbligo morale di dire, cosa ne facciamo dei soldi, in cosa li investiamo, come li gestiamo per far crescere tutto l'ambiente che ci circonda e su cui insiste il nostro operato. Questo è sicuramente fondamentale essendo noi un ente pubblico, ma è anche un obbligo che va oltre, potremmo definire questo impegno una mission di trasparenza sociale, investiamo per proteggere la tenuta e la stabilità della nostra casa, per aiutarci e aiutare».

Nelle parole del presidente Mauro Gola si trova il senso fondante e più vero del bilancio sociale, quel metro di misura utilizzato per valutare gli impatti non economici delle realtà economiche sui territori di riferimento e che la Camera di Commercio di Cuneo ha presentato, per la prima volta, nel pomeriggio di lunedì 11 settembre.

Il bilancio sociale porta al pubblico una fotografia di quelle che in termini tecnici si definiscono "responsabilità sociale d'impresa" (RSI) ed "esternalità positive", concetti storicamente collegati a una compensazione per un'attività imprenditoriale specifica (produco sostanze inquinanti quindi pianto gli alberi nelle foreste, genero sugli investimenti, sui prestiti e sui risparmi dei cittadini quindi creo una fondazione che ridistribuisca parte di quel guadagno), ma attualmente interpretati in senso ampio e riconducibili a tutto il "buono" che l'attività economica, sia essa pubblica o privata, genera verso i terzi. "La ricerca economica non deve mai prevalere sull'attenzione sociale, è nostro compito prenderci cura del pianeta in senso sia ambientale, sia di attenzione verso il prossimo" prosegue Gola, citando l'enciclica Laudato Sii di Papa Francesco. Un prendersi cura che per l'ente camerale ha acquistato un valore particolarmente significativo sin dal momento in cui hanno scelto di redigere il bilancio sociale 2022, come ricordato dalla segretaria generale, Patrizia Mellano, e dal referente linea performance e sostenibilità di Si.Camera, Biagio Caino.

"Il bilancio sociale è il risultato di un lavoro di squadra, condiviso con l'organismo indipendente di valutazione, che ha coinvolto in primis i nostri stakeholder interni: il personale" sottolinea ancora Patrizia Mellano.

La restituzione dei risultati in termini di investimenti sociali è infatti rivolta prioritariamente ai portatori di interesse, siano essi sta-



La segretaria generale Patrizia Mellano con il presidente Mauro Gola

Dall'alternanza scuola-lavoro alla promozione turistica, passando per la digitalizzazione e i progetti di sostenibilità, così le esternalità positive hanno coinvolto tutti gli stakeholder locali



keholder territoriali oppure stakeholder legati all'ente per motivi specifici. In primo luogo i dipendenti, quindi, come ricordato nel corso della conferenza stampa di presentazione, dipendenti che la Camera di Commercio ha sempre tutelato con misure all'avanguardia sia in termini sanitari, sia in termini di regolamentazione del lavoro, diventando addirittura una delle prime Camere di

Commercio in Italia ad applicare un piano di welfare aziendale. Il bilancio sociale 2022 ha evidenziato come, a beneficiare delle esternalità, siano stati coloro che, anche indirettamente, gravitano intorno al mondo dell'imprenditoria e dell'artigianato.

Innanzitutto, grazie alle misure di RSI, le scuole e i giovani hanno potuto fruire di percorsi di formazione, 312

studenti spalmati su 27 istituti di istruzione superiore si sono rivolti alle attività di orientamento camerale al lavoro camerale e 1015 si sono iscritti al Registro per l'alternanza scuola-lavoro, un'esperienza talmente positiva per i ragazzi coinvolti che negli ultimi tre anni gli studenti del cuneese si sono classificati finalisti al concorso nazionale "Racconta l'alternanza", aggiudicandosi addirittura il primo

premio in una delle scorse edizioni. Un impegno concreto per le giovani generazioni, per i professionisti del domani, in grado di affrontare la sfida del primo impiego in un ambiente al contempo sicuro e stimolante, ma ovviamente non solo i ragazzi sono stati l'oggetto delle ricadute positive.

Nei confronti delle imprese, del terziario e, in ultimo, dei singoli lavoratori, l'ente

ha stabilito gli obiettivi a medio-lungo periodo per migliorare le infrastrutture e, per uno sviluppo sostenibile, ha individuato 2,06 milioni di risorse europee permettendo a 1588 imprese di beneficiare di progetti europei per la sostenibilità. Allo stesso modo, i percorsi di supporto alla digitalizzazione aziendale hanno incentivato i membri dell'ente a mettere in atto buone pratiche di velocizzazione e informatizzazione dei loro servizi e il sostegno concreto alla realizzazione di grandi eventi quali il 69° Raduno dei Bersaglieri, il concerto di Ferragosto e le attività legate allo sport hanno valorizzato e promosso il turismo nel nostro territorio, accompagnando inoltre le imprese turistiche in un percorso di innovazione tecnologica, crescita economica e formazione nel settore del marketing e della comunicazione. Imprese, dipendenti, forze dell'ordine, associazioni, scuole, università e, in ultima analisi, i consumatori hanno potuto beneficiare di ciò che la Camera di Commercio di Cuneo, in anni di impegno e dedizione al lavoro, ha saputo generare sul territorio.

"Un successo che affonda le sue radici in un ente particolarmente solido sia economicamente, sia nella gestione" - prosegue il presidente - "Vogliamo continuare in questo solco e anzi alzare l'asticella delle sfide dei prossimi anni. Noi crediamo nello sviluppo sociale e umano, in un valore sociale e umano che va ben oltre il denaro, e per permettere questa crescita, che a sua volta favorisce lo sviluppo economico, vogliamo dare priorità alla progettualità a lungo termine: infrastrutture, accordi con gli atenei e gli istituti di ricerca. Inizieremo a collaborare con la sede monregalese del Politecnico di Torino per analizzare di volta in volta cosa è generato dall'attività dell'ente e dove ci sono margini di miglioramento, come gestire la responsabilità sociale di impresa, vorremmo inoltre proporre dei nuovi bandi, guardiamo con convinzione al futuro e vogliamo investire nel futuro. Per fare tutto ciò però, per far crescere il territorio in termini sia sociali, sia economici, dobbiamo metterci di buona volontà, radunare tutti gli enti intorno a un tavolo, riunire il mondo dell'imprenditoria e stabilire un programma condiviso, solo se si lavora insieme si può crescere."

Doing good by doing well, dicono al di là della Manica, fare del bene facendo bene: questo è il focus non solo di un'impresa socialmente impegnata, ma di un'impresa sana, rispettosa del contesto in cui opera e delle persone che la circondano.

Fare del bene facendo bene, così si raccolgono i frutti di una crescita economica e sociale che non lascia nessuno indietro.

STAKEHOLDER**Imprese****Associazioni di categoria****Ordini professionali****Professionisti****Società partecipate****Fornitori****PA locale****PA Nazionale****Forze dell'ordine****Sistema camerale****Scuole e università****Studenti****Personale****Associazioni****Fondazioni****Fondazioni bancarie****Consumatori****Ambiente**

Occuparsi della comunità in cui viviamo e lavoriamo significa prendersi cura della propria casa, è una questione di responsabilità, di trasparenza, un obbligo morale verso il prossimo

Un algoritmo permette di valutare gli impatti e le ricadute delle attività economiche sul tessuto sociale circostante

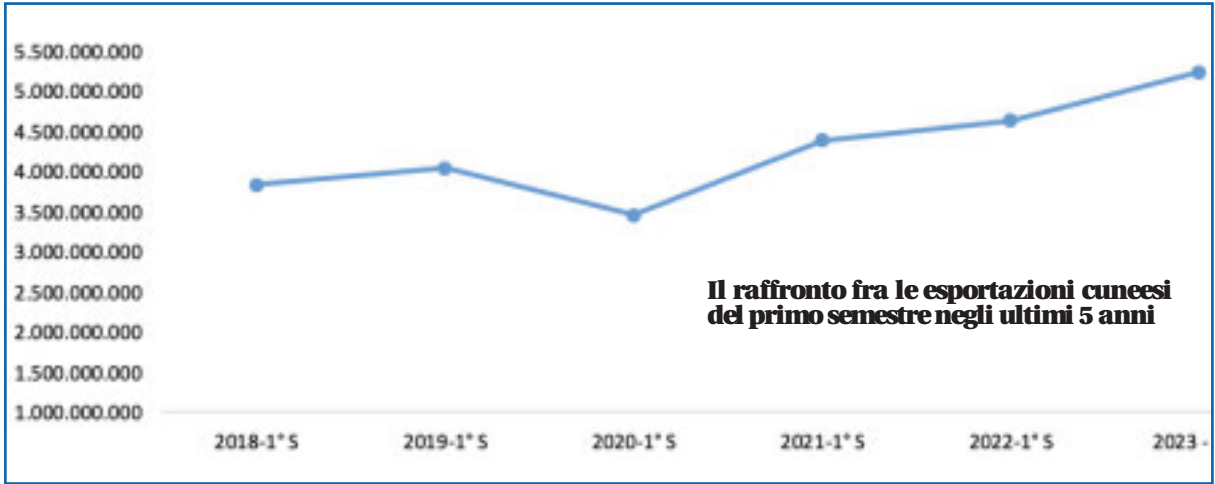
CAMERA DI COMMERCIO- VENDITE ALL'ESTERO DEL PRIMO SEMESTRE 2023

La Granda va alla grande: l'export aumenta del 13,1%

da Cuneo

Il I semestre 2023 chiude con un aumento del 13,1% delle vendite all'estero per le imprese della provincia di Cuneo. Il dato è positivo non soltanto rispetto al 2022 e al 2021, ma soprattutto nei confronti del 2019 ultimo anno pre-Covid. La crescita rispetto a quattro anni fa è del 29,7%.

Complessivamente nel I semestre 2023 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 5.237 milioni di euro e nello stesso semestre il valore delle importazioni è stato di 2.855 milioni di euro, con una diminuzione del 9,3% rispetto ai primi sei mesi del 2022. La crescita delle esportazioni, abbinata a un forte calo dell'import, ha portato il saldo della bilancia commerciale a 2.382 milioni di euro, in forte aumento (+60,8%) rispetto a quello registrato nel I semestre 2022 quando si attestava a



1.482 milioni di euro. Cuneo si conferma al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, con il 15,9% delle vendite regionali fuori confine. La crescita delle esportazioni cuneesi nel periodo gennaio-giugno 2023 è stata decisamente più sostenuta rispetto a quella nazionale (+4,2%) e di poco più contenuta nei confronti di quella regionale (+15,6%).

“Continua il trend favorevole dell'export che nel I semestre cresce in modo estremamente significativo rispetto allo scorso anno, quando le esportazioni sfiorarono la cifra record di 10 miliardi di euro - afferma il Presidente Mauro Gola -. I dati di questi primi sei mesi sono ottimi e attestano le capacità, la competitività e il dinamismo del nostro tessuto imprenditoriale in grado di imporsi con successo crescente sui mercati internazionali.”

“La serie storica, riferita ai dati dei primi sei mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle

esportazioni cuneesi nell'ultimo quinquennio, fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - afferma il presidente Mauro Gola -. Dall'andamento del grafico si evince che, negli ultimi cinque anni, l'export cuneese è aumentato del 36,6% affermandosi come elemento trainante della nostra crescita economica.”

Nel I semestre 2023 l'aumento delle esportazioni cuneesi di prodotti manifatturieri, che rappresentano il 96,3% del totale, è stato del 14,1%, mentre il comparto agricolo ha registrato una perdita del 6,8%

e i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere, che incidono soltanto per lo 0,1% sul totale dell'export, hanno fatto segnare una perdita del 18,4%. Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 32,5%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con +6,7%, sebbene questo semestre la performance migliore sia stata registrata dagli articoli in gomma (+69,6%), seguiti da chimica e farmaceutica (+23,0%), da apparecchi elettrici, elettronici e ottici

(+15,1%), da macchinari e apparecchi n.c.a. (+13,0%) e dai mezzi di trasporto (+10,2%). L'unico comparto a registrare una significativa decrescita è quello dei metalli di base (11,6%), mentre i restanti comparti hanno evidenziato incrementi minori pur in un contesto positivo. Il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 63,7% delle esportazioni provinciali, contro il 36,3% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'Ue-27 è stato del 16,6%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 ha segnato un +7,5%.

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 19,4% e 14,8%. La Francia ha evidenziato una crescita del 19,9% e la Germania del 19,5%. La Spagna, con una quota del 6,6%, ha registrato una variazione del +34,9%, mentre la Polonia con una quota del 4,6% ha riportato un buon +22,2%. Le variazioni, in positivo, maggiormente significative sono state registrate da

Austria (+23,7%), Grecia (+23,1%) e Romania (+22,4%) rispettivamente nono, decimo e ottavo mercato di sbocco all'interno dell'Unione europea. Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior rilievo continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 6,3% e il 5,3% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno registrato una flessione del 2,0%, mentre il Regno Unito, nostro quinto mercato di riferimento, ha registrato un confortante incremento del 9,9%. Il Canada, con una quota del 2,1%, ha riportato un +3,1% mentre la Svizzera, con una quota dell'1,8%, ha registrato una flessione dell'1,1%. Pur rappresentando una percentuale bassa delle nostre esportazioni (1,3%) il risultato migliore, rispetto al I semestre 2022, l'ha conseguito l'Australia (+44,6%) seguita da Arabia Saudita (+35,8%) e Messico (+35,3%). La Russia, con il perdurare del conflitto, ha registrato una flessione del 24,7% mentre la Cina, quinto nostro mercato Extra UE, ha fatto segnare un incremento del 9,9%.

ANCORA IN CRESCITA LE ESPORTAZIONI PIEMONTESI NEI PRIMI SEI MESI DEL 2023

Export Piemonte: nel primo semestre +15,6%

Nel I semestre del 2023 il valore delle esportazioni piemontesi di merci ha raggiunto quota 32,8 miliardi di euro, registrando un aumento del 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dinamica ancora condizionata, pur in misura minore rispetto al recente passato, dai rialzi dei prezzi diffusi a livello merceologico. Nello stesso lasso temporale, il valore delle importazioni di merci è risultato pari a 26,4 miliardi di euro, per un incremento tendenziale del 16,4%; il saldo della bilancia commerciale si conferma, dunque, positivo per 6,5 miliardi di euro (a fronte dei 5,8 miliardi del I semestre 2022).

A livello nazionale, il periodo gennaio-giugno 2023 ha registrato una crescita delle esportazioni su base annua del 4,2%, mostrando dinamiche notevolmente differenziate a livello di ripartizione territoriale: le regioni del Sud hanno registrato l'aumento più marcato (+14,0%), seguite dal Nord-Ovest (+6,6%) e dall'Italia centrale (+5,3%). La variazione è risultata positiva, ma inferiore alla media nazionale, anche per le regioni del Nord-Est (+1,7%), mentre le isole hanno scontato una flessione del 19,6% del valore delle merci esportate. In questo contesto, il Piemonte si colloca tra le prime cinque regioni per contributo fornito alla cresci-

ta media nazionale, avendo registrato un risultato complessivamente migliore sia del dato italiano che di quello ripartizionale. Nel periodo gennaio-giugno 2023 il Piemonte si conferma, inoltre, la quarta regione esportatrice, generando una quota del 10,3% delle vendite nazionali all'estero, preceduta da Lombardia (26,2%), Emilia-Romagna (13,6%) e Veneto (13,2%) e registrando una performance migliore tra quelle dei territori che apportano il contributo maggiore alle esportazioni italiane. La crescita delle esportazioni piemontesi, in questi primi sei mesi del 2023, ha riguardato la quasi totalità dei settori di specializzazione.

Con un valore delle merci esportate pari al 26,4% del totale regionale e una crescita del 44,9% rispetto al I semestre 2022, il settore dei mezzi di trasporto, sostenuto in particolar modo dall'export di autoveicoli, ha trainato verso l'alto il risultato complessivo della nostra regione. Tra gli altri principali comparti delle vendite oltre confine, solo gli articoli in gomma e materie plastiche, che generano il 7% circa del valore dell'export, hanno fatto meglio della media regionale (+25,1%); secondi per importanza rivestita sul totale regionale, i macchinari ed apparecchi n.c.a. hanno vissuto un aumento del valore dell'export del 10,2%, mentre la crescita delle vendite oltre con-

fine di prodotti alimentari e bevande e di sostanze e prodotti chimici è stata rispettivamente pari al +8,2% e +7,1%. La progressione delle esportazioni di prodotti tessili e dell'abbigliamento (+15,5%) è risultata in linea con il dato medio regionale, mentre, tra i settori che forniscono i contributi più rilevanti alle esportazioni locali, quello dei metalli è stato l'unico a vivere una flessione rispetto al I semestre 2022 (-11,2%). Nel periodo gennaio-giugno 2023 il bacino dell'Ue 27 ha attratto il 60,3% dell'export regionale, mentre il 39,7% si è diretto verso mercati extra-Ue 27. Complessivamente le esportazioni verso i mercati comunitari sono

cresciute del 23,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. Scendendo nel dettaglio territoriale, Torino si conferma prima per contributo fornito all'export regionale, generando il 47,1% del totale; si tratta altresì della provincia che ha registrato la miglior performance esportativa nel corso dei primi sei mesi del 2023 (+25,0%). Positivi, ma inferiori al dato medio piemontese, i trend per Alessandria (+13,3%), Cuneo (+13,1%), Vercelli (+10,1%), Biella (+8,1%) e Asti (+4,8%). La crescita su base annua delle esportazioni novaresi è risultata pressoché nulla (+0,4%), mentre il Verbano C.O. ha sperimentato una flessione delle vendite oltre confine del 10,2%.

CAMERCA COMMERCIO ITALIANA DI NIZZA - 3 ottobre

Iniziative per lo sviluppo di «business» in Francia

La Camera di Commercio Italiana di Nizza presenta le prossime iniziative di promozione e sviluppo per le imprese italiane che desiderano affacciarsi sul mercato francese e monegasco. Tra gli appuntamenti in programma, si segnala una giornata di incontri organizzata dalla nostra Camera di Commercio per le imprese italiane. Questa iniziativa avrà luogo in concomitanza con il Monaco Business. La 11ª edizione del Salone Monaco Business si terrà il 3 ottobre 2023 a partire dalle 8.00 presso il SEA CLUB (Hôtel Le Méridien-Monaco). Il programma prevede una visita alla Fiera, seguita da due incontri: uno tra la rete di imprese italiane partecipanti alla giornata di scoperta e l'altro con la Direzione Generale del Monaco Economic Board (il dipartimento di sviluppo e investimento della Camera di Commercio di Monaco). Per aderire all'iniziativa e ottenere ulteriori informazioni, si chiede di contattare entro e non oltre il 15 settembre la Camera di Commercio Italiana di Nizza. Inoltre, nel mese di ottobre, verrà organizzato un Webinar tra imprese italiane e francesi, allo scopo di promuovere nuove relazioni, offrendo alle aziende partecipanti l'opportunità di entrare in contatto con potenziali clienti, fornitori e partner commerciali.

Per info: Fanny Simoncelli - Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis, Côte d'Azur projet@ccinice.org Tél: 00 33 (0)4 97 03 03 70



Patrizia Dalmaso, presidente Camera di commercio italiana a Nizza

CNA IMPRESE CUNEO

Blocco Euro 5: ora avviare un Tavolo permanente

Grazie all'impegno messo in campo dai vertici di CNA Piemonte, Cna Cuneo esprime soddisfazione per la decisione del Governo che ha annunciato di far slittare il blocco della circolazione dei mezzi Euro 5 a Ottobre 2024, nonostante la richiesta iniziale fosse di prorogare i termini di due anni. Questa decisione, ancorché parziale, rappresenta un passo avanti per la tutela del tessuto produttivo piemontese, evitando ingenti danni economici. CNA aveva espresso con fermezza la necessità di questa proroga, visto che l'accordo sottoscritto nel 2017 dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto prevedeva il blocco della categoria Euro 5 a partire dal 1º ottobre 2025 ma riconosce l'impegno del Governo nel rispondere alle legittime preoccupazioni delle imprese. “Ora più che mai è fondamentale non fermarsi qui”, afferma il Presidente di CNA Cuneo Mauro Carlevaris “CNA Piemonte ha auspicato la creazione di un tavolo permanente di collaborazione tra la Regione Piemonte e le categorie economiche per costruire misure che agevolino la transizione nei prossimi due anni. È imperativo evitare di trovarsi nuovamente impreparati di fronte alla prossima scadenza”. “Questo tavolo di lavoro”, prosegue il Direttore di CNA Cuneo Patrizia Dalmaso, “dovrà essere il luogo in cui si svilupperanno soluzioni concrete e sostenibili per garantire la continuità delle attività produttive, promuovendo nel contempo pratiche ecosostenibili nel settore dei trasporti, considerando che secondo i dati di Eurostat il settore contribuisce solo al 10% delle emissioni totali, un dato che fa emergere legittimi interrogativi sull'efficacia dell'approccio al blocco dei mezzi Euro 5 nel contrasto all'inquinamento. L'obiettivo è di trovare un equilibrio tra la salvaguardia ambientale e il sostegno alle imprese artigiane, affinché il Piemonte possa prosperare e svilupparsi in un futuro più sostenibile.”

Alla cortese
attenzione
del direttore,



Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre Lettere

Alla cortese
attenzione
del direttore,



direttorebo@gmail.com
347 5011067

DOPO LE DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI

Quello che non si è fatto a Roburent

Romolo Garavagno

Caro Direttore, lasciamo da parte l'adagio "Chi è causa del proprio mal, pianga se stesso". Ma la Sindaco di Roburent non può lamentarsi che sia stata abbandonata. Né i suoi stretti, né la opportuna Minoranza avevano, in mille modi, richiesto impegni seri e concreti, non lo sciorinare il Libro dei sogni. La Regione che deve ancora versare 1500 euro di contributo a passate edizioni del Concorso nazionale di Chitarra, non impiegherà miliardi in una cabinovia ora che non nevicava più.

Per quello bastava non affidarsi a impensabili Principi del foro, ma lasciar lavorare modeste persone locali, che si guadagnassero una piccola pagnotta e le scivole avrebbero operato. Mentre il capoluogo e Pra sono da anni cadute in una desertificazione spaventosa e il Comune non si è mosso per spingere, con veramente appropriati sussidi, qualche commerciante di San Giacomo a istituire una specie di succursale. Sempre a Pra le erbacce a fianco di certe strade comunali arrivavano al metro di altezza, mentre a Capoluogo è stato diserbato appena



Romolo Garavagno

qualche arteria a fine agosto. I solleciti sono sempre stati lettera morta. Manco un riscontro, al di fuori di ciò che dice il Tuel attuale, anche solo la comunissima cortesia basterebbe. Sempre le due suddette porzioni, importanti, di territorio comunale attendono almeno rappezzi di strade da anni. Non un cenno al ricordo di momenti storici importantissimi, secondo convenzioni di passate tornate. Ignoranza esasperata della presenza di profughi, che tornano utilissimi con i loro figli in età scolastica (alcuni erano i primi della classe), a difendere la permanenza

delle Scuole intercomunali di Alta Valle. Nulla per garantire agli anziani che hanno vissuto tutta la vita a Roburent, per non dover essere "deportati" a San Michele o Mondovì o anche solo a Serra, anziché avere a disposizione una struttura, che non può essere la Casa di Riposo, per norme attualmente previste, ma qualche altra istituzione ammessa (e si può individuare la forma). Invece di chiedere, con umiltà necessaria, l'adesione alla Unione limitrofa, si tentano di allacciare collegamenti con Montezemolo! Si è preso ben guardia di proporre attività di musica

classica a livello nazionale e rassegne d'arte di uguale portata, ritenendole banalità. Quale sfacelo nel personale: da 4 anni non si è fatto concorso per sostituire un manutentore andato in pensione, quindi i lavori restano tutti da fare, il pullmino scuolabus in garage perché l'altro manutentore è spesso ammalato e viene appaltato il servizio a un autotaxista; in ragioneria manca un secondo addetto e poi ci si lagna che non si riesca a controllare tutti gli alloggi e far pagare l'IMU, all'Anagrafe ci si deve accontentare di una provviso-

ria. Elemosine alle Parrocchie per le opere di restauro, quattro soldi alla Pro Loco del Capoluogo e a iosa a quella di San Giacomo. Che dire della distorsione della vita Consigliare, con insensate norme che hanno sottratto ai Consiglieri ogni forma tra le molte fissate dal Testo della 267/2000. Rifiuto di confronto: la richiesta di Consigli , anziché essere attivata subito, dilazionata senza senso alcuno. Ci ricorda, storicamente, le promesse di una sedicente repubblica, che assicurava quasi la luna, mentre per venti e più anni, aveva prodotto solo autocrazie.

TALLONE ENTRA A FAR PARTE DELLE AVANGUARDIE CULTURALI

Fossano: non si corre dietro la birra

Dopo le proteste degli Alcolisti Anonimi di Savigliano, dell'Associazione dei parenti delle vittime della strada e di numerosi benpensanti fossanesi, l'Amministrazione Tallone ha soppresso l'annunciata festa della birra (cinque ore e mezza in tutto) del 9 settembre. Formalmente la decisione è stata presa dall'organizzatore, ma voci accreditate riferiscono di un ruolo decisivo del sindaco. Pietra dello scandalo è stata la corsa a staffetta nella quale, invece di passare il testimone,

ogni atleta avrebbe dovuto bere una birra. Le cosiddette Brinda Run, che di certo non sono state partorite dalla mente di Albert Einstein, si stanno diffondendo un po' ovunque e la Consulta Giovani ha pensato di organizzarne una anche a Fossano per animare un pochino la parente povera dell'imminente Festa della Birra di Cuneo della durata di diciotto giorni, patrocinata dal Comune di Cuneo e dalla Provincia e pubblicizzata con una capillare campagna di manifesti. Come si insegnava nelle scuole di partito della si-

nistra ai tempi della prima repubblica, la stessa scelta è giusta o sbagliata a seconda che si stia in maggioranza o all'opposizione, per cui una festiciola della birra della durata di cinque ore e mezza (dalle 18 alle 23,30) diventa una pietra dello scandalo se si svolge in una città governata dalla destra, mentre le tante Brinda Run che si sono svolte nei Comuni amministrati dalla sinistra e le due feste della birra patrocinate quest'anno dal Comune di Cuneo, a sindaco PD, sono cosa buona e giusta.

Le feste della birra sono tutto tranne che eventi culturali e, al di là della tanto stupida quanto diffusa trovata della corsa a staffetta con bevuta, il loro patrocinio da parte delle Istituzioni è sempre e comunque inopportuno perché accrescono sempre e comunque i rischi di incidenti stradali mettendo a repentaglio anche la sicurezza di automobilisti, ciclisti e pedoni che non vi hanno partecipato. L'intervento in conferenza-stampa del sindaco Tallone, quasi interamente incentrato sulla sicurezza con tanto di ringrazia-

menti ai comandanti della Compagnia e della Stazione carabinieri, al comandante della Guardia di Finanza, al corpo dei Vigili Urbani e al volontari della Protezione Civile per la cura con la quale seguono sempre gli eventi, è stata una modalità diplomatica per raccomandare alle Forze dell'Ordine la massima attenzione, ma non avrebbe garantito al 100% un ritorno a casa senza incidenti e non rimane che sperare che i diciotto giorni della Festa della Birra di Cuneo trascorrono in serenità. Bisogna comunque da osserva-

re che le feste della birra non sono raduni di intellettuali, ma occasioni per stare insieme e intessere nuove amicizie e conoscenze e che la palesemente strumentale ondata di indignazione avrebbe potuto essere sostituita da alcune raccomandazioni. Chi ne esce alla grande è il sindaco Tallone, il quale con la soppressione di una festa della birra è entrato a pieno titolo a far parte delle avanguardie culturali non solo nazionali. Chi l'avrebbe mai detto.

Luciano Casasole

In cammino da Trinità al Santuario



Come vedete dalle fotografie allegate sabato 7 ottobre questi 5 intrepidi cittadini si sono recati a Vicoforte a piedi da Trinità. Sono partiti alle ore 5,30 e giunti a Vicoforte alle ore 11,15 dopo una sosta per colazione a Gratteria. I nostri concittadini sono: Monica Giaccone, Elisa Galvagno, Valerio Bono, Gino Dogliani che già a luglio si sono recati a piedi a

Sant'Anna di Vinadio, a loro si è aggiunto Lorenzo Grosso. Sono avvezzi a queste lunghe camminate, si allenano tutto l'anno con vari percorsi sempre per essere preparati al lungo percorso a Sant'Anna ed ora hanno aggiunto anche Vicoforte. Un applauso per tanto cammino e tanta volontà ed un augurio per altre imprese interessanti.

Ernesta Zucco

Agricoltura biologica: Nuova normativa UE

Iniziato oggi l'iter delle Commissioni Attività produttive e Sanità del Senato all'adeguamento della normativa italiana al regolamento UE 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici e al regolamento UE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e i mangimi, delle norme su salute e benessere degli animali e delle piante e sui prodotti fitosanitari. Il Senatore della Lega Giorgio Maria Bergesio, Vicepresidente Commissione Attività produttive, spiega: "Si tratta di adeguamenti che ci consentiranno di garantire ulteriormente l'alta qualità della produzione agroalimentare italiana". Bergesio anticipa: "Finalità è la disciplina del sistema di controlli e certificazione, il sistema della tracciabilità dei prodotti biologici, il sistema sanzionatorio. Sono previste anche le indicazioni per procedere, da parte del Masaf, autorità competente responsabile dell'organizzazione dei controlli nella produzione biologica, alla designazione del laboratorio nazionale di riferimento e dei laboratori ufficiali per l'effettuazione di analisi". I controlli in materia di immissione dei prodotti biologici importati sono dunque affidati dal MASAF ad un organismo pubblico, l'Autorità di controllo competente per il settore biologico". "La misura definisce anche la non



conformità, dovuta al mancato rispetto da parte degli operatori delle disposizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e dalle normative nazionali e regionali in materia di produzione biologica - continua il Senatore della Lega -. Nel caso in cui gli organismi di controllo accertassero condizioni di non conformità dovranno adottare precise misure a carico degli operatori, tra le quali il divieto alla commercializzazione di prodotti che facciano riferimento alla produzione biologica, la sospensione o il ritiro del certificato, nonché l'imposizione di un obbligo di informazione nei confronti dei clienti". Prevista anche l'istituzione, da parte del MASAF, di una banca dati pubblica al fine di garantire la tracciabilità delle transazioni commerciali dei prodotti biologici.

Bergesio aggiunge: "Vengono indicate anche le sanzioni amministrative e pecuniarie nel caso in cui venga accertato l'uso indebito di riferimenti al metodo di produzione biologico da parte di soggetti che non sono inseriti nel sistema di controllo per l'agricoltura biologica e per chiunque faccia un utilizzo improprio del marchio biologico italiano. Un intervento che assicura la sicurezza dell'agricoltura biologica italiana, da sempre di alto livello come tutta la produzione agroalimentare del nostro Paese". "Nel corso dei lavori, la Commissione farà sicuramente proposte migliorative del testo, recependo anche le istanze del settore e sempre a difesa dei produttori che lavorano bene e del consumatore che deve essere tutelato", conclude il Senatore Bergesio.

In occasione dell’80° della Resa senza condizioni - SECONDA PUNTATA

DOPO L’ARMISTIZIO LA GUERRA INFINITA

Aldo A. Mola

I giorni tra la firma e il suo «di cosa? l’armistizio?» annuncio furono pochi e convulsi: dal 3 all’8 settembre. Senza bisogno di conoscerne nei dettagli i piani, il re e il governo sapevano bene che i tedeschi non avrebbero avuto alcun riguardo nei loro confronti. Se se ne fossero impadroniti li avrebbero eliminati o quanto meno deportati e sottoposti a umiliazioni. Sarebbe stata una “lezione” per i capi di Stato e di governo tentennanti. Al rientro da Berlino Boris III, zar dei Bulgari e genero di Vittorio Emanuele III (ne aveva sposato la figlia Giovanna), morì di morbo mai spiegato. Avvelenamento?

I tempi e gli spazi per salvare lo Stato erano sempre più stretti. In vista dell’ora e del giorno dell’annuncio, venne deciso l’allontanamento da Roma. Scartato l’aereo, il mezzo di trasporto all’epoca più insicuro e dalle conseguenze irreversibili in caso di “incidente”, fu previsto il trasferimento dei Reali e del governo da Civitavecchia alla Sardegna, saldamente presidiata da forze italiane. Sennonché quel porto divenne insicuro come tante altre piazze ormai sotto controllo o minacciate da vicino dai tedeschi, che dal 26 luglio avevano fatto irruzione in Italia con il pretesto di aiutarla nella lotta contro gli allora comuni nemici.

A ridosso dell’annuncio della resa giunsero a Roma due alti ufficiali per verificare con il Maresciallo Badoglio la fattibilità del lancio di una divisione paracadutata a sostegno di quelle italiane per contrastare i tedeschi che ormai la premevano. Come più volte narrato, Badoglio li ricevette in vestaglia e chiari che i campi di aviazione vicini alla Capitale non erano in grado di propiziare il progetto. In realtà aveva chiaro che gli anglo-americani non avevano alcuna possibilità di attestarsi nei dintorni di Roma e che tutto si doveva fare tranne che trasformare la Città Eterna in campo di battaglia, senza probabilità di rinforzi di lungo periodo. Come noto, gli americani sbarcarono nella piana di Salerno e incapararono nella tenace risposta dei germanici. A Roma giunsero solo il 4 giugno 1944.

Fecero la guerra che conveniva loro. Essi consideravano l’Italia un teatro secondario del conflitto in corso. Più tedeschi erano trattenuti nel Paese dei Limoni meno essi ne avrebbero dovuti fronteggiare allo sbarco in Normandia, progettato prima ancora di dare l’assalto alla Sicilia e alla Calabria.

La resa fu infine comunicata alle 19 dell’8 settembre. L’annuncio fu preceduto alle 17 da una convulsa riunione (“una specie di consiglio della Corona” annotò Puntoni) nel corso della quale qualcuno prospettò addirittura di sconfiggere la firma di Cassibile e sostituire Badoglio. Per intervento del maggiore Luigi Marchesi, che ne ha scritto ripetutamente, “il buon senso finisce per prevalere, si arriva però a una conclusione davvero

deludente: l’armistizio è accettato ma Badoglio che rappresenta il governo non impartisce alcuna disposizione per fronteggiare gli avvenimenti che incalzano” (Puntoni). Nel volgere di poche ore il Re e Badoglio misero a punto l’unico piano possibile: lasciare Roma per un lembo d’Italia libero da tedeschi (che vi vennero anzi cacciati con le armi: come avvenne a Bari e in altre città) e non ancora raggiunto dagli anglo-americani, e quindi libero dalla loro diretta ingerenza. Ci volle il comprovato sangue freddo del Re Soldato per affrontare la prova.

Come annotò Paolo Puntoni, ritenuta impossibile la difesa della Capitale fu decisa la partenza. “Il Re – scrive Puntoni – convinto ormai che tutto sia stato predisposto per la partenza del governo al completo, aderisce a malincuore a lasciare Roma. Il suo intento è di garantire la continuità dell’azione del governo in collegamento con gli alleati e di impedire che la Città Eterna subisca gli orrori della guerra”. Alle 5:10 del 9 settembre la berlina guidata dall’autista Giovanni Baraldi lasciò il ministero della Guerra. Recava il Re, la Regina, il tenente colonnello De Buzzaccarini e Puntoni, che sbrigativamente raccomandò al colonnello Mario Stampacchia di distruggere, all’occorrenza, il carteggio riservato e quello segreto. Di seguito mossero la vettura della regina, con a



bordo Badoglio, Mario Valenzano, suo nipote e segretario particolare, e il duca d’Acquarone. In una terza presero posto il principe ereditario con il generale Emilio Gamera e due ufficiali d’ordinanza. Altre automobili seguirono alla spicciolata. La “piccola colonna” (Puntoni) si mosse senza scorta perché il plotone di autoblindo inviato dal Ministero della Guerra al Quirinale era rimasto nella Reggia.

La berlina del Re innalzava lo stendardo del Capo dello Stato. Come è stato ripetutamente osservato, chi fugge non alza le insegne. Il viaggio del re alla volta di Pescara via Avezzano e Popoli non fu una fuga ma il trasferimento dalla capitale per evitare la cattura e assicurare quanto era necessario: la persona e la funzione del re e del “suo” governo, garante dell’esecuzione della resa. Gli Alleati erano implicitamente tenuti a concorrere alla loro sicurezza, ma non consta che se ne siano curati. Nei limiti e nei modi documentati, Vittorio Emanuele III mostrò che la Corona operava in autonomia. Non per caso era stata respinta la proposta che si rifugiassero su una nave dei vincitori, cioè in territorio nemico. Un passo di quel genere avrebbe comportato l’abdicazione dalla libertà di capo dello Stato d’Italia.

È stato osservato che il trasferimento avvenne con gravi omissioni da

parte del capo del governo e dei capi di Stato maggiore delle tre Armi. Lo hanno ribadito Filippo Stefani in “8 settembre 1943: Gli armistizi dell’Italia” (Marzorati) e gli autori delle relazioni svolte in numerosi convegni di studio promossi dal Ministero della Difesa e da altre Istituzioni. L’Archivio Centrale dello Stato conserva copiosissima documentazione sulle minute misure via via assunte dagli Uffici competenti per prevenire e scongiurare le conseguenze più gravi. Valgono d’esempio le “istruzioni” impartite per il trasferimento della principessa Maria José, delle tre figlie e del principe di Napoli, Vittorio Emanuele, all’epoca di 7 anni, dal Cuneese al Castello di Sarre e da lì in Svizzera.

In sintesi il Re lasciò Roma ma non l’Italia né gli italiani. Imbarcato a Pescara sulla corvetta “Baionetta” la sera del 9 settembre egli giunse a Brindisi alle 14:30 del 10 mentre già era in corso la lotta armata di liberazione contro gli occupanti germanici. Alle 9 mattutine dell’11 il sovrano presiedette un “consiglio” e dette lettura del messaggio di Eisenhower a Badoglio volto a stabilire subito la collaborazione tra truppe anglo-americane e governo italiano. Il Re rivolse un proclama agli italiani. Non dipendeva da lui arginare la reazione germanica. Si attendeva che il Paese seguisse ma, come vedremo, tra lui e gli italiani si interpose il Comitato di liberazione nazionale, ancora informale, ma decisivo per le ripercussioni delle sue «di chi?» scelte politiche.

(2 - FINE)

A fianco due foto storiche, purtroppo non di ottima qualità. Il generale Castellano (in borghese) ai tempi delle trattative e la stretta di mano fra Castellano e Eisenhower

Presentazioni librarie in Biblioteca Il 22 e 23 settembre due pomeriggi dedicati alla cultura

“Biblioteche in festa” a Mondovì

In occasione della settimana dedicata a “Biblioteche in festa” (dal 17 al 24 settembre prossimi), la Biblioteca Civica propone due appuntamenti. Venerdì 22 settembre, presso il Centro Studi monregalesi, alle ore 18,00, verrà presentato l’ultimo libro della villanovese Francesca Somà, “Ti voglio raccontare” (Primalpe, 2023). In quest’opera l’autrice si cimenta in racconti brevi, illustrati dalla giovane Beatrice Rocca. Francesca è una ragazza speciale, che comunica non con la parola ma...con la scrittura. Nei racconti traspare la

testimonianza, attenta e partecipe, di chi conosce il mondo e lo sa interpretare. Sono testi maturi, narrazioni con protagonisti esseri umani che comunicano i valori e la particolare visione della vita della ragazza. Parte dei proventi ricavati dalla vendita del libro verranno devoluti alla Casa do Menor di Padre Renato Chiera. Insieme all’autrice interverranno la professoressa Adriana Billò e lo zio di Francesca, Massimo Veglia. Sabato 23 settembre nei locali della Biblioteca, sempre alle 18, sarà presente a Mondovì l’auto-

Francesca Somà, “Ti voglio raccontare” e Alberto Abbà, che dialogherà con la bibliotecaria Monica Baudino



re verzuolese Alberto Abbà, che dialogherà con la bibliotecaria Monica Baudino. Alberto ha intrapreso un cammino che lo ha portato a riflettere molto e con la sua penna sapiente ha deciso di porsi interrogativi e dubbi, che hanno dato vita al suo primo libro: “Cosa ci salva da un terremoto: in cammino nelle Terre Mutate, in cerca di una risposta” (Ed. Il Lupo, 2023). Le Terre Mutate sono quelle del Centro Italia, che sono state profondamente trasformate dal terremoto. Il cammino da Fabriano a L’Aquila è un cammino prima di tutto interiore, attraverso terre aspre e ancora ferite, dove le cicatrici sono anche nell’animo delle persone che sono rimaste e che Alberto ha incontrato durante il suo cammino. Alla fine del libro ci saranno le risposte alla domanda del titolo? O no? Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Nuovo appuntamento della rassegna «Granda in Rivolta»

Un po' di Campiello a Fossano

Incontro con Marta Cai, autrice di Centomilioni, classificatasi terza al Premio Campiello

Dopo il successo dell'incontro di lunedì 4 settembre al Vitriol, il locale di via Ancina 7 a Fossano per il primo appuntamento con la nuova rassegna Granda in Rivolta.

Appuntamento di grande rilievo lunedì 2 ottobre per la rassegna che si dedicherà alla prosa in compagnia di Marta Cai, autrice di Centomilioni, romanzo edito da Einaudi inserito nella cinquina finalista del Premio Campiello e classificatosi (proprio sabato) al terzo posto. Quindi l'autrice piemontese sarà a fossano fresca d'alloro. Marta Cai dialogherà a Fossano con lo scrittore Dario Voltolini e la giornalista Agata Pagani al Vitriol.

Marta Cai è nata a Canelli nel 1980 e vive da qualche anno a Curitiba, in Brasile. Ha tradotto molti libri. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati su riviste («inutile», «il Reportage») e nel 2019 nella raccolta Enti di ragione (Edizioni SuiGeneris). Per Einaudi ha pubblicato Centomilioni (2023). In uscita la raccolta di racconti Brasilampi per la collana Pennisole della casa editrice Hopful Monsters e Come psicanalisi per Tetra.

Dario Voltolini è autore di numerose raccolte di racconti, romanzi, volumi illustrati, radiogrammi, testi di canzoni e libretti per il teatro.

Fra i suoi libri ricordiamo: Un'intuizione metropolitana (Bollati Boringhieri, 1990), Rincorse (Einaudi, 1994), Forme d'onda (Feltrinelli, 1996), 10 (Feltrinelli, 2000), Primavera (Feltrinelli, 2001). Nel 2003 ha pubblicato, da Quiritta, I confini di Torino, un ritratto inedito e affascinante della città in cui vive, cui sono seguiti Sotto i cieli d'Italia, (Sironi, 2004), - firmato insieme a Giulio Mozzi, un lavoro collettivo per un inusuale viaggio lungo la penisola -, Le scimmie sono inavvertitamente uscite dalla gabbia (Fandango, 2006), Foravia (Feltrinelli,



2010), Da costa a costa (con Lorenzo Bracco, BookSprintEdizioni, 2012), Oltre le Colonne d'Ercole (con Lorenzo Bracco, BookSprintEdizioni, 2015), Autunnale (BookSprintEdizioni, 2015), e Pacific Palisades, (Einaudi, 2017). In ambito musicale ricordiamo i libretti Mosorrofa o dell'ottimi-

simo (1993) e Tempi burrascosi (2008, interpretato da Elio), entrambi musicati da Nicola Campogrande, e la canzone del gruppo L'Orage Queste ferite sono verdi (2013, vincitrice della XXIII edizione di Musicultura).

Il 6 novembre GiR porterà il suo pubblico a spasso per il Cyber-

spazio con il poeta Nicola Brizio che dialogherà con lo scrittore e giornalista Simone Giraudi.

Ultimo appuntamento del 2023, lunedì 4 dicembre con il poeta ligure Riccardo Olivieri.

Già stilato anche il programma del 2024, ma, al momento, gli organizzatori mantengono il più stretto riserbo.

Tutti gli incontri prenderanno il via alle 21, ma autori e organizzatori saranno al Vitriol per incontri conviviali già a partire dalle 19.30, aperti a conversare con gli avventori.

L'idea di Elisa Audino e Romano Vola, poeti piemontesi che condividono la direzione artistica della rassegna insieme al titolare del Vitriol Maurizio "Regio" Regis, è di accogliere poeti italiani e stranieri in un mix informale di letture, musica e conoscenza.

Il primo appuntamento di lunedì 4 è stato tratto dalla rassegna genovese Poème électronique, format di poesia e musica elettronica a cura di Ksenja Laginja e Stefano Bertoli che hanno accompagnato il pubblico accolto a Fossano in un viaggio in versi recitati dalla poeta genovese Chiara Albanese e dai poeti piemontesi Franco Canavesio e Mauro Ferrari.

"L'affluenza è stata superiore alle nostre aspettative - hanno commentato di direttori artistici Elisa Audino, Romano Vola e Maurizio "Regio" Regis -. Quando abbiamo pensato a questa rassegna volevamo dare vita a qualcosa che ci mancava: uno spazio di incontro, di condivisione, di conversazione intorno alla poesia e alla letteratura. Ci ha emozionato vedere quante persone hanno sentito lo stesso bisogno e si sono unite a noi lunedì sera. Questo è per noi uno sprone a cercare di ospitare autori eterogenei e stimolanti".

In foto la copertina del libro di Marta Cai

SILVIA ROSA A MONDOVI'

Tutta la terra che ci resta

Sabato 23 settembre alle 18.00 presso la libreria Confabula si terrà l'evento "Poesia, Terra, Animali, Femminile". La poetessa Silvia Rosa presenta la sua raccolta "Tutta la terra che ci resta", Vydia editore e l'antologia corale "Bestie. Femminile animale", Vita Activa Nuova editore. Dialogheranno con lei Gabriella Mongardi e Paolo Lamberti.



L'evento è organizzato in collaborazione con la Libreria Confabula, Margutte, non-rivista on line e altro e il comitato di Mondovì della Società Dante Alighieri.

Per info: Libreria Confabula 0174 490 590.

FILASTROCCHES

Sebastiano Morello

IL SEMAFORO

In mezzo al lungo corso, è sempre attivo un gran semaforo, per regolare il traffico che deve attraversare l'intersecar di strade lì in arrivo. Così che al verde si può già passare, al giallo proseguir velocemente ed arrestarsi al rosso celermente. Ah se all'uom, quando sta per effettuare una cattiva, turpe o iniqua azione, venisse pure rosso il suo testone.

Figlio di Giuliana Bagnasco, fondatrice e storica presidente mancata lo scorso 8 agosto

Gabriele Gallo guiderà «Gli Spigolatori»

Gabriele Gallo è il nuovo presidente dell'associazione culturale "Gli Spigolatori". Eletto all'unanimità dall'Assemblea associativa, è il figlio di Giuliana Bagnasco, fondatrice e storica presidente mancata lo scorso 8 agosto. Insomma un vero e proprio passaggio di testimone.

Si chiamava così, infatti, il celebre convegno letterario che "Gli Spigolatori" organizzarono il 19 ottobre del 2019 mettendo a confronto i figli e gli amici di Mario Rigoni Stern, Nuto Revelli e Primo Levi. E non è un caso, forse, che proprio in seno all'associazione sia avvenuto nelle scorse ore un reale passaggio di testimone dopo la prematura scomparsa della storica presidente e fondatrice, Giuliana Bagnasco.

Per sostituirla nella conduzione ordinaria delle attività, infatti, nella giornata di sabato 16 settembre l'Assemblea ha indicato all'unanimità il figlio, Gabriele Gallo, che già da tempo seguiva i lavori associativi occupandosi della comunicazione e delle relazioni istituzionali. Classe 1986, giornalista di Prokalos e collaboratore dell'Unione Monregalese, Gallo è da pochi mesi membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo. «Accolgo con orgoglio e forte senso di responsabilità l'indicazione dell'Assemblea - la sua dichiarazione - e ringrazio i soci e gli amici per la fiducia accordatami. Gli Spigolatori, per mia mamma, rappresentavano



Passaggio di testimone fra madre e figlio

una famiglia allargata con cui condividere le emozioni e le suggestioni che solo la cultura riesce a trasmettere.



Certo di non poter mai raggiungere l'incisività e la qualità del suo operato, mi impegnerò affinché possa continuare quell'azione di di-

vulgazione e stimolo collettivo intergenerazionale che lei ha messo in pratica fin dalla fondazione degli Spigolatori nel 2006»

Nelle foto Gabriele Gallo e la sala dell'assemblea

Nuovi interventi sulla sentieristica nel Bosco dell'Alevè

Scoperto raro crostaceo nei laghi del Monviso

Il Parco del Monviso ha completato alcuni importanti interventi di manutenzione straordinaria, anche per tutelare la torbiera presente al lago Bagnour, migliorando le condizioni di percorribilità.

Sono stati completati alcuni importanti interventi di manutenzione straordinaria nel Bosco dell'Alevè, eseguiti dal Parco del Monviso lungo il sentiero che dalla borgata Albain nel Comune di Casteldelfino giunge, passando per il lago Secco, al lago Bagnour e sul tratto di sentiero che adduce a Costa Ciarme e poi scende nel vallone di Vallanta, in territorio di Pontechianale.

L'intervento principale, che ha suscitato l'interesse e l'apprezzamento dei tanti escursionisti che specialmente nella stagione estiva frequentano questa zona dell'alta valle Varaita, è situato presso il rifugio Bagnour, dove è stata installata una nuova passerella in legno vincolata a spallette in pietra locale a sud del lago omonimo, al fine di superare i blocchi di pietra che si trovano nel greto del corso d'acqua emissario. L'auspicio è quindi quello di agevolare l'aggiramento del lago evitando l'attraversamento dello stesso e della cor-



rispondente zona umida costituita in parte da una torbiera di pregio natura-

listico. Prossimamente, con la fattiva collaborazione del gestore del rifu-

gio Bagnour, verranno sostituite anche le passerelle interne di collegamen-

to con l'isolotto posto al centro del lago, di cui è opportuno il ripristino

per motivi di sicurezza e soccorso.

Inoltre opere di ripristino della viabilità sentieristica con la risistemazione di alcuni tratti esistenti di muretti a secco, alla realizzazione di canalette in pietrame per migliorare il deflusso delle acque piovane. «Si tratta di lavori importanti - ricorda il presidente del Parco del Monviso, Dario Miretti - fatti in un sito importante del Parco del Monviso, che vogliamo rendere più agevole frequentare nel rispetto della natura e dell'ambiente. Il nostro Parco richiama sempre più un pubblico proveniente da località lontane e interessato a fruire del patrimonio naturalistico che proteggiamo, dunque è fondamentale intervenire per il mantenimento della rete sentieristica». «Inoltre - prosegue - tra i pini cembri del Bosco dell'Alevè si aprono alcu-

ni piccoli specchi d'acqua, il lago Bagnour e il lago Secco, sono i principali, nelle cui acque vive un piccolo e misterioso crostaceo. Difficile da osservare, è stato recentemente fotografato da un nostro tecnico che durante un sopralluogo. Ha notato questo insolito essere della lunghezza di circa 15 mm, appartenente all'Ordine degli Anostraci. Vive nell'acqua, ha il corpo trasparente e visto da sopra, per la forma e per come si muove, sembra un pesce. Anche se colpisce l'occhio la vibrazione continua di una lunga fila di piccoli arti sui fianchi. Che potrebbero essere branchie. Visto di lato si capisce che è un crostaceo. Comunque lo si osservi, si capisce che è un animale strano e particolare, prezioso. E che di lui si sa pochissimo chiamato Branchipus blanchardi in onore del suo scopritore, l'entomologo francese Raphaël Blanchard che per primo lo raccolse, nel 1888, nel lago di Cristol nelle Alpi francesi. Data la sua rarità, è opportuno ai fini della sua tutela applicare la vecchia regola del «guardare ma non toccare», in modo da non turbare la sopravvivenza di un essere così delicato e prezioso che vive in un habitat già piuttosto ristretto».

Luciano Bona

Nella foto il raro crostaceo dalla forma singolare

Tre spettacoli dal 19 al 23 settembre ai Battuti Bianchi: teatro per ragazzi

A Fossano la Corte dei Folli

Massimo Giaccardo

L'associazione culturale e compagnia teatrale La Corte dei Folli di Fossano organizza l'iniziativa <Treperuno>: si tratta di una rassegna di

teatro interpretato da ragazzi che si articola in 3 spettacoli messi in scena presso il Teatro Battuti Bianchi di largo Bonardi 1, in pieno centro storico. L'ingresso agli spettacoli è gratuito ma su prenotazione obbligatoria

contattando il tel. 3495088527. La rassegna prenderà il via martedì 19 settembre alle ore 21 con lo spettacolo <Requiem per un burattino> tratto da <Lucignolo, storia di un bambino diventato burattino> di Rosario Esposito

La Rossa de La Scugnizzeria Napoli. Venerdì 22 settembre, sempre alle 21, secondo appuntamento con la pièce <Dietro il muro> sempre di Rosario Esposito La Rossa per la regia di Stefano San-

droni. Infine, sabato 23 settembre alle 21 terzo e conclusivo appuntamento con lo spettacolo <The Meaning> scritto e diretto da Stefano Sandroni in collaborazione con La Corte dei Folli.

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Cicerone e Tito Annio Tuscolano in missione - Un'antica pergamena

Stefano De Bellis ed Egardo Fiorillo, tonano con, "La stagione delle Erinni" un nuovo coinvolgente thriller storico ambientato nell'antica Roma dove ritroviamo, Tito Annio Tuscolano, detto il Molosso, ex centurione col fiuto da segugio che non molla mai (uomo rude e forte), e Marco Tullio Cicerone, oratore e politico.

Protagonisti che abbiamo già avuto modo di vedere all'opera, nel felicissimo esordio, due anni fa, con "Il diritto dei lupi" con l'allora ancora giovane Cicerone, appena ventisettenne, arrivato dalla provincia, forte di una preparazione più che eccellente. 72 a. C. Roma è una città sempre più corrotta, prossima a perdere la propria identità per entrare in una nuova era. Marco Tullio Cicerone è un oratore giunto a un punto decisivo della carriera, Tito Annio Tuscolano un ex centurione disincantato. Unendo i loro talenti a quello di Flavia Polita, carismatica lenona della Suburra, sveleranno il gioco d'ombre messo in piedi per confonderli e fronteggeranno un complotto che potrebbe far riesplodere la guerra civile.

Una spy story piena di fascino tra il crepuscolo della Repubblica e l'alba della dittatura. Ingaggiati forzatamente per una missione ad alto rischio, Marco Tullio Cicerone e Tito Annio Tuscolano devono impedire a un gruppo di fanatici di attizzare il fuoco dei conflitti sociali. Con loro Flavia Polita, che nella vicenda ha un interesse personale.

Intanto, sullo sfondo, vanno in scena le rivolte di Sertorio e Spartaco, la guerra contro Mitridate e le manovre politiche dei due ambiziosi pretori in carica, Marco Licinio Crasso e Quinto Ortensio Ortalo. Una matassa ingarbugliata che metterà alla prova l'intelligenza di Cicero-



ne, l'esperienza di Tito, il coraggio di Flavia. E nella quale rimarranno impigliate donne risolute e letali, dal destino tragico, in cerca di vendetta.

Stefano De Bellis & Egardo Fiorillo. "La stagione delle Erinni". Einaudi Editore. Pagine: 656. Euro 21.



E' il 533 d.c. la luna d'inverno illuminava il selciato mentre Gelimero, il re dei Vandali, e suo fratello Zazo passavano al galoppo sotto l'antico arco trionfale per poi superare l'anfiteatro, quando davanti a loro si stagliò il profilo del tempio di Saturno, il grande Dio del raccolto, i cavalli si adombrarono, li furono ac-

colti da una bambina, di origine mora, che sembrava essere comparsa dal nulla. Così il libro "apre", con l'ultimo sovrano dei Vandali del Nord Africa che consulta un oracolo per scoprire come sconfiggere l'esercito bizantino invasore. L'oracolo rivela però la segreta verità: una sacerdotessa ha lanciato una terribile maledizione sul regno in seguito al furto di un rotolo sacro. Il re, per annullare la maledizione, dovrà trovare il rotolo e riportarlo al suo posto. Ma la guerra imperversa, il regno cade prima che il sovrano possa ottenere il perdono degli dèi e la pergamena viene consegnata alla storia soltanto come una leggenda.

Ai nostri giorni. Durante alcuni scavi archeologici in Tunisia finanziati dai cacciatori di tesori Sam e Remi Fargo emergono antichi indizi che sembra "riportino" all'antica pergamena. Intanto "intono", o a causa, di questo ipotesi si verificano strani incidenti.

Poco dopo, una spedizione di rifornimenti destinata alla scuola femminile che hanno fondato in Nigeria viene rubata. I Fargo si recano quindi nel cuore dell'Africa per consegnare di persona un nuovo carico di forniture, ma lì un gruppo di criminali prende in ostaggio Remi e le allieve della scuola.

La maledizione della pergamena, rievocata dopo millenni, sembra colpire ancora.

Un'antica pergamena, una maledizione mortale, un viaggio nell'Africa più misteriosa. Sam e Remi dovranno fare appello a tutte le loro abilità per uscire sani e salvi da questo pericoloso scacco, senza perdere uno dei più grandi tesori di sempre.

Clive Cussler, Robin Burcell. L'oracolo perduto. Longanesi Editore. Pagine 416. Euro 19.90

UN'INTERESSANTE ANALISI DI FRANCESCO MEGNA

Quarantenni occupati cercano la prima casa

La persona «tipo» ha 39 anni e un contratto a tempo indeterminato (88 %)

Un tempo era normale ascoltare persone che si lamentavano perché «si litiga in famiglia». Oggi, invece, si litiga sulla famiglia, sul suo ruolo, sul suo valore, sulla sua provocatoria resistenza all'aggressione degli intellettuali, dei media, della pubblicità. In realtà, pur mantenendo un valore fondamentale il «tipo» di famiglia che una persona sceglie, sarebbe più opportuno individuare i nuclei familiari come «fuochi», all'uso francese.

Uno degli indicatori della presenza di questi fuochi è sicuramente il mercato immobiliare. La scelta di acquistare una casa implica l'anelito alla stabilità sociale (del singolo o della coppia), la presenza di un lavoro e la progettualità per il futuro. In Italia la quasi totalità dei «fuochi» vive in casa di proprietà e questa tendenza non sembra scemare. Utile quindi conoscere la tendenza del mercato immobiliare relativamente ai mutui che indicano, spesso, il progetto di vita delle giovani coppie che, ovviamente, non hanno altra soluzione per l'acquisto. Molto utile, quindi, la breve analisi che ci propone Francesco Megna a proposito dell'andamento dei mutui in Italia. **Eccola di seguito.**

«Chi stipula un mutuo, va-

le a dire il «mutuatario medio» che vive in Italia ha 39 anni e un contratto a tempo indeterminato (88 %), a fronte del 9% chi ha un contratto di lavoro flessibile (liberi professionisti/lavoratori autonomi e titolari d'azienda) e del 3% di lavoro a tempo determinato. Nel 78% dei casi è di origine italiana, mentre il 14% degli acquirenti è rappresentato da cittadini stranieri europei e il 12% da immigrati extra-europei. Le nazionalità più rappresentate sono quelle rumena, albanese e moldava, mentre la maggior parte dei non europei proviene dall'Asia, seguiti da brevissima distanza da latinoamericani e africani. L'analisi per fasce d'età mostra come sia la popolazione più giovane a fare un maggior ricorso al mutuo e, in generale, decre-



sce con l'aumentare dell'età. C'è una leggera preponderanza degli under 34 rispetto ai 35-44enni: i più giovani incidono per il 38,4%, mentre i 35-44enni incidono per il

34,5%. Spesso accade che un figlio per acquistare casa, soprattutto nell'età giovanile, non abbia le risorse economiche per affrontare le spese dal notaio, comprensive del paga-

mento di tutte le imposte. È proprio per questo che una prassi molto diffusa consiste nell'acquistare un immobile intestato ai giovani, il cui prezzo viene pagato dai genitori. Senza

il loro sostegno, anzi, in questi ultimi anni di crisi economica, elevato tasso di precarietà e disoccupazione giovanile, il livello del mercato immobiliare residenziale sarebbe stato con ogni probabilità ridotto ancora di più ai minimi termini.

Per quanto riguarda la provenienza abitativa di colui che acquista un immobile attraverso un'operazione di mutuo, dal campione analizzato il 40% arriva da una situazione pregressa di affitto, quasi il 42% dei mutuatari è invece già proprietario di un immobile e attraverso l'operazione di mutuo provvede a sostituire la propria casa con altra, o ad acquistarne una seconda. Mentre il restante 18% rappresenta mutuatari che arrivano da una precedente situazione di comodato

e che quindi erano ospitati da parenti, da conoscenti o da enti/istituzioni. Per quanto riguarda invece le coperture assicurative. Infatti, l'unica assicurazione sul mutuo effettivamente obbligatoria è la polizza incendio e scoppio, che ha lo scopo di proteggere l'immobile posto a garanzia del mutuo contro numerosi eventi quali, appunto, incendio, scoppio, fulmini ed esplosioni (come, per esempio, quelle provocate dalla fuoriuscita di gas).

Una delle **Polizze assicurative facoltative** che gli italiani tendono a sottoscrivere con maggiore frequenza è sicuramente l'Assicurazione Temporanea Caso Morte. La Polizza Caso Morte abbinata al mutuo è una copertura assicurativa che consente ai beneficiari del sottoscrittore (spesso coincidenti con gli eredi, ma potrebbe non esser così) di poter usufruire di un capitale o di una rendita nel caso in cui si verifici il decesso dell'assicurato. Ne deriva che sottoscrivere una Polizza Caso Morte equivale a garantire una somma cospicua nell'ipotesi di scomparsa del mutuatario, permettendo ai propri cari di poter continuare ad onorare il debito nei confronti della banca, anche senza il reddito del deceduto.

Smelling the world – I profumi del mondo

Una mostra e un reportage fotografico per il National Geographic a Savigliano

Gli odori e i profumi sono sempre intorno a noi, condizionano la nostra vita e la nostra memoria. L'olfatto che li percepisce è un senso primitivo ed è molto più importante di quanto immaginiamo: è la base dell'attrazione e del feeling che abbiamo con il mondo che ci circonda. L'olfatto stimola la nostra memoria e influenza il nostro giudizio: la fragranza di un luogo, l'aroma di un cibo, il profumo di un corpo

Smelling the world – I profumi del mondo

è il titolo della mostra del pluripremiato fotografo Alessandro Gandolfi. Un'esposizione multisensoriale da vivere e da percepire con tutti i sensi, che trae la sua origine da un reportage di National Geographic Italia pubblicato a febbraio 2023, in occasione del 25° anniversario dell'edizione italiana.

La mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Savigliano e da Muses - Accademia Europea delle Essenze (che appare in copertina proprio in quel servizio), verrà inaugurata il 22 settembre a Savigliano.

Curata da Parallelozero, in collaborazione con Chiara Massimello e Muses, l'esposizione è allestita tra palazzo Taffini, sede di Muses, e l'adiacente seicentesco palazzo Muratori Cravetta, collegati tra loro dal suggestivo Giardino dei Sensi. 80 immagini a colori, di grande formato, raccolte in 18 Paesi del mondo, frutto di un lavoro di documentazione durato oltre un anno, racconteranno l'olfatto in giro per il mondo tra luoghi, persone e situazioni diverse.

La dichiarazione

«La Mostra dedicata agli scatti fotografici di Alessandro Gandolfi rappresenta l'occasione per fare un viaggio del mondo in un'ottica diversa, attraverso



immagini ed esperienze sensoriali suggestive e coinvolgenti», afferma l'Assessore di Savigliano con delega alla Cultura **Roberto Giorsino**. Un'esperienza a tutto tondo nata dalla collaborazione con il

Muses, progetto culturale ed espositivo, ideato dall'Associazione Le Terre dei Savoia, per valorizzare i saperi secolari del Piemonte nella produzione delle erbe officinali, ospitato nell'elegante palazzo Taffini

D'Acceglio di proprietà della Cassa di Risparmio di Savigliano. Gestito dal 2019 dalla società YEG! Muses è diventato un innovativo polo di ricerca e sviluppo del marketing olfattivo e realizza importanti progetti di-

dattici con l'università IULM di Milano.

L'esposizione multisensoriale

Vista, tatto, olfatto, udito saranno intensamente sollecitati dall'innovativo allestimento multisensoriale curato da Essentialia, il progetto di coinvolgenti multisensoriali legato a Muses. Tra le fotografie ci saranno, infatti, i touch point olfattivi, ideati per raccontare "l'essenza del progetto", ovvero la natura intrinseca di un luogo attraverso la sua fragranza specifica: la sua essenza, appunto. Essenze da annusare o da sentire sotto le dita, assaporandone la texture e la consistenza per una presentazione unica e suggestiva, in cui i profumi rievocheranno le atmosfere raccontate nelle immagini di Alessandro Gandolfi.

Video e stimoli sonori arricchiranno di stimoli e di informazioni l'esposizione, offrendo ai visitatori un approccio pienamente inclusivo e immersivo: un'esperienza di visita nuova e singolare che, proprio grazie al potere dell'olfatto, regalerà ricordi vividi e unici a chi la vivrà.

Il gioco interattivo

Adatto a tutti, il percorso della mostra si presenta particolarmente suggestivo e stimolante anche per la possibilità di viverlo con un gioco digitale elaborato da YEG!. Una coinvolgente caccia al tesoro da fare con lo smartphone che, di sala in sala, metterà alla prova l'attenzione dei visitatori e permetterà di scoprire molte curiosità sulle immagini e i profumi della Terra e dell'Uomo. Smelling the world, la mostra: un viaggio attraverso i colori, i profumi e le emozioni.

Chi è Alessandro Gandolfi



Alessandro Gandolfi, fotografo e giornalista (nella foto), è co-fondatore dell'agenzia fotografica Parallelozero. Interessato a raccontare i piccoli e grandi mutamenti della società, i suoi lavori sono apparsi sulle testate di tutto il mondo ed esposti in mostre e festival fotografici. Ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali come il Sony World Photography Awards, l'NPPA Best of Photojournalism e otto National Geographic's Best Edit Award, riconoscimento dato al migliore servizio uscito fra tutte le edizioni mondiali della rivista. Il reportage sull'olfatto è stato premiato nel 2023 come Environmental Vision Award Finalist Winner al POY - Pictures of the Year. Il suo sito personale è www.alessandro-gandolfi.com.

Presentato a Carrù un “corto” del 19enne pronipote Samuele Filippi

Carrù: se il passato ritorna

Il “Piccolo diario” di Giovanni Filippi è diventato un film

Bruno Baudissone

Se è vero che una canzone in pochi minuti riesce a evocare una lunga storia, talvolta anche drammatica (sto pensando a “Vecchio frak” di Modugno), non c’è da stupirsi che il giovanissimo regista carrucese Samuele Filippi sia riuscito a riassumere e far rivivere, in un cortometraggio di appena cinque minuti, le vicende narrate dal bisnonno Giovanni nel suo “Piccolo diario” scritto tra il 1944 e il 1945. Giovanni Filippi, fondatore della Cassa Rurale di Carrù, testimonia in pagine scritte di getto e con rara capacità narrativa, la propria tragedia familiare (la morte prematura della moglie Scolina Badino, che lo lascia con due figli, Rino e Dino, in tenera età), sullo sfondo di una Carrù funestata



dalle vicende belliche e dall’invasione nazifascista. Il “corto” è stato presen-

tato in anteprima la sera del 13 settembre nel Cines teatro “Vacchetti” di Carrù, preso d’assalto da

un pubblico inaspettatamente numeroso e ben distribuito fra rappresentanti di tre generazioni.



Come si è detto, Samuele, appena diciannovenne, ha saputo mettere a fuoco i punti salienti della vicenda e, con il prezioso aiuto del direttore della fotografia Domenico Bruzzese, ha realizzato un filmato degno di attenzione. A fine proiezione sono saliti sul palco, insieme a Samuele, lo stesso Bruzzese e gli attori protagonisti: la maglianese

Miriana Turco (degli “Once Upon a Time”), il carucese pluripremiato Massimo Torrelli (anima della locale “Filodrammatica”), il piccolo Nicola Chiecchio di Carrù e il professionista monregalese Giacomo Vassallo. A loro si sono uniti i fratelli Enrico e Marco Scarponi che hanno contribuito alla stesura della sceneggiatura. Il team che ha collaborato alla realizzazione del film ha risposto alle numerose domande del pubblico, facendo capire, tra l’altro, come la brevità del lavoro – girato in due giorni fra Carrù e Cemerana – sia legata agli enormi costi di produzione che un film comporta e che hanno costretto Samuele a ridurre la sceneggiatura da 15 a 5 pagine. Un plauso va anche agli organizzatori dell’evento, che, nonostante la brevità

della pellicola, sono riusciti a prolungare la serata per oltre un’ora invitando la signora Felicina Priola (insegnante elementare di Samuele) e gli attori Torrelli e Vassallo a leggere alcune significative pagine del diario. Durante la serata è stato chiesto a Samuele quali sono i suoi progetti per il futuro. “Per il momento – ha risposto il giovane regista – coltivo molti sogni, ma devo occuparmi, prima di tutto, della scelta di un centro di cinematografia in cui sviluppare la mia preparazione, non so ancora se a Roma o Milano”. Come si dice in queste circostanze, se son rose fioriranno. Ma noi, l’altra sera a Carrù, ne abbiamo davvero pregustato il profumo. Nelle foto Samuele Filippi e la locandina del «corto»

La prima il 18 Settembre a Carrù

Cuore Segreto, solidarietà in cortometraggio

«Sono felice di proiettare Cuore segreto in casa, a Carrù, ma soprattutto di raccontare il viaggio compiuto da questo progetto che, grazie alle tante persone incontrate durante il cammino, è passato dalle parole alle immagini. Spero che questo short film possa essere strumento utile per sensibilizzare più persone possibili all’importanza di un sì alla donazione degli organi». Sono queste le parole che visibilmente

emozionato ha espresso Luca Vargiu scrittore sempre più noto nel contesto editoriale che ha voluto dar vita ad un racconto oggi fissato su pellicola per un’iniziativa «targata AIDO Piemonte» con il valido affiancamento della Sezioni Provinciali di Asti, Torino e Cuneo. Sarà proprio la provincia di Cuneo, dopo la presentazione del corto in quel di Torino, ad avere la possibilità di mettere su grande schermo un cortometraggio di grande spessore e significato in quel di



Carrù, scenario centrale delle riprese e città che ospiterà questa prima ghiotta occasione di visione. «Siamo onorati dalla decisione del Sindaco Nicola Schellino di aver voluto regalare al cuore della Langa l’opportunità di proiezione e prima di tutti assistere ad uno spettacolo cinematografico di certo non consueto e che mai come in questa occasione sarà utile occasione di conoscenza di un messaggio importante per la comu-

nità» - dice il Presidente AIDO Sezione Provinciale di Cuneo Gianfranco Vergnano a cui fa eco Enrico Giraud, Vice Presidente Vicario della realtà di coordinamento associativo cuneese - «La pellicola vede il sostegno della chiesa valdese nel contesto dell’8x1000 a significare non solo la bontà, ma l’indubbio valore di una pellicola che sarà diffusa ed utilizzata in particolare nel contesto scolastico grazie ai Gruppi AIDO Comunali ed Intercomunali diffu-

si a macchia d’olio sulla ns. bella provincia per portare soprattutto i più giovani ad un consenso informato alla donazione di organi, tessuti e cellule». La pellicola sarà proiettata Lunedì 18 Settembre 2023 ore 21.00 a Carrù Teatro Elli Vacchetti Piazza Cenacchio, 5: un appuntamento da non mancare ad ingresso libero. In foto: L’affermato scrittore Luca Vargiu autore di Cuore Segreto

ANCORA UN SUCCESSO PER I MUSICI DI DOGLIANI

La Filarmonica “Il Risveglio” in concerto a San Marino

Il 2023 continua ad essere un anno ricco di opportunità per la banda musicale doglianese. Infatti, dopo l’esecuzione della “Missa Pro Pace” del M° Daniele Carnevali insieme al Coro del Liceo Musicale “Leonardo da Vinci” di Alba (esibizione che verrà ripetuta a dicembre ad Alba) ed il concerto di San Paolo diretto quasi interamente dal M° Stefano Gatta e preceduto da intensi fine settimana di prove con il direttore sanmarinese, ecco arrivare l’occasione di esibirsi a Città di San Marino presso la centralissima Cava dei Balestrieri domenica 24 settembre alle ore 15,00. Il concerto sarà aperto dalla Banda Militare della Repubblica di San Marino diretta da Stefano Gatta, formazione che nel 2024 ricambierà la visita esibendosi a Dogliani probabilmente nel mese di giugno. La trasferta nel piccolo stato sarà ovviamente anche un’occasione per effettuare una visita guidata alla città e per godere dei panorami



stupendi che il luogo, patrimonio Unesco, offre. Il programma proposto dal direttore Valerio Semprevivo prevede l’esecuzione di brani di diverso genere e stile provenienti da diverse aree del mondo. Si potranno dunque sentire le “Danze Piemontesi op. 31 n. 1” di Leone Sinigaglia e “La Danza” di Gioacchino Rossini, due composizioni legate al mondo anglosassone (“Sea Song”, “Dublin Dances”, una ai coloni francesi della Louisiana “Cajun Folk Songs” nonché marce e colonne sonore. Il concerto sarà presentato da Rosalba Giacchello, che introdurrà, da par suo, i brani proposti. Ulteriori informazioni sulla trasferta e più in generale sull’attività del «Risveglio» si possono trovare sul sito internet della banda all’indirizzo www.ilrisveglio.it e sulla omonima pagina Facebook. In foto il concerto della Filarmonica a San Marino

Annunci Economici

IMMOBILIARI

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto anti-quariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800,(tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usa-

to, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi , (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova (tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

TRATTORE GIOCATTOLO A PEDALI VENDESI- fino a 12 anni, ottime condizioni cell. 3381771914 (ore serali)

Vendo due biciclette. Una anni 50 , come nuova con freni a bacchetta. L'altra anno 2010 con cambio. Tel. 017268137

Vendo boiler come nuovo, 80 litri, prezzo trattabile. Telefono 0174787237 BUON AFFARE

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pien e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo giocattolo, trattore a pedali Rolly X-Trat 119x57x75; usato pochissimo, come nuovo. Telefono 3381771914

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di rosellina dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acqui-

sta carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

VENDO assi di legno h 2.00 x l 55 prezzo in tutto 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Mikki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia , Riviste militari ante guerra, etc. !MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI

VENDO separe' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338

RICERCA PERSONALE

Siamo alla ricerca di personale per la produzione di serramenti in Legno. Inserimento immediato con impiego a tempo pieno.

Per informazioni contattare il **0171 735052**

*Per inserire il tuo annuncio su La Piazza Grande scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

2155379

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un' idea regalo - Cell. 335-8096021

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per

FOSSANO

vendo centralissimo terreno mq 1355 adibito a parco.

Tel. 3403041255 ore pasti

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

AFFITTASI IN TORINO

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

PER CONTATTI: 340 0613999

Borghetto Santo Spirito, vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per AC-CUDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/ 8096021

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

CERCASI

Cerco radiatore a gas Baxi Brazilia 8000 SI nuovo o usato.

Tel. 0172636262 ore pasti

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)

colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscetti (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

laPIAZZA SPORT



CALCIO

Fossano, arriva Bongiovanni e la squadra firma un poker

servizio a pag. 37



CALCIO

Una bella Monregale supera anche il Benarzoletto: punteggio pieno

servizio a pag. 38



DAMA

A Fossano la gara più importante di tutto il Nord Ovest d'Italia

servizio a pag. 39

PALLAPUGNO

Raviola affronterà Vacchetto

Nell'ultimo spareggio l'Albeisa ha la meglio sulla Canalese

La Pallapugno Albeisa è la quarta semifinalista della Serie A Banca d'Alba, vincendo l'ultimo spareggio con la Bfm Macchine Agricole Canalese. Vacchetto e compagni affronteranno in semifinale l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese: la sfida d'andata è in programma sabato alle ore 21 a Dolcedo. Nell'altra semifinale di fronte Marchisio Nocciolo Cortemilia e Araldica Castagnole: gara-1 si gioca venerdì alle ore 20.30 nello sferisterio cortemiliese. Nell'ultima bella, in programma domenica sera

al Mermet, partita di grande intensità, con giochi spesso e volentieri risolti ai vantaggi. Dopo quello iniziale dei canalesi, Vacchetto e compagni sono più concreti sulle cacce decisive, allungando sul 4-1, per poi chiudere 6-2 alla pausa. Anche in avvio di ripresa il primo gioco è di marca canalese, ma gli albesi si portano su un rassicurante 8-3, gestendo poi il vantaggio: 9-5 al fischio finale.

Pallapugno Albeisa-Bfm Macchine Agricole Canalese 9-5
PALLAPUGNO ALBEI-

SA: Paolo Vacchetto, Nenad Milosiev, Lorenzo Bolla, Roberto Drago. Dt: Bruno Campagno e Domenico Raimondo.

BFM MACCHINE AGRICOLE CANALESE: Cristian Gatto, Federico Gatto, Davide Cavagnero, Fabrizio Cavagnero. Dt: Claudio Gatto, Giampiero Porro. Arbitri: Alberto Manda-

rino e Roberto Ravinale.

Semifinali

Marchisio Nocciolo Cortemilia-Araldica Castagnole 22 settembre ore 20.30 a Cortemilia
Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Pallapugno Albeisa 23 settembre ore 21 a Dolcedo

La semifinale di andata a Dolcedo il 23 settembre



CICLISMO

Ricchissimo programma per la Cuneo Bike

Dal mercoledì 20 al martedì 26 settembre 2023, la terza edizione del "Cuneo Bike Festival" offrirà una settimana di talk, pedalate e moltissime iniziative gratuite a tutti, praticanti e appassionati di ciclismo, curiosi e simpatizzanti delle biciclette e più in generale amanti di uno stile di vita sano a cominciare dalla scelta di una mobilità sostenibile.

Mercoledì 20 settembre alle ore 12, presso il Palazzo della Prefettura, anteprima del "Cuneo Bike Festival" con l'inaugurazione della mostra "Sulla strada. Cuneo per la sicurezza stradale", un progetto di formazione e sensibilizzazione. Giovedì 21 settembre dalle 7.45 alle 8.30, è il "il giorno giusto per andare a scuola in bici" con il bike to school che si terrà presso le scuole per promuovere la mobilità attiva e sostenibile dei ragazzi. Alle 19 presso l'Open Baladin ritrovo di "Ciclista illuminato: la notte delle biciclette", una pedalata notturna in città organizzata da Fiab Cuneo Bicingiro, preceduta da un aperibike. Venerdì 22 settembre alle ore 15.30, presso il villaggio in piazza Audiffredi, ci sarà il taglio del nastro di inaugurazione mentre alle 16 il primo appuntamento nel padiglione eventi sarà dedicato ai "I primi 25 anni

di strada" dell'Eurovelo, il complesso di ciclopiste con cui è possibile visitare l'intera Europa. Alle 21 Silvia Grua racconterà "Tutti i colori della salita": dopo aver incontrato sul suo percorso per due volte il cancro, ha percorso il suo personale Everest: 343 chilometri, lo stesso dislivello, in 18 ore e 11 minuti.

Sabato 23 settembre in via Roma dalle ore 9 fino alle ore 18 di domenica, "Il luogo dei giochi" a cura del Gruppo Sportivo

Passatore. Alle 9.30, a ottant'anni dalla salita a Paraloup dei partigiani della banda Italia Libera, partirà "Una nuova Staffetta Resistente", una pedalata amatoriale con giochi e attività lungo la salita che raggiungerà la borgata partigiana in Valle Stura a 1360 metri (iscrizioni e informazioni: www.nutorevelli.org). Alle ore 10 partirà da via Roma anche una bicicletata "Alla scoperta di Cuneo in bicicletta", mentre alle 15, prenderà il via "I bike

CN: in bicicletta da Cuneo a F'Orma". Alle 16, presso il padiglione eventi, Pino Pace, autore del libro "Haiku in bicicletta", offrirà al pubblico l'occasione di creare insieme brevi poesie. Alle 18 salirà sul palco Jacek Berruti, figlio d'arte del ciclismo, che partendo dalla storia dell'eroico papà Luciano, racconterà l'affascinante ed antico mondo delle strade bianche ed eroiche. Alle 19, Claudio Garelli, Davide Rivero e Luca Cucchiatti raccon-

teranno al pubblico il loro progetto di raccolta fondi per acquistare una bici della ditta "A Spasso Bike" per persone disabili, per poi provare a garantirne l'utilizzo alle strutture interessate della città. Per questo crowdfunding, nei primi dieci giorni di ottobre partiranno per il "Cammino di Santiago" in bicicletta e in handbike. Alle 20 Radio Piemonte Sound accompagnerà l'appuntamento con l'aperitivo bike con musica e animazione. Alle

21, i fratelli Panzera condivideranno con il pubblico le storie delle loro pedalate tra le aquile, la serie di traversate in bicicletta sulle più famose salite d'Europa che trasformano in documentari. Domenica 24 settembre alle 9.30 da piazza Foro Boario ci sarà il ritrovo per "Il piacere delle cose semplici: pedalata gourmet", con partenza prevista ore 10 da via Roma (per prenotazioni visitare il sito Cuneoalps). Alle 9.30, in Piazza Galimberti, pren-

derà il via "Bimbimbici: una festa a pedali", evento FIAB che vuole promuovere la mobilità attiva e diffondere l'uso della bicicletta tra giovani e giovanissimi. Alle 15.30, presso il padiglione eventi, i racconti di biciclette si incontrano con "Le storie de La Fausto Coppi". Alle ore 16.45, arriva "Facce da bike to work", dedicato alle storie di coloro che stanno partecipando all'iniziativa del Comune di Cuneo che prevede incentivi economici chilometrici per chi utilizza la bici nel percorso casa-lavoro. Alle 18, con "Una donna e una bicicletta", Elena Martinello racconterà come affronta gran parte della quotidianità in sella alla propria bicicletta, i suoi viaggi per il mondo e le attività di ripristino dei sentieri di cui si prende cura a Cosseria, Savona, dove gestisce anche il Museo della Bicicletta. Alle 20, sempre presso il padiglione eventi, Radio Piemonte Sound accompagnerà l'aperitivo bike con musica e animazione. Alle ore 21 incontro tra "Il viaggio e la scienza": un talk a due voci con l'esperienza diretta del ciclista Omar Di Felice e le spiegazioni scientifiche di Cristian Rendina. Per informazioni ed iscrizioni è possibile visitare il sito www.cuneobike.it.

GINNASTICA

Riparte l'attività della Ginnastica Mondovì



La Società Ginnastica Mondovì, dopo una stagione ricca di successi in cui ha ottenuto prestigiosi titoli sia regionali sia nazionali riapre l'attività della ginnastica ritmica con i corsi sia del settore agonistico sia di quello promozionale, quest'ultimo dedicato alle giovani ginnaste con età dai 5 agli 8 anni ha ottenuto nell'ultima trasferta della Federazione Ginnastica d'Italia nelle Finali Nazionali di Rimini ben tre Fasce Oro con le applauditissime squadre «Lollipop», «Sole» e «Luna» a riprova che il settore amatoriale lancerà nuove promesse in questo affascinante sport. I corsi tenuti da personale altamente qualificato sotto la guida della Tecnica Nazionale Silvia Ghibauda e della Tecnica Federale Edith Bernelli si svol-

geranno dalla metà di Settembre fino a Giugno sia per il settore amatoriale sia per quello Agonistico seguendo i programmi della Federazione Ginnastica d'Italia. Le età spaziano dai 5 ai 18 anni e prevedono corsi di base per i più giovani con attività motorie sia a corpo libero sia con i piccoli attrezzi (palla, cerchi, nastri, clavette, funi) della Ginnastica Ritmica ed esercizi ai grandi attrezzi (spalliera, trampolino, trave di equilibrio, cavallo) per acquisire mobilità articolare e l'esatta impostazione posturale. Le iscrizioni vanno fatte entro il mese di settembre e ci sarà una prova gratuita per tutti. La Società accoglierà i nuovi iscritti che potranno sapere gli orari suddivisi per età telefonando al n° 333.979.0007



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



CALCIO ECCELLENZA

Fossano poker, ma si può fare meglio

I presupposti per una domenica importante il Fossano se li costruisce già in settimana, con l'arrivo di Francesco Bongiovanni, villanovese, classe 2001 proveniente dal Bra, e con un importante passato nel Settore giovanile del Toro. Dotato di

fantasia e di predisposizione all'assist, sicuramente Bongiovanni saprà dare un qualcosa in più ai blues. In effetti, è grazie ad un suo spunto che la partita con il San Domenico Savio si sblocca: una partita che rischiava di farsi complicata, con gli ospiti più

vicini al gol degli avversari, nel primo tempo, tanto da colpire un legno con Anibri. Fossano spinge e domina il campo, ma non trova mai lo sbocco giusto: questo almeno fino al 20' della ripresa quando l'incurisione di Bongiovanni trova la respinta di Ro-

sti e la successiva deviazione nella propria porta dello sfortunato Orlando. Trovato il grimaldello per scardinare la partita, i padroni di casa possono giocare ancor più sul velluto e riescono a trovare prima il raddoppio con Viglietta, poi il tris con Maggiari ed infine anche il poker con Grandoni, che a dire il vero penalizza anche un pochino troppo i gialloverdi ospiti.

Dopo la beffa di Saluzzo il Fossano incamera comunque tre punti importanti: si può dire che il suo campionato inizi ora, già domenica ci sarà un test importante con gli alessandrini della Luese che si trovano inaspettatamente in vetta alla classifica a punteggio pieno. Ma

prima, giovedì, sera c'è un grande appuntamento di Coppa Italia: i blues se la dovranno infatti vedere con il CuneoOlmo, altra grande protagonista in campionato. L'appuntamento è alle ore 20.30 allo stadio Paschiero, il ritorno giovedì 12 ottobre al Pochissimo.

FOSSANO: Ricatto, Faraula, Specchia, Prato, Campagna, Cattaneo, Tarsitano, Grandoni, Maggiari, Bongiovanni, Medda. All. Solari.

SD SAVIO ASTI: Rosti, Ottone, Vaqari, Dobois, Muraca, Redi, Tuninetti, Poppa, Anibri, Orlando, Gjoni. All. Patti.

Reti: aut. Orlandi, Viglietta, Maggirai, Grandoni.

ECCELLENZA GIR. B

Risultati giornata 2

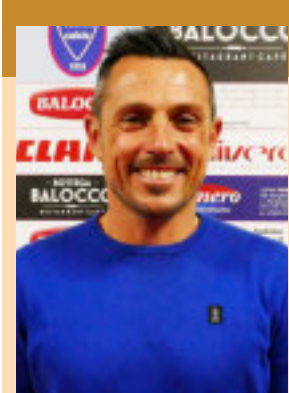
Carmagnola-Acqui	0-0
Cavour-Centallo	1-1
Fossano-SD Savio Asti	4-0
Moretta-CuneoOlmo	0-3
Pro Dronero-Saluzzo	0-3
Valenzana-Cheraschese	3-1
Vanchiglia-Luese	0-1
Villafranca-Pro Villafranca	1-2

Classifica

CuneoOlmo, Saluzzo, Pro Villafranca e Luese 6 punti; Acqui, Centallo 4; Fossano, Valenzana, Vanchiglia, Pro Dronero 3; Carmagnola, Cavour 1; Villafranca, Cheraschese, SD Savio Asti, Moretta 0.

Prossimo turno (24/09)

Acqui-Villafranca; CuneoOlmo-Cavour; Centallo-Carmagnola; Luese-Fossano; Pro Villafranca-Vanchiglia; Saluzzo-Cheraschese: SD Savio Asti-Pro Dronero; Valenzana-Moretta.



...PAROLA DI MISTER

Abbiamo fatto un'ottima partita, abbiamo sempre condotto le operazioni, ma il risultato va oltre i nostri meriti. Abbiamo chiuso nella metà campo gli avversari, ma abbiamo concesso due occasioni importanti che potevano cambiare l'esito della partita: abbiamo rischiato più domenica che contro il Saluzzo. Stiamo procedendo col lavoro, ma abbiamo ancora tanto da fare. Buona vittoria, ma fa già parte del passato.

Matteo Solari
Fossano

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Triplo Fenoglio, l'Azzurra vola

CEVA VAL MAIRA 2
MARCATORI: 1' st Salifu, 2' st Brino, 15' st autogol, De Angelis.
CEVA: Gallezio, Passarotto, Lanza, Perovic, Stirianotti, Maia, Tomatis, Vinai, Benzo, Giordano, Salifu. **All. Fantini.**
VAL MAIRA: Sibilla, Olganero, Garnero, Ferione, Campagno, Mollaj, Toure, Brino, Rovera, Chiapello, Ahanotu. **All. Calvetti.**

Il secondo tentativo per i cebani in casa contro il Val Maira porta un solo piccolo frutto nell'orticello di mister Fantini. La sconfitta di Murazzo della settimana scorsa ha fatto in modo di svegliare la squadra di capitano Lanza, e anche se arriva solo un pareggio, tutto fa brodo per non percorrere la stessa strada dell'anno passato. Comanda il Ceva per ben due volte nella ripresa, con Salifu che sblocca il risultato subito dopo il pit stop e un autogol che fa sognare i cebani. Brino pareggia il conto con il numero 11 di casa, ma sarà De Angelis a risollevarlo il Val Maira dopo la rete regalata.

BISALTA AZZURRA 2
MARCATORI: 45' pt Fenoglio, 10' st Fenoglio, 10' st El Karroumi, 15' st Fenoglio, 40' st Bonkounougou

BISALTA: Bosia, Fenoglio, Marengo, KouaKou, Quaranta, Prioli, Robaldo, Toselli, Petris, Bonaventura, El Karroumi. **All. Fresia**
AZZURRA: Rossi, Ghibauda, Bonelli, Manassero, Engolo, Mana M., Muraku, Gjura, Fenoglio, Santini, Squillace. **All. Sciolla**

L'Azzurra porta a casa il suo primo successo in campionato. Poco contento mister Fresia - lo possiamo leggere nelle dichiarazioni riportate a lato -, che in due partite colleziona solo un punto e cede il campo di casa ad uno scatenato Fenoglio. I morozzesi con il bomber ritrovato sono pronti ad affrontare con un altro spirito il ritorno in prima categoria. El Karroumi prova a riaprire la partita subito dopo la seconda rete di "Giorel", ma sempre quest'ultimo si prende la scena e anche il pallone nella sua prima tripletta di stagione.

CARRÙ LANGA CALCIO 3
MARCATORI: 5' pt Muca, 10' pt Bergadano, 30' pt Bernocco, 15' st Moussaid, 35' st Barberis

Faticoso secondo tentativo per la neo promossa in Prima categoria. Carrù, in casa con Langa, annaspa ma riesce a fa-



re sua la partita. Muca apre i giochi, ma per il Langa subito si impongono Bergadano e Bernocco. Al rientro in campo, una buona dose di coraggio e forza fisica, fanno sì che Moussaid e Barberis riprendono in mano le redini del gioco verso la conquista dei loro primi tre punti.

SANT'ALBANO ATLETICO RACCONIGI 3
MARCATORI: 10' pt Unia, 20' pt Peano, 25 st Viale, Bertoglio.
SANT'ALBANO: Milanese, Giaccardo, Riorda, Pelissero, Morre, Morra, Bertoglio, Viale, Marengo, Racca, Unia. **All. Parola**
ATLETICO RACCONIGI: Migliore, Orteca, Bossolasco, Bosio, Camisassa, Mazzei, Peano, Viola, Scola, Piasco, Garcea. **All. Pisano**

Dopo l'esordio di stagione in difetto, i Santi si risollevarono. Il solito Unia punto fermo della squadra di Parola risponde presente in questa seconda giornata e apre la partita contro Racconigi, seguito dall'amico Viale. Peano nel mezzo pareggia la prima rete, ma la scena se la prende Bertoglio che anche questa domenica non si fa mancare nulla, e chiude

questa pratica risolvendo il morale della squadra favorita alla vittoria del campionato.

VALVERMENAGNA TRE VALLI 2
MARCATORI: Seveso, Vola, Echel Pereira.
VALVERMENAGNA: Affelli, Vallauri, Mino, Conforti, Vo-

la, Ghigo, Vallauri, Seveso, Vola, Grosso, Gribaudo. All. Contarino.
TRE VALLI: Domit, Takasago, Meloni, Mbelolo, Passos, Bassani, Diallo, Pietchaki, Gomes, Zupel, Echel Pereira. **All. Damjanovic**

Primo stop per il Tre Valli e per

il suo mister Darko Damjanovic. Un inizio di stagione tosto, soprattutto quando si gioca sul difficile campo del Valvermenagna: ma campo a parte, i trevallini rimodernati con new entry e abbandonati forse i migliori non hanno ancora trovato il passo giusto. Una sconfitta di misura, un gol in meno e tanto da discutere in settimana; iu gialloblù vanno sotto di due gol con Seveso e Vola, Echel Pereira trova la rete che poteva riaprire la partita, ma nulla da fare, il Tre Valli non c'è ancora.

Martina Cicalini

...PAROLA DI MISTER

«Tra squalifiche e infortuni, eravamo un po' costretti. A metà partita abbiamo perso anche Kouakou e poco dopo regaliamo una rete. Poco da dire, se non che in settimana lavoreremo sui nostri errori che hanno fatto una grande differenza; due gol regalati in questa categoria significa che se hai uno come Fenoglio contro, non c'è storia».

Paolo Fresia
Bisalta



CALCIO

Arbitri in raduno a Fossano

Primo appuntamento della stagione per gli arbitri della sezione di Alba/Bra che, per preparare al meglio la nuova stagione si sono ritrovati a Fossano per il consueto raduno pre-campionato. Come da tradizione consolidata, primo momento che ha visto coinvolti gli arbitri sul campo per i test atletici e gli osservatori in aula per un primo momento di confronto sulla passata stagione e sugli obiettivi per quella che è in fase di avvio. A seguire, prima della riunione plenaria, l'intervento dell'assessore allo sport Donatella Rattalino che ha ringraziato gli arbitri per la loro presenza con l'augurio di una stagione proficua e di soddisfazioni. Nel pomeriggio sono proseguiti i momenti formativi a cura del presidente Stefano Carrer e di tutto il consiglio direttivo per affrontare le modifiche al regolamento, lo spostamento in campo l'analisi del pre-partita e delle fasi di gioco. Così commenta la giornata il presidente Carrer: «Iniziamo una nuova stagione come sempre intensa e molto impegnativa, a dire il vero già abbondan-



temente avviata viste le molte gare già dirette nel mese di agosto. Noi ci siamo e questo raduno, per la prima volta tenuto a Fossano, deve rappresentare un momento importante di formazione per i nostri arbitri e osservatori, per affrontare al meglio la stagione e farsi trovare sempre preparati. Ci sarà da affrontare qualche difficoltà legata all'organico, per questo siamo già

pronti con un nuovo corso arbitri e siamo sempre attivi nel reclutamento». Per chi volesse avere informazioni sul prossimo corso arbitro ai nastri di partenza è possibile contattare il numero 334 7152877 o inviare una mail all'indirizzo bra@aia-figc.it; la sezione ricorda peraltro che è possibile la doppia attività di arbitro e calciatore fino al compimento del 19° anno di età.

PRIMA CAT. GIR. F

Giornata 2

Ceva-Val Maira 2-2; Area calcio-Boves 0-2; Bisalta-Azzurra 2-3; Carrù-Langa 3-2; Marene-Murazzo 2-4; S. Rocco-Valle Po 2-2; S. Albano-Atl. Racconigi 3-1; Valvermenagna-Tre Valli 2-1.

Classifica

Murazzo, Boves e Valvermenagna 6 punti; Marene, S. Albano, Carrù, Area calcio, Azzurra, Tre Valli 3; Azzurra, Tre Valli 3; S. Rocco, Val Maira 2; Bisalta, Valle Po, Ceva, Atl. Racconigi 1; Langa 0.

Prossimo turno (26/09)

Atl.Racconigi-Area calcio; Azzurra-S. Albano; Boves-Valle Po; Langa-Valvermenagna; S. Rocco-Ceva; Tre Valli-Bisalta; Val Maira-Marene; Murazzo-Carrù.

CALCIO PROMOZIONE

Bella Monregale,
Benarzole k.o.MONREGALE
BENARZOLE1
0

MARCATORI: Meti
MONREGALE: Cera, Barbero, Chionetti, Passerò, Ratto, Mellano, Maia, Giraudo, Magnino, Di Salvatore, Meti. All. Giuliano.
BENARZOLE: Favaro, David, Guienne, Vacchetta, Bernardon, Molino, Coltelluccio, Chirulli, Panero, Santarosa, Domnor. All. Ghisolfi

Esordio casalingo con il botto per la Monregale, che centra la seconda vittoria consecutiva su due partite. Il Benarzole si vede solo nel secondo tempo, mentre nella prima frazione i padroni di casa su tutti i fronti: l'attacco comandato da Magnino si fa avanti in ogni occasione, e sia Meti che Di Salvatore non sono da meno. In mezzo al campo, Giacomo Ratto si posiziona a smistare il gioco davanti alla



difesa con l'aiuto di Maia e Giraudo, in modo tale da fargli lappare il reparto offensivo verso quella che sarà una grande partita. Ma la vera brillantezza della Monregale di mister Giuliano la troviamo in difesa: il Benarzole nei primi 45 minuti trova uno spiraglio su azione e un calcio d'angolo: dopo di che, basta! Nessun atto di coraggio ha sfondato il muro eretto da Mellano, Passerò, Barbero e Chionetti; nessuna vera azione ha impensierito Cera tra i pali, nessun narzolese ha effettivamente provato ad arri-

vare al gol. Al 30', dopo qualche occasione dei padroni di casa, la zuccata di Meti si insacca alle spalle di Favaro per il meritato vantaggio Monregale. Al rientro in campo, la delusione del Benarzole si trasforma in rabbia, aiutati anche dal fischietto "rotto" dell'arbitro: ospiti piuttosto fallosi, ma la Monregale non cede alla provocazione. Gli uomini di Ghisolfi ci provano in sporadiche, ma i pugni di capitano Cera sono nettamente più forti e la difesa regge fino al triplice fischio. Una vittoria

importante e di carattere, una partita giocata con grinta e freddezza, una grande Monregale. Per il Benarzole sarebbe la seconda sconfitta su due partite, non fosse che in settimana è arrivato il comunicato dalla LND che il San Secondo ha commesso irregolarità sui tesseramenti, emerse nella partita della scorsa settimana proprio contro i narzolesi, regalando a questi ultimi la vittoria a tavolino.

SAVIGLIANESE
PEDONA1
1

MARCATORI: 15' pt Dalmasso, 30' pt Bertaina
SAVIGLIANESE: Lerda, Mucciolo, Berardo, Marchetti, Berstein, crosetto, Paschetta, Cukaj, Sacco, Giordana, Bertola. All. Zappatore.
PEDONA: Gazzera. Viglietti, Masera, Gastaldi, Peano, Tucci, Pallara, Bruno, Pepino, Dalmasso, Gazzera. All. Zappatore.
Altro giro, altro pareggio per i cuneesi della Pedona. La trasferta dalla neo promossa Saviglianese non porta a nulla di utile, anzi l'unica cosa vedere è quanto giochino alla pari una veterana di categoria e la nuova arrivata nella classe della Promozione.

...PAROLA DI MISTER



Abbiamo fatto un bellissimo primo tempo, ci stava anche fare qualche gol in più. Nel secondo tempo invece ci siamo abbassati tanto, siamo andati in difficoltà contro una squadra che ha avuto una bella reazione. Oggettivamente il Benarzole meritava di pareggiare, soffrendo lo abbiamo portata a casa. Guardiamo soddisfatti alla classifica: vincere le prime due partite dovrebbe regalarci un po' di autostima e fiducia in più.

Franco Giuliano
Monregale

Questo paragone è di forte demerito per i cuneesi: Dalmasso al quarto d'ora di gioco mette subito in chiaro la forza del Pedona, ma anche la Saviglianese è un osso duro. Bertaina vuole la sua parte nella storia alla mezz'ora di gioco, dopo di che per un'ora esatta, solo timidi tentativi fino allo stremo. Un pareggio giusto ma le aspettative erano ben altre.

SOMMARIVA 2
SAN SEBASTIANO 3
MARCATORI: 15' pt Caristo, 30' pt Morra, 45' pt Barbera, 10' st Boschiero, 15' st Morra
SOMMARIVA: Coria, De Santis, Ocelli, Boschiero, Astrua, Marchisio, Cioran, Brambati, Barbera, Gandino, Di Federico. All. Carena.
SAN SEBASTIANO: Aime, Operti, Giordano, Mancuso, Torable, Scianti, Taliti, Morra, Giovannelli, Caristo,

Barbero.

Se la vede brutta il San Sebastiano. Ospite in casa del Sommariva, i fossanesi si impongono subito con Caristo su azione e Morra su Rigore. Una partita dal senso unico di marcia, non fosse che peccare di presunzione è sempre all'ordine del giorno nello sport; e soprattutto quando pensi che la partita sia una passeggiata. Il Sommariva approfitta due volte di questa sensazione che pervade il San Sebastiano chiudendo il primo tempo con Barbera che accorcia e con Boschiero che rimette in pari la partita. La sveglia suona e chi alza per primo la testa dal cuscino è proprio il San Sebastiano, di nuovo con Morra, che rimedea alle sbavature e agli sbadigli dei santi regalando ai suoi la seconda vittoria consecutiva.

Martina Cicalini

QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB (35) 1.5 TFSI 150CV S-TRONIC KMO

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Gancio Traino, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 45.900



KM 0

VW TIGUAN R-LINE 4MOTION 2.0 TDI 150CV DSG KMO

Maggio 2023

Trazione 4WD, Cambio automatico e sequenziale, Tetto panoramico apribile, Cerchi 19", Fari IQ.Light LED Matrix, Digital Cockpit 10,25", Navigatore, App-Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Front Assist, Side Assist, Garanzia VW fino a Maggio 2025...

Pronta Consegna



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO

Agosto 2023

Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 42.990



KM 0

AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO

Giugno 2023

Cambio automatico e sequenziale, Volante Appiattito, Fari LED, Radio MMI Plus, Predisposizione x Navigatore, Audi Virtual Cockpit, Clima Confort bizona, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Garanzia Audi estesa fino a Gennaio 2028 / 100.000km...

Prezzo € 38.500 (disponibili vari colori)

COME
NUOVO

AUDI A5 SPB (40) ADVANCED 2.0 TDI 204CV S-TR

Marzo 2022 Solo 12.600 km - 5 posti, Sedili sportivi riscaldabili con funzione massaggio, Cerchi 18", Fari LED Matrix, Indicatori di direzione dinamici, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Clima 3 zone, Adaptive Cruise control, Portellone elettrico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Prezzo € 46.700



KM 0

FIAT 500X CROSS 1.6 MJET 130CV KMO

Dicembre 2022

Interni in Ecopelle e tessuto, Fendinebbia, Cerchi in lega 17", Clima automatico Bizona, Uconnect 7"DAB, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Retrocamera, Supporto lombare elettrico, Lane assist, Hill Holder, Vetri oscurati, Barre portatutto, Garanzia Fiat fino a Dicembre 2024...

Prezzo € 26.900

COME
NUOVO

FORD FOCUS ST-LINE DESIGN 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2022 Solo 12.500 km

Cambio automatico a 8 rapporti, Cerchi in lega 17", Fari Full LED, Fendinebbia, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cruise control, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

Prezzo € 26.950



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO

Aprile 2023

Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino ad Aprile 2025...

Prezzo € 15.990 + iva

Il podio
assoluto
del torneo
nazionale di
Fossano
del 2022



Sabato 23 settembre con il 6° Trofeo Dama Hotel tanti campioni in gara

FOSSANO CAPITALE DELLA DAMA

Torneo Amatoriale
per ragazzi, giovani
e adulti

Dopo la consueta pausa estiva delle gare agonistiche Fossano si appresta a ritornare anche quest'anno la "capitale della Dama" nel Nord-Ovest ospitando sabato 23 settembre la VI edizione del Trofeo Dama Hotel, gara Nazionale di Dama Italiana organizzata come sempre dal Circolo Dama Fossano ed ospitata presso la sala congressi del Dama Hotel di via Circonvallazione 10. Infatti, questo torneo anche quest'anno rappresenta la più importante gara di dama che si svolge non solo in Piemonte ma in tutto il Nord-Ovest d'Italia (considerando non solo Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, ma anche le province lombarde, emiliane e toscane di confine). Anzi quest'edizione presenta un ulteriore salto di categoria in quanto per la prima volta la gara fossanese è stata inserita nel ristrettissimo gruppo dei tornei validi per la classifica della Coppa Italia, il trofeo indetto dalla FederDama Italiana che raggruppa solo i principali e più importanti tornei organizzati nella penisola: per gli organizzatori del CD Fossano, si tratta

di un grande onore e di un importante riconoscimento da parte della FID che premia l'impegno del presidente Davide Pagliano e conferma il CD Fossano come Circolo Dama più importante del Piemonte. L'inserimento tra le gare di élite del panorama nazionale ha comportato anche la crescita del montepremi e dei rimborso spese che stavolta raggiunge i 1.130 euro a cui si aggiungono i numerosi altri premi speciali in prodotti locali, coppe e trofei vari. Questa costante crescita di livello della manifestazione è frutto della passione e dell'impegno del presidente Davide Pagliano, anche nel suo ruolo di delegato regionale della FederDama, e dei suoi collaboratori del circolo fossanese: impegno

e passione nel promuovere la Dama sul nostro territorio che proseguono sin dal 2006 e ogni anno puntano a migliorare. L'inserimento nel circuito delle gare d'élite della Coppa Italia (con una sua classifica speciale che a fine anno premia i giocatori che hanno sommato più punti nelle gare più importanti) alzerà ulteriormente il livello dei partecipanti: infatti, sono attesi in gara non solo i migliori giocatori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, ma anche grandi maestri, maestri e candidati maestri in arrivo da regioni più lontane sia del Nord che del Centro e, forse, anche dal Sud. Tra i nomi finora confermati il grande maestro Loris Milanese di Chieri, il giocatore più forte del CD Fossa-

no e capitano della Nazionale italiana di dama, il grande maestro e più volte campione italiano Daniele Bertè di Savona (commissario tecnico della Nazionale italiana dama), il grande maestro Paolo Faleo di Aosta, il maestro Roberto Tovagliaro di Savona e poi vari altri maestri valdostani, piemontesi, liguri, lombardi, ma sono previsti altri "big" della dama italiana dei quali manca solo la conferma ufficiale, attesa ad ore. A questo si aggiungeranno parecchi damisti di categoria media e bassa (nazionali, regionali, provinciali), tra i quali i tutti i migliori giocatori piemontesi e tutti i tesserati del CD Fossano da sempre tra i protagonisti della gara "di casa", specie nelle categorie minori.

Tra gli altri circoli attesa una folta partecipazione dei giovani e fortissimi damisti del CD Aosta, che vanta uno dei settori giovanili migliori d'Italia. I partecipanti saranno suddivisi in almeno 3 o 4 gruppi di merito a seconda del numero di iscritti e ogni gruppo di giocherà o con un girone all'italiana o, più probabilmente con il sistema italo-svizzero che prevede una sorta di poule. Comunque sia, i partecipanti disputeranno almeno 6 o 7 turni di gioco tra mattino e pomeriggio. Il torneo prenderà il via alle ore 8.45 di sabato per proseguire sino alla breve pausa pranzo alle 13 circa. Alle 14 ripresa della gara che terminerà nel tardo pomeriggio con le premiazioni, coordinate dallo stesso

Davide Pagliano e con l'intervento di alcuni esponenti della FID nazionale e di autorità locali. In ogni gruppo di merito saranno premiati con rimborsi spese, coppe e prodotti tipici locali; inoltre, verranno premiate le 3 migliori giocatrici donne, i 3 migliori juniores e e assegnato un premio speciale al giocatore proveniente da più lontano. Il torneo assegna il 100% di punti Elo validi per la classifica nazionale Elo di Dama Italiana. La manifestazione si tiene con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della CRF Spa ed il contributo del Dama Hotel Fossano e della famiglia Pagliano che lo gestisce.

Sempre sabato 23 settembre, nel pomeriggio, in concomitanza con la gara agonistica nazionale per tesserati FID, il Circolo Dama Fossano organizza un Torneo Promozionale per giocatori amatoriali non tesserati che desiderano cimentarsi in una gara vera e propria. Il torneo si terrà nel pomeriggio a partire dalle ore 14.30, sempre presso il Dama Hotel di via Circonvallazione 10, ed è rivolto a ragazzi/e, giovani, bambini/e e adulti di tutte le età. Per partecipare basta conoscere le regole della Dama Italiana, quella classica giocata sulla damiera da 64 caselle (8x8). Iscrizioni sul posto prima dell'inizio. Il torneo prevede più turni di gioco sino al tardo pomeriggio e premiazioni a parte: saranno premiati i primi 3 classificati con prodotti locali. Per informazioni contattare il tel. 351/7173312 (anche whatsapp).

Massimo Giaccardo

PESCA SPORTIVA

Grande successo per il “Trofeo della solidarietà” con gli APF

Domenica mattina 17 settembre ben 64 pescatori sia Soci della ASD Amici Pescatori Fossanesi e sia pescatori esterni si sono ritrovati al Lago Olmi per partecipare al VII Trofeo della Solidarietà APF. Sono arrivati appassionati da tutto Piemonte (Torino, Ciriè, Asti e naturalmente dalla Provincia di Cuneo) ed alcuni dalla Liguria (Pietra Ligure). Una giornata nuvolosa, ma asciutta ha permesso una buona pesca e molto divertimento per tutti i pescatori intenti a catturare le trote nel Lago Olmi, che si trovava in condizioni ottimali. Tanti pescatori hanno riempito i cestini anche con oltre 20 esemplari, alcuni con un peso totale oltre i 4 kg. Grazie a tutti gli sponsor ed alla nutrita partecipazione si è raggiunto lo scopo finale della manifestazione: sono stati raccolti 720,00€ che verranno donati al Comune terremotato di Arquata del Tronto nel-



le Marche per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature informatiche della casa delle Associazioni Sportive, ricostruita dopo il terremoto. Per la gara sono stati immessi nel lago 300 kg di trote, tra cui alcune di grossa taglia fino ai 2kg di peso. Nella categoria Adulti il 1°Premio è stato vinto da Aldo Longo di Fossano davanti a Claudio Fortuna di Savigliano, mentre al 3° posto si è piazzato Diego Cassino di Fossano. Come presidente e a nome di tutto il Direttivo ringrazio di cuore tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione di beneficenza (BTM-Banca Territori del Monviso, Cassa di Risparmio di Fossano SPA, Fipsas, La Fedeltà e tutte le ditte ed aziende locali che hanno sponsorizzato la gara memorabile e che resterà nella mente e nel cuore di tutti.

Il Presidente A.P.F
Cesare Cravero

TRIATHLON

TriViviSport in Costa Azzurra



Domenica 17 settembre a Saint Raphael si è svolto il Triathlon Sprint e Olimpico della Costa Azzurra. La TriVivisport Fossano era presente con Lucia Gatti che taglia il traguardo al 10° posto nella gara con distanza Sprint, mentre nella distanza Olimpica Marco Taricco si piazza 11° e Francesco Pagliero 20°. Il prossimo impegno del team fossanese sarà domenica 24 settembre a Baldassarre sul lago Sirio dove la società sarà in gara con atleti che parteciperanno allo Sprint e all'Olimpico: invece, a Sanremo i portacolori della TriVivisport saranno impegnati nel Mezzo Ironman del circuito Challenge.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.


www.agrimontana.it
[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana